



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 20 agosto 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 5

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 13
- Ammortamenti » 20
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 20
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 21
- Bandi di gara » 22

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 50

Indice degli annunzi commerciali Pag. 51

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TERME DI CASTROCARO - S.p.a.

Sede Castrocaro Terme - Terra del Sole, piazza Garibaldi n. 52

Capitale sociale L. 3.339.686.400 interamente versato

Registro delle imprese Forlì - Cesena n. 4240

Codice fiscale n. 00124390402

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 9 settembre 1998 alle ore dieci presso la sede sociale ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissione amministratore unico: sostituzione dello stesso con Consiglio di amministrazione di tre membri; nomina dei membri del C.d.A., fissandone cariche, compensi, durata;

2. Assunzione da parte della società della responsabilità di cui art. 11 comma 6 D.Lgs. n. 472/1997;

3. Comunicazione dell'amministratore sulla gestione e sulla priorità degli investimenti, delibere conseguenziali;

4. Autorizzazioni delle dimissioni dei cespiti non strategici;

5. Stato di attuazione del piano di rilancio, delibere conseguenziali;

6. Analisi e proposte sulla gestione 1999;

7. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno provveduto a depositare le azioni nei termini di legge.

Castrocaro Terme, 4 agosto 1998

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Gorini.

S-19942 (A pagamento).

GRUPPO CREDIT SERVIZI - S.C. p.a.*Gruppo Credito Italiano**Albo Gruppi Bancario cod. 2008.1*

Sede sociale in Milano, via L. Cambi n. 1

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 101092/197 della sezione ordinaria
del registro delle imprese di Milano*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 settembre 1998 alle ore 8,30, in prima convocazione, e per il giorno 16 settembre 1998 alle ore 8,30, in seconda convocazione, presso la Direzione Centrale del Credito Italiano - Piazza Cordusio - Milano, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione da parte della società del debito per sanzioni conseguenti a violazioni che i rappresentanti di essa commettono nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei loro poteri, ivi comprese le spese per assistenza professionale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza il deposito dei certificati azionari presso il Credito Italiano S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Profumo Alessandro

S-19929 (A pagamento).

AREA LEASING AUTO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Como, viale Masia, 10

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 15175

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso l'Hotel Plinio Au Lac in Laglio (Como), via Regina Teodolinda, 101, per il giorno 11 (undici) settembre 1998 (millenovecentonovantotto) alle ore 10 (dieci), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale sui bilanci al 31 dicembre 1997;
4. Nomina Collegio sindacale per il triennio 1998-1999-2000;
5. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Como, 28 luglio 1998

Area Leasing Auto S.p.a. (in liquidazione)

p. Il liquidatore: Rocco Cesare

S-19943 (A pagamento).

M.T.M.**Manifattura Tessuti Milano - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Matteotti n. 10

Capitale sociale L. 12.671.403.264 interamente versato

Iscritta al tribunale di Milano - Reg. soc. 135836

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Riccardo Todeschini in Milano, via G.no Calderini n. 3 (già via S. Agnese) per il giorno 15 settembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 C.C.;
Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1475, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede operativa in Rho (Milano), corso Europa n., 65/67.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Hans Udo Wenzel

M-6970 (A pagamento).

ITALPET PREFORME - S.p.a.

Sede legale Verbania, viale Azari n. 110

Capitale sociale L. 16.928.320.000 versato

Registro delle imprese di Verbania, Cuso, Ossola n. 9015

Tribunale di Verbania

R.E.A. n. 178543

Codice fiscale n. 01510070038

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verbania, viale Azari n. 110, per il giorno 9 settembre 1998 alle ore 10 e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 settembre 1998, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la sede di Londra della Barclays Bank PLC, Structured Finance.

p. Il presidente ed amministratore delegato:
Hikokaki Kawashima

S-19952 (A pagamento).

CEOM - S.C. p.a.

Palermo, via della Libertà, 37

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Palermo n. 33207

Codice fiscale n. 03676190824

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Palermo, via della Libertà, 37, per il giorno 15 settembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 settembre 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Sanzioni amministrative e tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 del Decreto Legislativo n. 472/1997.
2. Compenso dei sindaci rimasti in prorogato dal 1° maggio 1997 al 2 giugno 1998.

Parte straordinaria:

Modifica dello statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: on. Antonino Cicero

S-19951 (A pagamento).

JOHN CRANE ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Nova Milanese, via Vesuvio n. 1

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 44666 Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 settembre 1998 alle ore 15,30 in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8 presso lo studio notarile Guasti ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Distribuzione di dividendo;
- Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- Trasferimento della sede legale;
- Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale.

Il sindaco effettivo: dott. Mario Tardini.

M-6986 (A pagamento).

CEGELEC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate n. 139

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Registro imprese Milano n. 232376 - R.E.A. Milano n. 1537193

Codice fiscale n. 01504010586

Partita IVA n. 12168280159

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano via Spadari n. 2 presso lo studio notarile Chiodi Daelli per le ore 12 del giorno 18 settembre 1998 ed, occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del giorno 30 settembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Situazione patrimoniale al 31 luglio 1998, relazione degli amministratori, osservazioni del Collegio sindacale;
- Copertura delle perdite emergenti dalla situazione;
- Delibere relative e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni nei termini di Statuto presso le case sociali, o presso la sede della Gec Alsthom S.a. ora Alstom France S.a. in Parigi - 38, avenue Kleber.

Milano, 10 agosto 1998

D'ordine del Consiglio d'amministrazione: Maurizio Sala.

M-6971 (A pagamento).

SIMA**Consorzio per lo Sviluppo Agricolo - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Argenta (FE), via Circonvallazione, 2

Registro imprese di Ferrara n. 3658

Codice fiscale n. 80006110383

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Argenta (FE), via Circonvallazione, 2 per il giorno 7 settembre 1998, alle ore 20,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 settembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un Consigliere e del presidente del Collegio sindacale e loro sostituzione;
2. Varie ed eventuali.

Argenta, 29 luglio 1998

Il presidente: Stagni Flavio.

C-22196 (A pagamento).

INTERFLEX - S.p.a.

Sede sociale Trecate (NO), via B. Cairoli n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Novara n. 10.630

Codice fiscale e partita IVA n. 01209210036

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trecate, (NO) via B. Cairoli n. 4, per il giorno 18 settembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione il 21 settembre 1998 alla stessa ora e stesso luogo, per il seguente

Ordine del giorno:

La modifica della struttura e dei componenti dell'Organo amministrativo.

Il consigliere delegato: Cecilia Cerina.

M-6991 (A pagamento).

NOMURA ITALIA S.I.M. - p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 16/18
Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 276742/7115/42

Con la presente comunichiamo che è convocata l'assemblea ordinaria della Nomura Italia S.I.M. p.A. presso la sede della società in Milano, via Turati n. 16/18 per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere di cui al decreto legislativo n. 472/1997;
3. Determinazione dell'emolumento degli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

Milano, 10 agosto 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato: Yugo Ishida

M-6990 (A pagamento).

CROCODILE - S.p.a.

Sede legale in Marciano della Chiana (AR), via Culle 44
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 10468
Codice fiscale 01221840513

I signori azionisti sono invitati all'assemblea ordinaria che si terrà in seconda convocazione, essendo andata la prima deserta, per il giorno 10 settembre 1998 alle ore 10 presso lo studio Brogi in Bibbiena (AR), via Tennino 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 C.C., comma I, n. 1;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Seri Romeo.

C-22204 (A pagamento).

ZETACARTON - S.p.a.

Sede in Senna Comasco (CO), via Roma n. 50
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 8989
Partita IVA n. 00390550135

Convocazione assemblea ordinaria
(ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Senna Comasco, via Roma n. 50, il giorno 7 ottobre 1998 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1998 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione dei bilanci al 31 dicembre 1996 ed al 31 dicembre 1997 riclassificati secondo lo schema CEE, udite le note integrative, le relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e le relazioni del Collegio sindacale e le proposte di destinazione degli utili d'esercizio.

Senna Comasco, 7 agosto 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zanfrini Giuseppe

C-22195 (A pagamento).

ANTOGNOLLA GOLF - S.p.a.

Sede in Perugia, via Romeo Gallenga n. 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscriz. registro imprese di Perugia n. 23240
Iscriz. R.E.A. n. 167896
Codice fiscale e partita IVA n. 01925720540

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa della società in Perugia - Strada San Giovanni del Pantano - Località Antognolla, per il giorno 11 settembre 1998 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 1998 alle ore 8 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Acquisizione di ramo d'azienda;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo Nusiner

C-22175 (A pagamento).

DIATEX - S.p.a.

Sede legale in Trento, via Mancini, 54
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. 00660380221

Gli azionisti di Diatex S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Piccoli dott. Paolo di Trento, via Grazioli, 79, per il giorno 23 settembre 1998 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 31 maggio 1998;
2. Proposta di approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione in Diatex S.p.a. di Cartaria Veneta S.r.l. e Diaconf S.r.l.;
3. Delibere inerenti e conseguenti e approvazione di un nuovo Statuto aggiornato alle deliberazioni che l'assemblea vorrà assumere.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Trento, 7 agosto 1998

Il presidente: Paolo Toniolatti.

C-22198 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DI ROMA - S.p.a.*Commissioni su operazioni e servizi resi*

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di L. 2.675.008.375.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione comunica che, con decorrenza immediata, ha disposto il seguente aggiornamento tariffario:

commissione sugli assegni «in lire» ed «in lire estere», negoziati all'estero L. 22.000.

Banca di Roma: A. La Malfa - V. Tagliaferro.

S-19921 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestiti obbligazionari di credito fondiario a tasso variabile*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il giorno dal 1° settembre 1998 al 28 febbraio 1999, secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

IT0000478229 OF 137° EM. 93/03 LMD. 100 - Tasso 2,60%;

IT0000558938 OF 144° EM. 95/01 LMD. 32,5 - Tasso 2,55%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° marzo 1999.

Napoli, 11 agosto 1998

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Francesco Pontieri

S-19923 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile*
Codice IT0000542826 108° EM. 1995/2005 di LMD. 4

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 15 settembre 1998 al 14 marzo 1999 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 2,50% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 marzo 1999.

Napoli, 11 agosto 1998

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Francesco Pontieri

S-19924 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche**e appartenente al Gruppo bancario B.N.L.**Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*

Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di settembre 1998 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

CEDOLA DI SCADENZA

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
—	—	—	—	—
12,40% 92/2002 I	IT0000370327	13	01/09/98	—
12,50% 92/2002 I	IT0000372703	13	01/09/98	—
12,40% 92/2002 II	IT0000372711	13	01/09/98	—
INDIC. 94/2000 I	IT0000514023	9	30/09/98	2,60%
8,25% 96/98 I	IT0000910221	2	10/09/98	—
INDIC. 97/2000 XIV	IT0001155230	2	10/09/98	2,40%
INDIC. 97/2000 XIII	IT0001155040	2	10/09/98	—
5,70% 97/99 II	IT0001155057	2	12/09/98	—
5,85% 97/2003 I CALL	IT0001159810	2	25/09/98	—
INDIC. 97/2000 XV	IT0001161113	2	30/09/98	2,40%
5,70% 97/99 III	IT0001160149	2	30/09/98	—
INDIC. 97/2000 XX	IT0001187092	3	19/09/98	—
INDIC. 97/2000 XXI	IT0001188991	3	24/09/98	—
4,50% 98/2000 II	IT0001207577	1	27/09/98	—

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 166 del 18 luglio 1998, che la cedola n. 4 del prestito obbligazionario indicizzato 97/2004 I è pari al 2,387%.

Si avvertono i signori obbligazionisti che dal 10 settembre 1998 saranno rimborsabili i prestiti obbligazionari tasso fisso 8,25% 96/98 I e zero coupon 96/98 I.

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli sportelli delle seguenti banche: Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Brignone, CAB S.p.a., Banca Regionale Europea, Cassa di Risparmio di Ferrara, Banca di Legnano, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca San Paolo di Brescia, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca Toscana, Banca di Roma, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Citibank N.A., Banca Sella, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banco Ambrosiano Veneto, Rolo Banca 1473.

Roma, 12 agosto 1998

Efibanca S.p.a.
Un vice direttore: Roberto Ponzi
Un condirettore: Armando Gambardella

S-19927 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.*Società appartenente al Gruppo bancario**Banca Agricola Mantovana**Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Abbiategrasso

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 55.042.785.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 1832

Codice fiscale n. 00674550157

In ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si informa che, con decorrenza 1° agosto 1998, i tassi creditori per la clientela subiranno una diminuzione nella misura massima di mezzo punto di percentuale, con il tasso standard fermo allo 0,25%.

Abbiategrasso, 13 luglio 1998

Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giancarlo Bajoni

M-6979 (A pagamento).

ROMAGNA EST**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede legale in Savignano s/Rub., Corso Perticari, 25/27

Registro sociale n. 21055 del Tribunale di Forlì

Partita IVA n. 02411800408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n.154 e del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, si comunicano, con decorrenza 1° agosto 1998, le seguenti variazioni:

tassi creditori su c/c e D/R: riduzione di 0,50 punti con un minimo dello 0,25 sui c/c e dello 0,50 sui D/R;

aumento di L. 150 delle spese operazioni sui c/c;

introduzione di L. 250 di spese operazione sui D/R;

aumento di L. 5.000 di spese annuali chiusura sui c/c /4;

aumento L. 1.000 spese tenuta conto sui c/c affidati e non;

introduzione L. 10.000 di spese di chiusura sui c/c attualmente esenti;

valuta accreditato cedole titoli: 2 giorni data maturazione;

valuta sui versamenti a/b: 5 giorni feriali.

Bellaria, 4 agosto 1998

Il direttore: Mazzotti Roberto.

C-22187 (A pagamento).

I.R.P.S.**Imm. res.le Pineta Sacchetti - Soc. r.l.**

Roma, via Giuseppe Moscati n. 7

Capitale sociale L. 500.000.000

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2503-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 9 giugno 1998 rep. 115517 del notaio Fernando De Paola, la società «I.R.P.S.» - Imm.re res.le Pineta Sacchetti, ha deliberato la fusione per incorporazione della Soc. r.l. «Ristorante Il Cigno» a r.l. con sede in Roma, via Luigi Arbib Pascucci 27.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2502-bis del Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Soc. r.l. I.R.P.S. Imm.re res.le Pineta Sacchetti con sede in Roma, via G. Moscati n. 7, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Roma al n. 225/75 Codice fiscale n. 02650520584 R.E.A. 403744;

società incorporanda: Soc. r.l. «Ristorante Il Cigno» con sede legale in Roma, via Luigi Arbib Pascucci 27, capitale sociale L. 20.000.000 int. versato, iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Roma al n. 7786/85 Codice fiscale n. 07102080582, R.E.A. 557887.

L'operazione non ha comportato né la redazione degli esperti ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile sulla congruità del rapporto di concambio, né aumento del capitale sociale da parte dell'incorporante, in quanto la società incorporanda Soc. r.l. «Ristorante Il Cigno» è interamente posseduta dalla incorporante Soc. r.l. «I.R.P.S.».

Non essendoci né rapporto di concambio, né assegnazione di nuove azioni, non viene determinata la data di decorrenza per la partecipazione agli utili.

Gli effetti civili della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*bis*.

Gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1998.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Soc. I.R.P.S. S.r.l.: Bianchi Alberto.

S-19934 (A pagamento).

DATA SHOP - S.r.l.**DATA SHOP TORINO - S.r.l.****DATA SHOP PADOVA - S.r.l.**

Estratto (ex art. 2504 C.C.) dell'atto di fusione per incorporazione della società Data Shop Torino S.r.l. e Data Shop Padova S.r.l. nella società Data Shop S.r.l.

Si comunica che con atto in data 14 luglio 1998 al n. 27364 repertorio notaio dott. Roberto Callegaro di Mestre, le società Data Shop S.r.l. - Data Shop Torino S.r.l. e Data Shop Padova S.r.l. si sono fuse ad ogni effetto di legge per incorporazione delle ultime due nella prima secondo il seguente dettaglio.

1. Tipo denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione: società incorporante S.r.l. Data Shop S.r.l. con sede in Terracina (Latina) via Appia 824 ed uffici in via Gregorio Antonelli 16 capitale sociale L. 150.000.000 registro delle imprese di Latina n. 26128/1998 codice fiscale n. 01879360590. Società incorporate: S.r.l. Data Shop Torino S.r.l. con sede in Torino via Viberti n. 31/E, capitale sociale L. 99.000.000, registro delle imprese di Torino n. 1940/1994 codice fiscale n. 06675940016. S.r.l. Data Shop Padova S.r.l. con sede in Padova Settima Strada n. 12, capitale sociale L. 20.000.000. Registro delle imprese di Padova n. 29357 codice fiscale n. 01385960289.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione quote - Data di decorrenza della partecipazione agli utili: trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dall'incorporante non si attueranno concambi e assegnazioni di quote.

6. Data di decorrenza della imputazione dell'operazione di fusione al bilancio della società incorporante: la esplica i suoi effetti dal 13 agosto 1998, ai soli fini amministrativi-contabili e fiscali la fusione ha effetto dal ventotto ottobre millenovecentonovantasette ai sensi del terzo comma dell'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli: non esistono particolari categorie di soci possessori di titoli diversi.

8. Vantaggi particolari previsti a favore degli amministratori: nessun vantaggio è previsto per gli amministratori.

La deliberazione della società Data Shop S.r.l. è stata iscritta nel registro delle imprese di Latina in data 5 agosto 1998 al PRA/14731/1998/CLTO106.

La deliberazione della società Data Shop Torino S.r.l. è stata iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 24 luglio 1998 al PRA/677AA/1998/CTO493.

La deliberazione della società Data Shop Padova S.r.l. è stata iscritta nel registro delle imprese di Padova in data 23 luglio 1998 al n. PRA/30847/1998/CPD0410.

L'amministratore unico delle società

Data Shop S.r.l. - Data Shop Torino S.r.l. - Data Shop Padova S.r.l.:
Sica Alfonso

S-19922 (A pagamento).

ARGENTO COSTRUZIONI - S.r.l.

LA MARCHESA DI ANTONIO ARGENTO & C. - S.n.c.

Si comunica che in data 30 settembre 1998 la società Argento Costruzioni S.r.l. procederà alla fusione per incorporazione della società La Marchesa di Antonio Argento & C. S.n.c.

1. Società partecipanti alla fusione:

«Argento Costruzioni S.r.l.» con sede in Taranto alla via Medaglie D'Oro n. 119 iscritta al registro imprese di Taranto al n. 3922, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00146800735 capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato (incorporante);

«La Marchesa di Antonio Argento & C. S.n.c.» con sede in Taranto alla via Medaglie D'Oro n. 119 iscritta al registro imprese di Taranto al n. 4141, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00149560732 capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato (incorporata).

2. Atti costitutivi: lo statuto adottato è quello di Argento Costruzioni S.r.l.

3.-4.-5. Dell'art. 2501-bis del Codice civile: si omettono tali punti in quanto alla data delle delibere di fusione delle società La Marchesa di Antonio Argento & C. S.n.c. (società incorporata) è completamente detenuta (partecipata al 100%) da Argento Costruzioni S.r.l. (società incorporante); si applica quindi il disposto dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

6. Data di effetti della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, al 1° gennaio dell'esercizio in cui si effettuerà l'atto di fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: negativo.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: negativo.

Le iscrizioni del progetto di fusione sono avvenute nel registro delle imprese di Taranto in data 12 agosto 1998 al n. 14868 per quanto riguarda l'incorporante Argento Costruzioni S.r.l. e al n. 14866 per quanto riguarda l'incorporata La Marchesa di Antonio Argento & C. S.n.c.

Taranto, 12 agosto 1998

Argento Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: dott. ing. Vito Picaro

La Marchesa di Antonio Argento & C. S.n.c.

L'amministratore: geom. Antonio Argento

S-19945 (A pagamento).

CO.AL.GES - S.r.l.

Concessionaria Alimenti Gelati Surgelati

Sede legale in Fano, via Del Fiume n. 68

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro Imprese Tribunale di Pesaro al n. 5316

La società Co.Al.Ges S.r.l., con sede in Fano, via Del Fiume n. 68, procederà ad una scissione parziale mediante assegnazione alla trasformazione Number One di Cocci Angelo e Giulio S.n.c., con sede in Fano, via Del Fiume n. 68, codice fiscale n. 00926610411, del ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di costruzione e gestione di impianti per la refrigerazione di prodotti alimentari.

Le quote della società beneficiaria avranno godimento a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Non esistono particolari categorie di soci o di titoli diversi dalle quote, e nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle due società.

Gli elementi patrimoniali trasferiti alla società beneficiaria, le modifiche statutarie della società scissa e della società beneficiaria sono dettagliatamente esposte nel progetto di scissione depositato.

Fano, 6 agosto 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cocci Angelo

S-19949 (A pagamento).

COMPAGNIA SVILUPPI INDUSTRIALI ED IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Monza

Capitale sociale L. 64.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 32123 Tribunale di Monza

INVESTIMENTI HOLDING - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 51773

Tribunale di Bologna

Progetto di fusione redatto (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) dai Consigli di amministrazione delle società partecipanti alla fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

Compagnia Sviluppi Industriali ed Immobiliari S.p.a. - società incorporante, con sede in Monza - Via Passerini, 2, capitale sociale L. 64.400.000.000 interamente versato;

Investimenti Holding S.r.l. - società incorporata, con sede in Bologna - Via Segantini, 29, capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato.

La fusione avverrà tramite l'incorporazione della società Investimenti Holding S.r.l. nella società Compagnia Sviluppi Industriali ed Immobiliari S.p.a.

2. Statuti: lo statuto della società incorporante Compagnia Sviluppi Industriali ed Immobiliari S.p.a. non verrà modificato in alcun punto, coinciderà con quello attualmente vigente che si trova allegato al progetto di fusione depositato presso le sedi delle società.

3.-4.-5. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro, modalità di assegnazione e data di godimento delle quote: non verrà effettuata alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata.

Non vi è pertanto conguaglio in denaro, né assegnazione di nuove azioni.

6. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Gli effetti fiscali della fusione decorreranno invece a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento specifico per particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non vi saranno benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositi e iscrizioni all'Ufficio del registro delle imprese dei progetti di fusione:

Compagnia Sviluppo Industriali ed Immobiliari S.p.a. a Milano in data 7 luglio 1998 al n. 239314;

Investimenti Holding S.r.l. a Bologna in data 7 luglio 1998 al n. 46869.

p. Compagnia Sviluppo Industriali ed Immobiliari S.p.a.
Il vice presidente: Giorgio Seragnoli

p. Investimenti Holding S.r.l.
Il Consigliere delegato: Giorgio Seragnoli

S-19944 (A pagamento).

VIFEMA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Privata Maria Teresa n. 4
Capitale sociale Lit. 120.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 142747/Milano

SOCIETÀ IMMOBILIARE LA TRAPPA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Sant'Ambrogio n. 10
Capitale sociale Lit. 360.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 85485/ Milano

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella «Vifema S.r.l.» Della propria società controllata al 100% «Società Immobiliare La Trappa S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società incorporante: Vifema S.r.l., con sede in Milano, via Privata Maria Teresa n. 4, capitale sociale Lit. 120.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 142747 ed al R.E.A. di Milano al n. 831076, codice fiscale n. 80068990151, partita I.V.A. n. 10281170158; società incorporanda: Società Immobiliare La Trappa S.p.a., con sede in Milano, piazza Sant'Ambrogio n. 10, capitale sociale Lit. 360.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 85485 ed al R.E.A. di Milano al n. 432999, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03301480152.

2. La progettata fusione non determinerà modificazioni dello Statuto sociale della società incorporante.

3. La società incorporante acquisirà il patrimonio della società incorporata contro eliminazione della partecipazione, oggi al 100% dalla stessa posseduta, e pertanto non si determinerà alcun concambio di azioni né alcun conguaglio in denaro.

4. Le operazioni della società incorporata per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data da cui decorrono gli effetti della fusione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, come pure al fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

Gli effetti della fusione di cui all'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, saranno stabiliti al momento della stipulazione dell'atto di fusione.

5. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

6. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

I progetti di fusione di cui all'art. 2501-bis del Codice civile delle società partecipanti, sono stati depositati ed iscritti nel registro delle imprese di Milano alle date ed ai numeri di protocollo seguenti:

Vifema S.r.l., depositato in data 30 luglio 1998 al n. PRA/225411/1998/CMI1170 di protocollo ed iscritto in data 31 luglio 1998;

Società Immobiliare La Trappa S.p.a., depositato in data 30 luglio 1998 al n. PRA/225470/198/CMI1170 di protocollo ed iscritto in data 31 luglio 1998.

p. Vifema S.r.l.

L'amministratore unico: Federico Borromeo

p. Società Immobiliare La Trappa S.p.a.

L'amministratore unico: Federico Borromeo

S-19950 (A pagamento).

GE.L.FIN. - S.p.a.

JUROP - S.p.a.

*Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Ge.L.Fin. S.p.a.», con sede sociale ad Azzano Decimo (Pordenone) in via Crociera di Corva, n. 27, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Pordenone al n. 5608, Codice fiscale n. 00334130937, iscritta nell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari al n. 3367;

società incorporanda: «Jurop S.p.a.», con sede sociale ad Azzano Decimo (Pordenone) in via Crociera di Corva, n. 27, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Pordenone al n. 3009, Codice fiscale n. 00189040934.

L'assemblea straordinaria dei soci della «Ge.L.Fin. S.p.a.», tenutasi in data 30 luglio 1998, a rogito notaio Romano Jus di Pordenone, atto rep. n. 60030, omologato dal Tribunale di Pordenone il 4 agosto 1998 con decreto n. 1346, ha deliberato la fusione per incorporazione della «Jurop S.p.a.», mediante approvazione del relativo progetto.

L'assemblea straordinaria dei soci della «Jurop S.p.a.», tenutasi in data 30 luglio 1998, a rogito notaio Romano Jus di Pordenone, atto rep. n. 60034, omologato dal Tribunale di Pordenone il 4 agosto 1998 con decreto n. 1345, ha deliberato la fusione per incorporazione della società nella «Ge.L.Fin. S.p.a.», mediante approvazione del relativo progetto.

Rapporto di cambio - Modalità di esecuzione - Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: la fusione non darà luogo a rapporti di cambio. Essa avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione, delle azioni della incorporanda «Jurop S.p.a.», tutte in possesso dell'incorporante.

Imputazione delle operazioni della società partecipante alla fusione al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata «Jurop S.p.a.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Ge.L.Fin. S.p.a.» con decorrenza dal 1° gennaio 1998 anche ai fini fiscali.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore di amministratori: nessun vantaggio particolare è proposto a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sopracitate sono state iscritte nel registro delle imprese l'11 agosto 1998 al prot. n. 10613 per la Ge.L.Fin. S.p.a. e al prot. n. 10614 per la Jurop S.p.a.

«Ge.L.Fin. S.p.a.»

L'amministratore unico: Nello Santarossa

«Jurop S.p.a.»

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Danilo Santarossa

S-19946 (A pagamento).

ITALEDIL - S.r.l.

Sede in Milano, via Carcano Filippo n. 12
 Capitale sociale L. 199.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al 347841/94

Il 10 marzo 1998 con atto dott. G. Bellucci di Monza, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società Italver S.r.l. Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, si comunica quanto segue: Partecipano alla fusione le società: Italver S.r.l., con sede in Monza, via Ardigò n. 15, capitale sociale Lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al R.I. di Milano al n. 15311/78; Italedil S.r.l., con sede in Milano, via Carcano Filippo n. 12, capitale sociale Lire 199.000.000, sottoscritto e versato per Lire 99.900.000, iscritta al R.I. di Milano n. 347841/94. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della Italver S.r.l. nella società Italedil S.r.l. Il rapporto di cambio è inesistente, non sono previsti conguagli in denaro. Le quote verranno assegnate ai soci della società incorporante. Contestualmente all'anno di fusione presso la sede sociale della incorporante. I soci della società Italver S.r.l. parteciperanno agli utili della società Italedil S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1998. Le operazioni della società Italver S.r.l. saranno imputate al bilancio della società Italedil S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1998. Non esistono per nessuna delle società partecipanti alla fusione né categorie di soci diverse dai possessori di quote di S.r.l., né possessori di titoli diversi dalle quote sociali. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione al Tribunale di Milano in data 19 marzo 1998 n. ordine 004532.

Italedil S.r.l.: Di Vincenzo Ghislando.

M-6981 (A pagamento).

GENERALI PIO - S.p.a.

Sede legale in Formigine (Modena), Strada Vicinale Romano n. 2
 Capitale sociale L. 349.700.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese
 del Tribunale di Modena al n. 11.578
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00825840366

**GENERALI LEONTINA
 E ROMOLO PASTORELLI - S.n.c.**

Sede legale in Modena, via Guarino Guarini n. 154
 Capitale sociale L. 3.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese
 del Tribunale di Modena al n. 21.889
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00057520363

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile) sulla base dei rispettivi bilanci chiusi alla data del 30 giugno 1998 (ex art. 2501-ter del Codice civile).

Società incorporante: Generali Pio S.p.a., sede legale in Formigine (Modena), Strada Vicinale Romano n. 2, capitale sociale L. 349.700.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Modena la n. 11.578, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00825840366.

Società incorporanda: Generali Leontina e Romolo Pastorelli S.n.c., sede legale in Modena, via Guarino Guarini n. 154, capitale sociale L. 3.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 21.889, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00057520363.

La società incorporante è titolare del 100% del capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione, nella incorporante Generali Pio S.p.a., della incorporanda Generali Leontina e Romolo Pastorelli S.n.c., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione della quota della incorporanda.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio, saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data di trascrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Modena. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123, ultimo comma del D.P.R. n. 917/1986.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Modena in data 10 agosto 1998 al n. 33179 di protocollo ed iscritto in data 12 agosto 1998 per l'incorporante Generali Pio S.p.a.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Modena in data 10 agosto 1998 al n. 33178 di protocollo ed iscritto in data 12 agosto 1998 per l'incorporanda Generali Leontina e Romolo Pastorelli S.n.c.

p. Generali Pio S.p.a.

Il rappresentante legale: Generali Leontina

p. Generali Leontina E Romolo Pastorelli S.n.c.

Il soci d'opera: Generali Leontina

S-19947 (A pagamento).

VASCHIERI - S.r.l.

Sede in Formigine (MO), via Treves n. 19/21

VASCHIERIORO - S.r.l.

Sede in Formigine (MO), via Treves n. 19/21

*Estratto delibere di fusione
 (art. 2501-bis del Codice civile)*

Delibera dell'assemblea straordinaria dei soci della Vaschieri S.r.l., incorporante, del 27 giugno 1998 a ministero notaio Diego De Rosa di Modena, repertorio n. 114470/17482, omologata in data 29 luglio 1998, registrato a Modena in data 10 luglio 1998 al n. 2835, trascrizione iscritta presso il registro delle imprese di Modena il 10 agosto 1998.

Delibera dell'assemblea straordinaria dei soci della Vaschierioro S.r.l., incorporanda, del 27 giugno 1998 a ministero notaio Diego De Rosa di Modena, repertorio n. 114471/17483, omologata in data 29 luglio 1998, registrato in data 10 luglio 1998 al n. 2837 in Modena, trascrizione iscritta presso il registro delle imprese di Modena il

Società partecipanti alla fusione:

Vaschieri S.r.l., incorporante, con sede in Formigine (MO), via Treves n. 19/21, iscritta al registro imprese di Modena al n. 24029, capitale sociale lire 98.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01641510365;

Vaschierioro S.r.l., incorporanda, con sede in Formigine (MO), via Treves n. 19/21, iscritta al registro imprese di Modena al n. 11714, capitale sociale lire 60.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00849160361.

Forma della fusione: la fusione delle sopracitate società verrà effettuata mediante incorporazione della Vaschierioro S.r.l. nella Vaschieri S.r.l.

Trattandosi della fusione per incorporazione di una società in un'altra ove i soci delle due società partecipanti sono i medesimi e partecipano nella stessa misura al capitale sociale delle due società, si applicano in via analogica le disposizioni di cui all'art. 2504-quinquies.

Quote di compendio dell'aumento del capitale sociale della società incorporante: considerata la identità dei soci, aventi ciascuno uguali partecipazioni percentuali nel capitale delle due società, i soci della società incorporanda riceveranno in cambio, sulla base del valore nominale delle rispettive quote, le quote di compendio dell'aumento di capitale da lire 98.000.000 a lire 158.000.000 della società incorporante.

Decorrenza degli effetti della fusione: la decorrenza della fusione per gli effetti contabili (ex art. 2504-bis Codice civile) e per gli effetti fiscali (ex art. 123, comma 7°, del D.P.R. n. 917 del 1986) sarà dalle ore zero del 1° gennaio 1998.

Altre indicazioni previste dalla legge: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato iscritto nel registro imprese di Modena il 29 aprile 1998.

Formigine, 10 agosto 1998

Vaschieri S.r.l.
Il presidente: Vaschieri Franco

Vaschierioro S.r.l.
Il presidente: Vaschieri Franco

S-19948 (A pagamento).

EDILCOSTRUZIONI LAMBERTINI - S.r.l.

GAL.IM. - S.r.l.

Estratto progetto di fusione mediante incorporazione della «Gal.Im. S.r.l.» nella «Edilcostruzioni Lambertini S.r.l.»

Società incorporante: «Edilcostruzioni Lambertini S.r.l.» con sede sociale in Budrio (BO), via Bissolati n. 26, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 41.993, R.E.A. di Bologna n. 296.124, codice fiscale n. 03515900375. Società da incorporare: «Gal.Im. S.r.l.» con sede sociale in Bologna, via Galliera n. 22, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 60.401, R.E.A. di Bologna n. 344.419, codice fiscale n. 0413783 0370.

La fusione avrà effetto a decorrere dall'inizio del mese successivo a quello in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

L'atto di fusione potrà stabilire che, esclusivamente ai fini della imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante e delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorrano da una data non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporata e di quella incorporante (chiusura per entrambe fissata statutariamente al 31 dicembre di ogni anno).

Poiché il capitale sociale della «Gal. Im. S.r.l.» è interamente posseduto dalla «Edilcostruzioni Lambertini S.r.l.» non è necessaria alcuna previsione in merito alle particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, ai sensi del 3° comma dell'art. 2501-bis Codice civile, è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 3 agosto 1998.

Edilcostruzioni Lambertini S.r.l.
Il presidente del C.d.A.: Lambertini Paride

Gal. Im. S.r.l.
L'amministratore unico: Neri Andrea

B-841 (A pagamento).

ITALVER - S.r.l.

Sede in Monza, via Ardigò n. 15

Capitale sociale 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al 15311/78

Il 13 marzo 1998 con atto dott. G. Bellucci di Monza, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società Italedil S.r.l. Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, si comunica quanto segue: Partecipano alla fusione le società: Italver S.r.l., con sede in Monza, via Ardigò n. 15, capitale sociale Lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al R.I. di Milano al n. 15311/78; Italedil S.r.l., con sede in Milano, via Carcano Filippo n. 12, capitale sociale Lire 199.000.000, sottoscritto e versato per Lire 99.900.000, iscritta al R.I. di Milano n. 347841/94. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della Italver S.r.l. nella società Italedil S.r.l. Il rapporto di concesso è inesistente, non sono previsti conguagli in denaro. Le quote verranno assegnate ai soci della società incorporante. Contestualmente all'anno di fusione presso la sede sociale della incorporante. I soci della società Italver S.r.l. parteciperanno agli utili della società Italedil S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1998. Le operazioni della società Italver S.r.l. saranno imputate al bilancio della società Italedil S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1998. Non esistono per nessuna delle società partecipanti alla fusione né categorie di soci diverse dai possessori di quote di S.r.l., né possessori di titoli diversi dalle quote sociali. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione al Tribunale di Milano in data 19 marzo 1998 n. ordine 004533.

Italver S.r.l.: Antonicelli Giovanni.

M-6982 (A pagamento).

COOPERATIVA NUOVA AGRICOLTURA - S.c. a r.l.

COOPERATIVA CE.RA.P.A. - S.c.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Cooperativa Ce.Ra.P.A. S.c.r.l. nella Cooperativa Nuova Agricoltura S.c. a r.l.

Società incorporante: «Cooperativa Nuova Agricoltura S.c. a r.l.», con sede in Caorso (PC) frazione Muradolo, capitale sociale L. 200.000, codice fiscale n. 003322410333, iscritta al n. 4753 registro imprese di Piacenza.

Società incorporanda: «Cooperativa Ce.Ra.P.A. S.c.r.l.», con sede in Caorso (PC) frazione Muradolo, capitale sociale L. 1.300.000, codice fiscale n. 00781590336, iscritta al n. 7068 registro imprese di Piacenza.

In ottemperanza ai principi mutualistici, ai soci della società incorporanda sono assegnate nella società incorporante le medesime quote già possedute nella società incorporanda, secondo il loro valore nominale. Ogni socio nella nuova società risultante dalla fusione sarà titolare della medesima quota dallo stesso posseduta nella vecchia società. Le quote delle società parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1997. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997. Non sono previsti particolari trattamenti sia a favore dei soci che degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le delibere di fusione adottate dalle due cooperative partecipanti alla fusione con assemblee straordinarie entrambe del 1° ottobre 1997 sono state iscritte presso il registro imprese di Piacenza entrambe in data 21 novembre 1997.

Cooperativa Ce.Ra.P.A. S.c.r.l.
Il presidente: Trombetta Velia

Cooperativa Nuova Agricoltura S.c. a r.l.
Il presidente: Di Filippo Renato

C-22197 (A pagamento).

INIZIATIVA MECCANICA - S.p.a.

Sede sociale in Rovereto (TN), via Caproni n. 44
 Capitale sociale Lire 700.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Trento n. 1956 (Tribunale di Rovereto)
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00830110227

Estratto della delibera di fusione di cui al rogito del notaio in Rovereto Mauro Barisono in data 4 giugno 1998 repertorio n. 26116, registrato a Rovereto il 24 giugno 1998 al n. 767 Mod. I

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante Iniziativa Meccanica S.p.a., con sede legale in Rovereto (TN), via Caproni n. 44, capitale sociale Lire 700.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00830110227, che possiede l'intero capitale della incorporata;

b) incorporata: S.T.P. Stampaggio Tecno-Polimeri S.p.a., con sede in Rovereto (TN), via Caproni n. 17, capitale sociale Lire 1.800.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Trento (Tribunale di Rovereto) al n. 4005, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01182090223.

2. Le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998.

3. Non sono previsti particolari trattamenti per categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote nè sono stati proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro imprese di Trento in data 7 agosto 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gregorini Martino

C-22199 (A pagamento).

IMMOBILIARE IL SALICE - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Bergamo, via Martiri di Cefalonia, 4
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro imprese di Bergamo n. 37109
 Codice fiscale 01966890160

SAN BERNARDINO - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Martiri di Cefalonia, 4
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Registro imprese di Bergamo n. 38596
 Codice fiscale 02014210161

Atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile)

Con atto in data 20 luglio 1998 repertorio n. 80695/16529 dott. Giovanni Vacirca notaio in Bergamo, depositato nel registro delle imprese di Bergamo il 27 luglio 1998 al n. protocollo 30550/1998 e il 1° agosto 1998 al n. protocollo 34612/1998, è stata effettuata la fusione per incorporazione della società Immobiliare Il Salice S.r.l. in liquidazione, nella società San Bernardino S.r.l., secondo le seguenti condizioni:

1) non si procede ad alcun rapporto di cambio, in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda;

2) data effetto: dal 1° gennaio 1998;

3) nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 6 agosto 1998

Giovanni Vacirca, notaio.

C-22208 (A pagamento).

S.T.P. STAMPAGGIO TECNO POLIMERI - S.p.a.

Sede sociale in Rovereto (TN), via Caproni n. 17
 Capitale sociale Lire 1.800.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Trento n. 4005 (Tribunale di Rovereto)
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01182090223

Estratto della delibera di fusione di cui al rogito del notaio in Rovereto Mauro Barisono in data 4 giugno 1998 repertorio n. 26117, registrato a Rovereto il 24 giugno 1998 al n. 766 Mod. I.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante Iniziativa Meccanica S.p.a., con sede legale in Rovereto (TN), via Caproni n. 44, capitale sociale Lire 700.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00830110227, che possiede l'intero capitale della incorporata;

b) incorporata: S.T.P. Stampaggio Tecno-Polimeri S.p.a., con sede in Rovereto (TN), via Caproni n. 17, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Trento (Tribunale di Rovereto) al n. 4005, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01182090223.

2. Le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998.

3. Non sono previsti particolari trattamenti per categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote nè sono stati proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro imprese di Trento in data 7 agosto 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Petroni Giuseppe

C-22200 (A pagamento).

G.E.I.M.**Società di Gestione Immobiliare e Mobiliare - S.r.l.****S.A.F.I.P. - S.r.l.****Società Agricola Finanziaria Immobiliare Padana**

Estratto progetto di fusione

1. Estratto del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Società incorporante: G.E.I.M. S.r.l. Società di Gestione Immobiliare e Mobiliare, con sede in Parma (PR), via Farini n. 37, capitale sociale Lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17512 del registro delle imprese di Parma ed al n. 164201 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01511590349;

Società incorporanda: S.A.F.I.P. S.r.l. Società Agricola Finanziaria Immobiliare Padana, con sede in Colomo (PR), via Vedole n. 47, capitale sociale Lire 280.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11869 del registro delle imprese di Parma ed al n. 145969 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166880344.

2. L'atto costitutivo della società incorporante non subisce modificazioni per effetto della fusione, fatta eccezione per la denominazione sociale che diventerà «G.E.I.M. S.A.F.I.P. S.r.l.». La società incorporante, quindi, adotterà lo statuto sociale nel testo allegato ai progetti di fusione delle società partecipanti.

3. La fusione avverrà senza concambio di azioni o di quote e senza conguagli in denaro, in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

4. Per la ragione indicata al punto 3. non vi saranno assegnazioni di quote della società incorporante ai soci della società incorporanda.

5. Per la medesima ragione indicata al punto 3. non occorre stabilire alcuna data dalla quale far decorrere le partecipazioni agli utili.

6. Gli effetti della fusione decorreranno dal primo gennaio 1999, sia ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante, sia agli effetti fiscali.

7. Non sono previsti trattamenti specifici riservati a particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Il progetto di fusione è stato depositato per la dovuta rispettiva iscrizione nel registro delle imprese di Parma in data 7 agosto 1998.

Parma, 7 agosto 1998

G.E.I.M.

Società di Gestione Immobiliare e Mobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Irma Dell'Eva

S.A.F.I.P. S.r.l.

Società Agricola Finanziaria Immobiliare Padana

L'amministratore unico: Lina Tamani

C-22201 (A pagamento).

SAICO HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Gino Capponi n. 26

Capitale sociale Lire 3.575.000.000 interamente sottoscritto

Registro delle imprese di Firenze n. 65403

Codice fiscale n. 04506810482

SAICO - S.p.a.

Sede legale in Arezzo, via Arturo Chiari n. 15

Capitale sociale Lire 5.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Arezzo n. 2579

Codice fiscale n. 00146550512

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Saico S.p.a. nella Saico Holding S.p.a., (ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Saico Holding S.p.a., con sede in Firenze, via Gino Capponi n. 26, capitale sociale Lire 3.575.000.000 interamente sottoscritto, iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 65403, R.E.A. di Firenze n. 457011, codice fiscale n. 04506810482 incorporante;

Saico S.p.a., sede legale in Arezzo, via Arturo Chiari n. 15, capitale sociale Lire 5.400.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Arezzo n. 2579, R.E.A. di Arezzo n. 60059, codice fiscale n. 00146550512 incorporanda.

6. Ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis Codice civile e art. 127 T.U.I.R. comma 7°, le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

7. La progettata fusione non prevede alcun vantaggio per particolari categorie di possessori di quote di capitale sociale.

Non sono inoltre previsti vantaggi riservati agli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per incorporazione è stato iscritto nel registro delle imprese di Arezzo in data 24 giugno 1998 al n. 9800009987 del Reg. Ordine per la Saico S.p.a. ed al registro delle imprese di Firenze in data 29 luglio 1998 al n. 33449 del Reg. Ordine per la Saico Holding S.p.a.

p. Saico Holding S.p.a.

Il presidente del C.d.A.: (firma illeggibile)

Saico S.p.a.

Il presidente del C.d.A.: (firma illeggibile)

C-22203 (A pagamento).

AVICONT - S.r.l.

AGRICOLA CONIGLI - S.r.l.

Estratto delibera progetto di fusione per incorporazione nella «Avicont S.r.l.» della società «Agricola Conigli S.r.l.»

Le assemblee straordinarie delle società «Avicont S.r.l.» e «Agricola Conigli S.r.l.» hanno deliberato il progetto di fusione per incorporazione.

1. Società incorporante: «Avicont S.r.l.», con sede in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g.;

Società incorporata: «Agricola Conigli S.r.l.», con sede in S. Martino Buon Albergo (VR), via S. Antonio n. 60.

2. Lo statuto della società incorporante dopo la fusione per incorporazione è quello allegato sub «B».

3.-4.-5. La suddetta fusione per incorporazione della società «Agricola Conigli S.r.l.» non darà luogo ad emissione di azioni, in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

6. La data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante sarà quella dalla quale avrà effetto la fusione con la precisazione che ai soli fini fiscali avrà effetto dall'inizio dell'esercizio in cui viene stipulato l'atto di fusione.

7. Non esistono particolari trattamenti riservati ai soci o ai portatori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione omologate dal Tribunale di Verona sono state iscritte nel registro delle imprese di Verona.

Avicont S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giordano Veronesi

Agricola Conigli S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Bruno Veronesi

C-22209 (A pagamento).

FIMPI - S.r.l.

Sede legale in Cormano (MI), via Po n. 160

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI146-1995-357836

R.E.A. n. 1305993

Codice fiscale n. 06294820151

FIMPI CLIMA - S.r.l.

Sede legale in Cormano (MI), via Po n. 160

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI146-333614

R.E.A. n. 1414725

Codice fiscale n. 10898090153

Estratto progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Fimpi S.r.l.», con sede legale in Cormano (MI), alla via Po n. 160;

b) società incorporanda: «Fimpi Clima S.r.l.», con sede legale in Cormano (MI), alla via Po n. 160.

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda. Non esiste pertanto rapporto di cambio delle quote né si fa luogo a conguagli in denaro. Il capitale sociale dell'incorporante rimarrà invariato. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle società al 30 giugno 1998, regolarmente approvate dai rispettivi Consigli di amministrazione.

La fusione avrà effetto fiscale retroattivo dal 1° gennaio 1998, se l'atto definitivo di fusione verrà stipulato entro la data del 31 dicembre 1998. Nel caso in cui l'atto di fusione dovesse essere stipulato oltre tale data, l'effetto retroattivo sarà dalla data di inizio dell'esercizio in corso al momento della stipulazione.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

I progetti di fusione sono stati depositati e iscritti al registro delle imprese di Milano come segue:

società «Fimpi S.r.l.», in data 5 agosto 1998, ricevuta n. PRA/235666/1998/CM11170;

società «Fimpi Clima S.r.l.», in data 5 agosto 1998, ricevuta n. PRA/235634/1998/CM11170.

Fimpi S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pietro Pizzocaro

Fimpi Clima S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Piero Pizzocaro

C-22207 (A pagamento).

FIMPI CLIMA - S.r.l.

Sede legale in Cormano (MI) alla via Po n. 160

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI146-333614

R.E.A. n. 1414725

Codice fiscale n. 10898090153

FIMPI - S.r.l.

Sede legale in Cormano (MI) alla via Po n. 160

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano

al n. MI146-1995-357836

R.E.A. n. 130.5993

Codice fiscale n. 06294820151

Estratto progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Fimpi S.r.l. con sede legale in Cormano (MI), alla via Po n. 160;

b) società incorporanda: Fimpi Clima S.r.l. con sede legale in Cormano (MI), alla via Po n. 160.

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda. Non esiste pertanto rapporto di cambio delle quote né si fa luogo a conguagli in denaro. Il capitale sociale dell'incorporante rimarrà invariato. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle società al 30 giugno 1998, regolarmente approvate dai rispettivi Consigli di amministrazione.

La fusione avrà effetto fiscale retroattivo dal 1° gennaio 1998, se l'atto definitivo di fusione verrà stipulato entro la data del 31 dicembre 1998. Nel caso in cui l'atto di fusione dovesse essere stipulato oltre tale data, l'effetto retroattivo sarà dalla data di inizio dell'esercizio in corso al momento della stipulazione.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

I progetti di fusione sono stati depositati e iscritti al registro delle imprese di Milano come segue:

società Fimpi S.r.l., in data 5 agosto 1998, ricevuta n. PRA/235666/1998/CM11170;

società Fimpi Clima S.r.l., in data 5 agosto 1998, ricevuta n. PRA/235634/1998/CM11170.

Fimpi S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Piero Pizzocaro

Fimpi Clima S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Piero Pizzocaro

C-22206 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Il direttore generale di Seabo S.p.a. dott. ing. Roberto Barilli, a seguito della delibera del 15 dicembre 1997 del Consiglio di amministrazione della medesima, che ha approvato i lavori relativi alla metamorfizzazione e ristrutturazione della rete idrica della località Cereglio in comune di Vergato, lavori approvati dalla Giunta comunale di Vergato con delibera n. 109 del 4 giugno 1998 immediatamente esecutiva e dichiarati dalla stessa urgenti, indifferibili e di pubblica utilità; con successiva delibera della stessa Giunta n. 117 del 18 giugno 1998 anch'essa immediatamente esecutiva notifica che i signori Franceschini geom. Roberto, Morselli geom. Fabio, Luccarini p.i. Barbara, Nanni geom. Roberto, Bartolini geom. Giuliano, Casino Pappia geom. Michele, dipendenti di Seabo S.p.a., sono autorizzati congiuntamente e separatamente ad introdursi nella proprietà privata sottoidicata per procedere all'esecuzione di tutto quanto occorre per la compilazione dello stato di consistenza nonché del verbale di immisione in possesso dell'immobile da occupare per l'esecuzione dei lavori sopra descritti: comune censuario di Vergato - Partita n. 2070. Ditta proprietaria: Battistini Adalgisa fu Angelo, Battistini Alberto fu Angelo, Battistini Augusto fu Angelo, Battistini Maria fu Angelo, Battistini Sante fu Angelo, Benini Gaetano fu Domenico, Benini Giulio fu Domenico proprietari; Gentilini Maria fu Sabatino ved. Benini usufruttuaria parziale:

folgio10, mappale 57, superficie mq 7680, area da occupare mq. 2256.

Il verbale verrà redatto sull'immobile, alle ore 10,30 del giorno giovedì 10 settembre 1998 in contraddittorio con la proprietà od in assenza con l'intervento di due testimoni, che non siano dipendenti dell'occupante o del proprietario.

p. Seabo S.p.a.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli

C-22190 (A pagamento).

CONSIGLIO DI STATO

L'avvocato Giorgio Cavallari, nato a Comacchio il 16 agosto 1935, residente in 40128 - Bologna, via Filippo Terzi 4, domiciliato presso il Comitato regionale di controllo Co.Re.Co. dell'Emilia Romagna in 40122 - Bologna - viale Silvani 6 - piano VI - Stanza 630, tel. 051/284285 ove presta servizio in qualità di dirigente e, processualmente, in Roma presso la Segreteria del Consiglio di Stato; autorizzato dal presidente della interamente versata sezione del Consiglio di Stato con provvedimento in data 6 luglio 1998 reso in calce al ricorso presentato al medesimo consesso, notifica a tutti gli interessati e controinteressati a norma dell'articolo 14 e seguenti del regolamento di esecuzione 17 agosto 1907 n. 642, di aver presentato, a nome proprio e nel proprio interesse, ricorso di appello al Consiglio di Stato per l'annullamento e, conseguentemente, per la devoluzione o il rinvio del ricorso di prima istanza, della sentenza del TAR dell'Emilia-Romagna - Sede di Bologna - Sez. II n. 153/98, depositato il 2 aprile 1998, con la quale è stato dichiarato inammissibile il ricorso allo stesso TAR per l'annullamento della deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 3059 del 1° agosto 1995 avente per oggetto: attribuzione degli incarichi di responsabilità di servizio a seguito della prima ridefinizione delle strutture organizzative ai sensi del comma 6, art. 44 della legge regionale 4 agosto 1994, n. 31.

I controinteressati, in prima e seconda istanza nominati nella suddetta deliberazione, sono i seguenti:

Franchini Roberto, Perugini Marco, Massa Gabriella, Curti Amina, Mantovani Giovanni, Firenze Anna, Fomasari Giampiero, Biavati Nadia, Stefanini Stefano, Borgia Valentino, Di Gennaro Francesco, Gaddi Antonio, Saccenti Elena, Cavazza Donata, Bagnato Rocco, Gianni Angelo, Ceci Maurizio, Ponti Ivan, Roncarati Gastone, Terzi Alfonso, Naldini Alberto, Coppi Corrado, Fainardi Giuseppe, Biasini Giovanni, Randi Mario, Bruciale Luigi, Benedetti Giuseppe, Pinotti Brenno, Sassi Giuseppe, Carboni Enrico, Egidi Demetrio, Ferretti Paolo, Peretti Andrea, Gullotta Giorgio Antonino, Silvestri Alfredo, Larini Gianfranco, Giuffredi Fabrizio, Cardoni Martinetti Marcello, Basenghi Raffaella, Di Gennaro Vittorio, Mattiussi Paolo, De Marchi Giovanni, Scarelli Marta, Di Bello Angelo Luigi, Rossini Umberto, Orlandi Piero, Ginocchini Bruno, Rosini Rino, Franchi Maura, Delatour Marie Francoise, Balboni Cristina, Pozzi Maurizio, Monari Meris, Ghedini Patrizia Orsola, Donati Roberto, Generini Massimo, Gencarelli Francesco, Gandolfi Bruno, Tori Paolo, Paganelli Giovanni, Andreotti Alberto, Giorgi Graziano.

A Massa Gabriella, Firenze Anna e Ginocchini Bruno saranno altresì notificati, nelle forme ordinarie, i ricorsi di 1^a e di 2^a istanza.

I motivi di 1^a istanza possono così riassumersi:

1) violazione di legge perché si è ommesso il preventivo procedimento previsto dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e dalla legge regionale 6 settembre 1993 n. 32 sul procedimento amministrativo;

2) eccesso di potere per mancata comparazione del curriculum del ricorrente con quello dei nominati;

3) ingiustizia manifesta per la mancata considerazione di tutta la carriera del ricorrente e dell'attività professionale svolta in trentotto anni di servizio;

4) violazione di legge per la mancata osservanza dei criteri per le nomine consistenti in: formazione culturale, risultati conseguiti e professionalità acquisita agli effetti degli incarichi da conferire, attitudine ad assumere le responsabilità inerenti;

5) illegittimità costituzionale delle norme per l'elezione dei consigli regionali in difformità dall'esito referendario del 1993 che ha sancito un sistema nominale e maggioritario e non prevalentemente proporzionale a liste concorrenti.

I motivi di appello si basano sulla violazione di legge dell'art. 3 comma 4 - lett. b) del R.D.L. 27 novembre 1923 n. 1578 in ordine alla dichiarata insussistenza del diritto del ricorrente a rappresentarsi e difendersi personalmente in giudizio. Il ricorrente ha concluso chiedendo, in via principale l'annullamento della sentenza del TAR con devoluzione della controversia in appello o rinvio al giudice di primo grado e, in via secondaria, il riconoscimento dell'errore scusabile sulla legittimità della rappresentanza e difesa personale, con la riassunzione di tutto il giudizio.

Chiunque vi abbia interesse potrà prendere visione del ricorso di appello e degli altri atti presso la Quarta sezione del Consiglio di Stato di Roma, nonché, per quanto non devoluto all'appello, presso la Seconda sezione del Tribunale amministrativo regionale in Bologna.

Giorgio Cavallari.

C-22205 (A pagamento).

PRETURA DI TRIESTE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 150 c.p.c. e 50 disp. att. C.p.c., pregasi provvedere alla pubblicazione del seguente estratto.

Irene Fontanot, n. a Trieste il 5 dicembre 1964, rappresentata ed assistita dall'avv. Alberto Kostoris, con atto dd. 28 aprile 1998, a ciò autorizzata dal presidente del Tribunale di Trieste con proprio decreto dd. 11 giugno 1998, n. 610/98 R.C.C., ha citato impersonalmente, avanti al pretore di Trieste, gli eredi di Anna, Giuseppe, Giovanni e Giuseppina Marin e Anna Bertotti nata Marin, ai sensi e per gli effetti degli artt. 150 c.p.c. e 50 disp. att. c.p.c., onde ottenere sentenza declaratoria di intervenuta usucapione del diritto di proprietà, della P.T. 102 di Muggia, c.t. 1^a, p.c. 413, urbana di mq. 171, per le quote di iscritta ragione di Marin Giuseppe fu Pietro fu Giovanni Battista, Marin Giovanni fu Pietro fu Giovanni Battista, Marin Giuseppina fu Pietro fu Giovanni Battista e

della P.T. 298 di Muggia, p.c. 217/1, orto d'erbaggi in città, per le quote di iscritta ragione di Marin Anna fu Pietro fu Giovanni Battista, Marin Giuseppe fu Pietro fu Giovanni Battista, Marin Giovanni fu Pietro fu Giovanni Battista e Bertotti Anna nata Marin fu Pietro fu Giovanni Battista e, per l'effetto, sentir ordinare l'intavolazione del diritto stesso dai nomi dei citati proprietari tavolari, al proprio. Con l'invito ai convenuti di costituirsi in giudizio nei modi e termini di legge, almeno venti giorni prima della udienza di comparazione, fissata per il giorno 30 novembre 1998, ore di rito e l'avvertimento che la ritardata costituzione implicherà la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c. e che, in caso di mancata costituzione, si procederà in loro dichiarata contumacia.

Trieste, 1° luglio 1998

Ivana Gigliotti.

C-22202 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA Sezione dei Giudici per le Indagini Preliminari

Decreto di fissazione dell'udienza preliminare
(artt. 418 - 155 Codice procedura penale)

N. 4948/94 R.N.R.

N. 0007/95 G.I.P.

Il giudice per le indagini preliminari dott. Leonardo Grassi, letta la richiesta di rinvio a giudizio depositata dal P.M. in data 27 febbraio 1997 nel procedimento n. 4948/94 R.N.R. - N. 7/95 G.I.P nei confronti di:

1) Canavesio Massimo, nato a Torino l'8 giugno 1956, residente in Francia, domiciliato a Bologna presso l'avv. Flavio Mannini - Difensore: avv. Flavio Mannini di Bologna;

2) Barre Nicolas, nato a Neuilly-Sur-Seine (Francia) il 6 giugno 1961, residente in Francia, domiciliato a Milano presso l'avv. Ennio Amodio - Difensori: avv.ti Francesco Zucconi Galli Fonseca di Bologna e Ennio Amodio di Milano;

3) Kocab Stephan, nato a Parigi (Francia) il 13 aprile 1954, privo di domicilio in Italia - Difensori: avv.ti Nicola Mazzacuva e Marco Zanotti di Bologna;

4) Leighton Lawrence, nato a New York (U.S.A.) il 1° luglio 1934, privo di domicilio in Italia - Difensori: avv.ti Massimo Bassi di Milano e Guido Clausi Schettini di Bologna - sost. proc.;

5) Fucik Joseph, nato a Praga (Repubblica Ceca) il 7 aprile 1941, privo di domicilio in Italia - Difensore: avv. Marco Zanotti di Bologna, di ufficio;

6) Stanzani Remo, nato a Bologna il 26 marzo 1923, ivi residente in v.le Oriani n. 3812 - Difensore: avv. Giuliano Artelli di Bologna;

7) Piuze Anna Maria, nata a Torino il 26 marzo 1946, residente a Baldissero Torinese (TO) in via Chieri n. 9 (domicilio eletto) - Difensore: avv. Marco Capucci di Bologna;

8) Milanese Giancarlo, nato a Bologna l'8 dicembre 1943, ivi residente in viale Oriani n. 24 (domicilio eletto) Difensori: avv.ti Antonio Cappuccio e Tiziana Zambelli di Bologna;

9) Andreotti Andrea, nato a Borgo Ricco (PD) il 25 novembre 1938, ivi residente in via Desman n. 427 -Difensori: avv.ti Pio Alessandro Meneghini di Padova e Giovanni Cerri di Bologna - sost. proc.;

10) Bronzini Roberto, nato a Pisa il 13 febbraio 1948, residente in San Giuliano Terme (PI) fraz. Gello, via Edison n. 7/A - Difensori: avv.ti Alfonso Riccioni e Renato Borzone di Roma;

11) Bellini Giorgio, nato a Villa Bartolomea (VR) il 4 settembre 1947, ivi residente in via Mutto n. 1 (domicilio eletto) - Difensore: avv. Lamberto Lambertini di Verona.

12) Falcinelli Stefano, nato a Rimini il 16 ottobre 1965, domiciliato a Rimini presso l'avv. Marco Bertozzi - Difensori: avv.ti Marco Bertozzi e Paolo Righi di Rimini e Giacomo Nanni di Bologna;

13) Quirinali Fernando, nato a Verona il 16 luglio 1943, residente in Castel d'Azzano (VR) in via Dolomiti n. 9 (domicilio eletto) - Difensore: avv. Lamberto Lambertini di Verona;

14) Rossin Renzo, nato a Montagnana (PD) il 4 settembre 1946, domiciliato a Montagnana presso l'avv. Bruno Fratuciello - Difensore: avv. Bruno Fratuciello di Padova, con studio in Montagnana;

15) Santuccio Edoardo, nato a Tripoli (Libia) il 5 febbraio 1957, domiciliato a Vicenza presso l'avv. Paolo De Meo - Difensori: avv.ti Paolo De Meo di Vicenza e Gianluca Fabbri di Bologna;

16) Romagnoni Giancarlo, nato a Padova il 10 novembre 1930, ivi residente via Canestrini n. 11 - Difensori: avv.ti Enrico Pavanello e Franco Antonelli di Padova;

17) Ducrey Giordano Francesco, nato a Torino il 17 febbraio 1959, ivi residente in Str. Antica di S. Vito n. 36;

18) Vaccari Massimo, nato a Bologna il 25 luglio 1957, domiciliato a Bologna presso l'avv. Claudio Piccaglia - Difensore: avv. Claudio Piccaglia di Bologna;

19) Billi Francesco, nato a Bologna il 12 maggio 1927, ivi residente in via A. Costa n. 24 - Difensori: avv.ti Roberto Landi e Claudia Landi di Bologna;

20) Buzio Giancarlo, nato a Bologna il 10 maggio 1936, ivi residente in via Ferrara n. 912 - Difensore: avv. Antonio Cappuccio di Bologna, di ufficio;

21) Carletti Marisa, nata a Bentivoglio (BO) il 19 novembre 1964, residente a Castelmaggiore (BO), via Corticella n. 25 - Difensore: avv. Maria Grazia Tufariello di Bologna;

22) Finocchi Marcello, nato a Pistoia l'11 maggio 1935, ivi residente via delle Pape n. 22 - Difensore: avv. Gilberto Gatteschi di Milano;

23) Tattoni Riccardo, nato a Ferrara il 7 agosto 1955, residente in Svizzera, domiciliato a Bologna presso l'avv. Filippo Sgubbi - Difensore: avv. Filippo Sgubbi di Bologna;

24) Corticelli Roberta, nata a Bologna il 20 gennaio 1966; residente a San Lazzaro di Savena (BO) fraz. Ponticella, in via del Colle n. 39 - Difensore: avv. Flavio Mannini di Bologna, di ufficio;

25) Mortara Riccardo, nato a Torino il 3 maggio 1947, residente in Svizzera, domiciliato a Bologna presso l'avv. Filippo Sgubbi - Difensori: avv.ti Filippo Sgubbi e Mariano Rossetti di Bologna;

26) Dussoni Lorenzo, nato a Roma il 29 novembre 1958, domiciliato a Roma presso l'avv. Olga Pryor Fioretti - Difensori: avv.ti Nicola Manfredi e Olga Pryor Fioretti di Roma e Luca Sirotti di Bologna;

27) Stanzani Daniele, nato a Bologna il 10 gennaio 1950, domiciliato a Bologna presso l'avv. Roberto Vicini - Difensori: avv.ti Roberto Vicini e Ulisse Melega di Bologna;

28) Natali Alessandro, nato a Macerata il 29 novembre 1960 ivi residente via Cresce n. 22, domiciliato in Bologna via U. Giordano n. 11 - Difensore: avv. Luigi Rinaldi di Bologna;

29) Capano Antonio, nato a Bologna il 16 luglio 1949, ivi residente in via Massarenti n. 73/2 (domicilio eletto) - Difensori: avv.ti Alessandro Mei e Paola Balloni di Bologna;

30) Taddia Franco, nato a Bologna il 2 novembre 1952, domiciliato a Bologna presso l'avv. Ulisse Melega - Difensori: avv.ti Ulisse Melega e Roberto Vicini di Bologna;

31) Grespan Guglielmo, nato a Veduggio (TV) il 16 marzo 1953, residente ad Albaredo di Veduggio (TV) via Brenta n. 15 (domicilio eletto) - Difensori: avv.ti Giorgio Pivetta e Ottavio Gottardi di Treviso, domiciliato a Bologna presso l'avv. Gianluca Fabbri;

32) Taccardi Donato, nato a Matera il 16 novembre 1946, domiciliato a Verona presso l'avv. Lamberto Lambertini - Difensore: avv. Lamberto Lambertini di Verona;

33) Segato Gastone, nato a Campodarsego (PD) il 10 giugno 1938, domiciliato a Bologna presso l'avv. Claudio Piccaglia - Difensore: avv. Claudio Piccaglia di Bologna;

34) Cardinali Fabio, nato a Cavriglia (AR) il 9 agosto 1934, domiciliato a Firenze presso l'avv. Giuliano Staderini - Difensore: avv. Giuliano Staderini di Firenze;

35) Cattaruzzi Maurizio, nato a Brescia il 10 marzo 1949, abitante a Brescia, via Lamarmora n. 270 (domicilio eletto) - Difensori: avv.ti Fabio Ferroni di Cremona e Riccardo Artelli di Bologna;

36) Consolandi Claudio, nato a Cavaglia (VC) il 1° ottobre 1950, domiciliato a Brescia presso l'avv. Piergiorgio Vittorini - Difensori: avv.ti Riccardo Artelli di Bologna e Piergiorgio Vittorini di Brescia, domiciliato a Bologna presso l'avv. Riccardo Artelli;

37) Ferraris Francesco, nato a Torino il 12 novembre 1967, residente a Ferrere (AT), fraz. San Rocchetto n. 48/A - Difensore: avv. Maurizio Vecchio di Torino;

38) Faroni Giorgio, nato a Cerea (VR) il 19 settembre 1948, residente a Legnago (VR) in via Rodigina Nord n. 33 - Difensore: avv. Giovanni Trevisan di Verona;

39) Pizzardi Orazio, nato a Tripoli (Libia) il 9 giugno 1943, residente a Settimo Torinese (TO) in via L. Einaudi n. 9 - Difensore: avv. Flavio Mannini di Bologna, di ufficio;

40) Mansutti Tito, nato a Padova il 9 marzo 1947, domiciliato a Padova presso l'avv. Mario Catanzano - Difensore: avv. Mario Catanzano di Padova, domiciliato a Bologna presso l'avv. Antonio Tedesco;

41) Bardella Antonio, nato a Cassago Magnago il 30 novembre 1943, residente a Padova in via Giacomo Ciamician n. 80 - Difensore: avv. Alessandro Armaroli di Bologna.

IMPUTATI

Canavesio Massimo; Barre Nicolas; Kocab Stephan; Leighton Lawrence; Fucik Joseph; Stanzani Remo; PiuZZi Anna Maria; Milanese Giancarlo; Andreotti Andrea; Bronzini Roberto; Bellini Giorgio; Falcinelli Stefano; Quirinali Fernando; Rossin Renzo; Santuccio Edoardo; Romagnoni Giancarlo; Geraud Jaqueline, per la quale si procede separatamente; Pizzardi Orazio; Matisutti Tito;

A) del reato p.p. dagli artt. 416, primo secondo e ultimo comma, perché il Canavesio, Kocab, il Fucik, lo Stanzani, la PiuZZi, la Geraud e Andreotti costituivano nel 1991, su iniziativa e sotto la direzione del Canavesio, un'associazione diretta a commettere più delitti contro il patrimonio mediante frode nel settore dell'intermediazione mobiliare attraverso le attività svolte di volta in volta (secondo le modalità indicate nei capi successivi b), e), d), g), h), i)) nell'ambito delle società Coresta S.r.l., Avenue Ind. Inc., kemble Inv. Co. Ltd., Winston Co. Ltd., Ersim S.p.a., EuroAmerican Inc. - 21 Inc., Pader Management Ltd., Tregoney Ltd., Wall Bridge Finance Company Ltd., General Aviation, Lindal Finance Ltd., Hargadon Ltd., Colvin Securities, che, apparentemente distinte, erano tra loro strettamente collegate amministrativamente ed economicamente.

Intervenivano nell'associazione in veste di organizzatori tra il 1992 ed il 1994, il Barre, quale beneficial owner della Pader, presidente del Board of Directors della 21 Inc. e amministratore delle società da questa partecipate Laminati Metallici S.p.a. e Dataconsyst S.p.a.; il Leighton, quale amministratore della 21 Inc. e delle società da questa partecipate Laminati Metallici S.p.a. e Dataconsyst S.p.a. ed il Milanese, quale amministratore con poteri esecutivi di Ersim.

Partecipavano all'associazione - quali promotori finanziari: il Bronzini e il Bellini tra il 1992 ed il novembre 1994; il Falcinelli tra il 1993 ed il gennaio 1995; il Quirinali tra il 1993 ed il novembre 1994; il Rossin, il Santuccio e il Romagnoni tra il 1992 e il gennaio 1995; il Pizzardi quale persona di fiducia del Canavesio addetto alla riscossione di assegni relativi alle somme indebitamente percepite con le operazioni di cui ai capi seguenti.

In Bologna, sede della Coresta S.r.l. e della Ersim S.p.a. e zone limitrofe tra il 1991 ed il 1995.

Fatti legati alla Coresta S.r.l.

1) Canavesio Massimo; 2) Stanzani Remo; 3) PiuZZi Anna Maria; 4) Kocab Stephan; 5) Fucik Joseph; 6) Ducrey Giordano Francesco; 7) Vaccari Massimo; 8) Billi Francesco; 9) Santulli Alfredo; 10) Buzio Giancarlo; 11) Carletti Marisa; 12) Finocchi Marcello; 14) Milanese Giancarlo;

B) imputati del reato p.p. dagli artt. 81, cpv.; 110 e 112, nn. 1 e 2; 61, nn. 7 e 11; 640, I e III comma; 485 c.p. perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso poste in essere in concorso tra loro nelle rispettive qualità sotto la direzione del Canavesio e dello Stanzani, si procuravano un ingiusto profitto in danno dei clienti della Coresta S.r.l. inducendoli in errore con vari artifici e raggiri (tra i quali la compilazione di falsi documenti) dapprima sulla natura e sulla convenienza del collocamento presso di loro effettuato per diversi miliardi di lire di titoli azionari ed obbligazionari della Avenue Ind. Inc., società di diritto canadese dal patrimonio inconsistente e con un bilancio forte-

mente in perdita, e successivamente sull'impiego dei capitali investiti nell'operazione «Avenue» e in quella precedente «Investrust» e di quelli disponibili sul c.d. «Conto Speciale».

Con l'aggravante di aver abusato delle relazioni di prestazione di opera per Stanzani, PiuZZi, Vaccari Massimo, Billi Francesco, Santulli Alfredo, Buzio Giancarlo, Carletti Marisa, Finocchi Marcello.

In Bologna, sede della Coresta S.r.l., e zone limitrofe dal 1991 al 1995. (Omissis).

1) Canavesio Massimo; 2) Stanzani Remo; 3) PiuZZi Anna Maria:

C) imputati del reato p.p. dagli artt. 81 c.p.v. 110 c.p. 223, I comma (in riferimento all'art. 216, I comma n. 2) e II comma (in riferimento all'art. 2621, I comma n. 1), perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso poste in essere in concorso tra loro nelle rispettive qualità e al fine di procurarsi l'ingiusto profitto in danno dei clienti creditori della Coresta nei termini indicati nel capo di imputazione precedente:

I) tenevano i libri e le altre scritture contabili in modo incompleto e non aggiornato, così da non rendere possibile la ricostruzione del patrimonio e del movimento degli affari della Coresta S.r.l.;

II) rappresentavano falsamente e fraudolentemente nelle comunicazioni sociali della Coresta S.r.l. fatti non rispondenti al vero con riferimento alla reale struttura della compagine sociale, al fine di trarre in inganno i clienti della società che affidavano i loro risparmi inconsapevoli della presenza del Canavesio, già condannato per fatti di bancarotta, quale azionista ed amministratore occulto della stessa società.

Fatti commessi a Bologna alla data del fallimento della Coresta S.r.l. dichiarato il 20 febbraio 1996.

1) Stanzani Remo; 2) PiuZZi Anna Maria:

D) imputati del reato p.p. dagli artt. 81, c.p.v. 110 c.p. e 14 legge n. 1/1991, perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso poste in essere nelle rispettive qualità, raccoglievano da 28 clienti mandati di gestione patrimoniale con indicazione del relativo investimento senza che la Coresta fosse più autorizzata ad effettuare tali operazioni dal 5 gennaio 1992 in forza della legge n. 1 del 1991 (vedi all. B7).

In Bologna tra il 5 gennaio 1992 ed il giugno 1992.

Fatti legati alla Ersim S.p.a.

1) Canavesio Massimo; 2) Barre Nicolas; 3) Kocab Stephan; 4) Leighton Lawrence; 5) Fucik Joseph; 6) Stanzani Remo; 7) PiuZZi Anna Maria; 8) Milanese Giancarlo; 9) Andreotti Andrea; 10) Bronzini Roberto; 11) Bellini Giorgio; 12) Falcinelli Stefano; 13) Quirinali Fernando; 14) Rossin Renzo; 15) Santuccio Edoardo; 16) Romagnoni Giancarlo; 17) Tattoni Riccardo; 18) Corticelli Roberta; 19) Brudo Gilles, per il quale si procede separatamente; 20) Mortara Riccardo; 21) Dussoni Lorenzo; 22) Stanzani Daniele; 23) Natali Alessandro; 24) Capano Antonio; 25) Taddia Franco; 26) Grespan Guglielmo; 27) Taccardi Donato; 28) Segato Gastone; 29) Cardinali Fabio; 30) Cattaruzzi Maurizio; 31) Consolandi Claudio; 32) Ferraris Francesco; 33) Mansutti Tito; 34) Bardella Antonio; 35) Santulli Alfredo, per il quale si procede separatamente; 36) Faroni Giorgio:

E) imputati del reato p.p. dagli artt. 81, c.p.v.; 110 e 112, nn. 1 e 2, 61, nn. 7 e 11; 646, I e III comma; 485 c.p., perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso poste in essere in concorso tra loro nelle rispettive qualità sotto la direzione del Canavesio, si procuravano un ingiusto profitto in danno di circa 603 clienti della Ersim S.p.a., inducendoli in errore con vari artifici e raggiri (tra i quali la compilazione di falsi documenti) sulla natura e sulla convenienza dell'acquisto di 5.599.693 (di cui nr. 536.821 mai emesse) azioni della 21 Inc. (pari al 76% del capitale sociale), società di diritto statunitense in quel momento sostanzialmente non operativa e in condizioni patrimoniali inidonee a produrre edotto, fatto effettuare, attraverso la Ersim S.p.a., ad un prezzo variante tra USD 3 e USD 7,375 per azione per un esborso complessivo di USD 22.643.576 (di cui USD 1.610.463 relativi alle azioni mai emesse) pari a circa L. 36 miliardi contro un valore patrimoniale contabile per azione oscillante tra USD 1,434 al 30 aprile 1993 e USD 1,61 al 30 aprile 1994 e contro un valore di mercato nullo. (Omissis).

Con l'aggravante per Stanzani Remo, Dussoni, Kocab, Milanese, Natali, PiuZZi, Corticelli e tutti i promotori finanziari di aver commesso il fatto con abuso degli uffici svolti in Ersim e delle relazioni di prestazione di opera. In Bologna, sede della Ersim S.p.a., e zone limitrofe tra il 1991 e l'1 giugno 1994 data del commissariamento della società.

1) Canavesio Massimo; 2) Fucik Joseph; 3) Stanzani Remo; 4) PiuZZi Anna Maria; 5) Milanese Giancarlo; 6) Natali Alessandro:

E1) imputati del reato p.p. dagli artt. 81, cpv.; 110 e 112, nn. 1 e 2; 61, nn. 7 e 11; 646, I e III comma, c.p., perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso poste in essere per procurarsi un ingiusto profitto in concorso tra loro nelle rispettive qualità e sotto la direzione del Canavesio, si appropriavano, abusando il Natali, il Milanese, la PiuZZi e lo Stanzani delle funzioni svolte in Ersim:

a) di somme di denaro conferite in deposito dai clienti della Ersim (Artuso Ida, Sabbadini Caterina, Falcinelli Robertino, Pierini Maurizio, Ambrosi Giovanna, Di Prete Laura, Di Prete Danilo, Gennari Rita, Bulleri Umberto, Zugno Lidia, Munari Claudio, Tarabusi Anna, Berutto Renzo, Vadore Graziano, Rossato Massimo, Vannini Rita, Bortolani Armando) con parte delle quali effettuavano la liquidazione di altri clienti della Ersim e di alcuni clienti della Coresta, fittiziamente transitati in Ersim, che avevano chiesto il disinvestimento, facendo poi credere, in accordo con il Fucik, mediante l'invio di estratti conto e di documentazione intestata alla Winston, di avere ancora delle posizioni di liquidità presso la Winston in realtà fittizie o di avere acquistato azioni 21 Inc.;

b) di L. 13 milioni della cliente Bonini Giuseppina, alla quale facevano credere di aver acquistato il 14 aprile 1994 azioni 21 Inc., nonostante la cliente avesse già comunicato la volontà di disinvestire.

In Bologna, sede della società Ersim, e zone limitrofe nel corso del 1993 e sino all'1 giugno 1994, data del commissariamento della Ersim.

1) Canavesio Massimo; 2) Stanzani Remo; 3) PiuZZi Anna Maria; 4) Milanese Giancarlo; 5) Natali Alessandro; 6) Dussoni Lorenzo;

E2) imputati del delitto p.p. artt. 110, 112 n. 1 e 2, 61 n. 2 c.p., 233, 1° comma in riferimento all'art. 216 n. 2; 2° comma, in riferimento all'art. 2621, 1° comma n. 1, c.c.; 219, 2° comma n. 1, I. fallimentare, perché in concorso tra di loro nelle rispettive qualità e sotto la direzione del primo, al fine di eseguire e di occultare i reati sub E) e E1):

I) nascondevano fraudolentemente nei bilanci chiusi al 31 dicembre 1992 ed al 31 dicembre 1993 della società fallita Ersim i dati relativi agli investimenti effettuati per conto dei clienti, omettendo di indicare nei «conti d'ordine» e nelle relazioni e note esplicative, notizie circa la composizione degli investimenti effettivamente effettuati, circa il tipo del titolo o valuta acquistati, circa la collocazione fisica degli stessi titoli dei clienti a loro volta depositati presso terzi, così da nascondere le effettive condizioni in cui tali investimenti erano stati effettuati;

II) omettevano fraudolentemente di indicare, nei bilanci chiusi al 31 dicembre 1992 ed al 31 dicembre 1993 della società fallita Ersim i rapporti intrattenuti con i clienti cosiddetti «ex Coresta» per i quali non provvedevano ad alcuna contabilizzazione dei rapporti al fine di nascondere agli stessi ed ai terzi le effettive condizioni in cui gli investimenti effettuati dagli stessi versavano;

III) esponevano fraudolentemente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 1993 della società fallita E.R.SIM S.p.a. fatti non rispondenti al vero per l'importo di oltre un miliardo di lire, in relazione a falsi rapporti di collaborazione per studi e ricerche a favore della società americana 21 Inc.;

IV) esponevano fraudolentemente, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 1993 della società fallita E.R.SIM S.p.a., fatti non rispondenti al vero in relazione alla valutazione dei titoli 21 Inc. posseduti dalla medesima società, indicando tali azioni per un valore complessivo di L. 535.420.200 a fronte di un valore effettivo tendente a zero, alterando di fatto gravemente il risultato del bilancio e quindi nascondendo le effettive condizioni in cui versava la società;

V) rappresentavano fraudolentemente nelle comunicazioni sociali, ivi comprese le comunicazioni dirette alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bologna e nel prospetto informativo da esibire ai clienti sottoscrittori, fatti non rispondenti al vero con riferimento ai reali amministratori della E.R.SIM S.p.a. e dalla reale struttura della compagine sociale, traendo così in inganno i clienti della stessa società che affidavano i loro risparmi inconsapevoli della presenza del Canavesio, quale effettivo proprietario ed amministratore di fatto;

VI) omettevano fraudolentemente di indicare nel bilancio chiuso al 31 dicembre 1993 della società fallita E.R.SIM S.p.a. congrui appostamenti nei passivo per far fronte alle sanzioni che sarebbero state camminate dalla Consob in relazione alle gravi e ripetute

omissioni e violazioni commesse dagli stessi amministratori nella gestione della società, alterando di fatto gravemente il risultato del bilancio e quindi nascondendo le effettive condizioni in cui versava la società medesima. La mancanza di detto accantonamento veniva rilevata dal collegio sindacale il quale, peraltro, invitava l'assemblea a non approvare il bilancio;

VII) tenevano fraudolentemente le scritture contabili, soprattutto per quanto attiene i rapporti con i clienti investitori, con irregolarità ed omissioni tali da non rendere possibile la ricostruzione del movimento degli affari, come specificato al punto 10) del capo E).

In Bologna, dal 1° gennaio 1992 al 30 giugno 1994. - Società dichiarata fallita in data 26 aprile 1995.

Fatti legati al collocamento di azioni 2I Inc. al di fuori della Ersim.

1) Canavesio Massimo; 2) Barre Nicolas; 3) Leighton Lawrence; 4) Kacab Stephane; 5) Bellini Giorgio; 6) Branzini Roberto; 7) Faroni Giorgio; 8) Quirinalli Fernando; 9) Romagnoni Giancarlo; 10) Rossin Renzo; 11) Santuccio Edoardo; 12) Taccardi Donata; 13) Corticelli Roberta;

F) imputati del reato p.p. dagli artt. 81, cpv.; 110 e 112 nn. 1 e 2; 61, nn. 2, 7 e 11; 640, 1° e 3° comma, c.p.; 14, 1° comma, l. n. 1 del 1991, perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso poste in essere in concorso tra loro nelle rispettive qualità sotto la direzione del Canavesio e anche al fine di eseguire il reato di cui al capo H) si procuravano un ingiusto profitto in danno di 70 clienti, inducendoli in errore con vari artifici e raggiri dapprima sulla natura e sulla convenienza della sottoscrizione di azioni di nuova emissione offerte dalla 2I Inc. con l'*Offering Memorandum* 19 aprile 1994, società di diritto statunitense in quel momento sostanzialmente non operativa e in condizioni patrimoniali inidonee a produrre reddito, effettuata per complessiva circa lire/min. 2.953 (di cui 2.674.306.587 in lire e 175.963 in dollari) e successivamente sull'impiego dei capitali così raccolti. ... (Omissis) ...

Con l'aggravante di aver abusato delle relazioni di prestazione di opera per Bellini, Branzini, Ramagnoni, Faroni, Quirinalli, Rossin, Santuccio, Taccardi. In New York, Bologna e zone limitrofe tra il maggio 1994 ed il febbraio 1995.

Canavesio Massimo:

G) imputato del reato p.p. dagli artt. 61, nn. 7 e 11, 81, cpv., 646, 1° e 3° comma, c.p., perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, poste in essere, abusando delle funzioni ricoperte all'interno della 2I Inc., per procurarsi un ingiusto profitto, si appropriava:

1) il 24 ottobre 1994 di USD 3.471.000 della società americana, che faceva trasferire, nell'ambito di un finanziamento della 2I Inc. alla Dataconsyst, sul conto acceso presso la S.F.P. dalla Hargadon Ltd., società della quale era il dominus;

2) il 3 novembre 1994 di USD 3.258.493,05 (tra cui USD 1.329.738 risultanti dai fondi versati dai clienti ammessi alla sottoscrizione dell'*Offering Memorandum* del 19 aprile 1994) della società americana, che faceva trasferire, nell'ambito di un finanziamento della 2I Inc. alla Dataconsyst al conto acceso presso la SBT-Batif dalla Hargadon Ltd., società della quale era il dominus;

3) il 29 dicembre 1995 di USD 880.000 della società americana, quale parte di un finanziamento erogato dalla 2I Inc. alla Laminati Metallici, che faceva trasferire al suo conto personale aperto presso la Louis D'Or Investment Bank delle Barbados. In New York tra il 24 ottobre 1994 ed il 29 dicembre 1995. Con richiesta del Ministro di Grazia e Giustizia ex art. 9 c.p.

1) Canavesio Massimo; 2) Barre Nicolas, quale presidente del Board of Directors della 2I Inc.; 3) Laure Guillaume (per il quale si procede separatamente); 4) Perrolanz Alain (per il quale si procede separatamente); 5) Andreotti Andrea; 6) Romagnoni Giancarlo; 7) Bellini Giorgio; 8) Branzini Roberto;

H) imputati del reato p.p. dagli artt. 81, cpv.; 110 e 112 nn. 1 e 2; 61, nn. 2, 7 e 11; 640, 1° e 3° comma, c.p.; 14, 1° comma, l. n. 1 del 1991, perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso poste in essere in concorso tra loro nelle rispettive qualità sotto la direzione del Canavesio e anche al fine di eseguire il reato di cui al capo F) e di occultare il reato di cui al capo E) si procuravano un ingiusto profitto in danno di 27 clienti, inducendoli in errore con vari artifici e raggiri sulla natura e sulla convenienza della sottoscrizione dei contratti di negoziazione con la Dynabourse S.A. per complessive L. 2.644.000.000

e dei contestuali ordini di acquisto di azioni della 2I Inc. società di diritto statunitense in quel momento sostanzialmente non operativa e in condizioni patrimoniali inidonee a produrre reddito, effettuati per un totale di 277.319 azioni per complessive circa USD 1.370.000 (pari a circa L. 2.207.070.000). ... (Omissis) ...

Con l'aggravante di aver abusato delle relazioni di prestazione di opera per Andreotti e Romagnoni.

Fatti commessi in Parigi, Bologna e zone limitrofe tra l'aprile ed il novembre 1994.

1) Canavesio Massimo; 2) Santuccio Edoardo; 3) Rossin Renzo; 4) Romagnoni Giancarlo; 5) Andreotti Andrea; 6) Falcinelli Stefano;

I) imputati del reato p.p. dagli artt. 81, cpv.; 110 e 112 nn. 1 e 2; 61, nn. 2, 7 e 11; 640, 1° e 3° comma; 485 c.p.; 14, 1° comma l. n. 1 del 1991, perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso poste in essere in concorso tra loro nelle rispettive qualità sotto la direzione del Canavesio e anche al fine di occultare i reati di cui ai capi E), F), G) e H) si procuravano un ingiusto profitto in danno di 290 clienti azionisti della 2I Inc., inducendoli in errore con vari artifici e raggiri sulla natura e sulla convenienza dello Stock Option Agreement e dell'Irrevocable Proxy fatti sottoscrivere (anche contraffacendo le firme di alcuni clienti) per un totale di n. 2.736.883 azioni (pari al 36,5% del capitale della 2I Inc.) con cui i clienti-azionisti, senza ricevere alcun corrispettivo:

a) concedevano il diritto all'acquisto delle loro azioni ordinarie della 2I Inc. ad un determinato prezzo di azione (minimo USD 4.00) alla General Aviation, che aveva la mera facoltà di esercitare il diritto di opzione in qualsiasi momento fino al 30 maggio 1995 (scadenza prolungabile a discrezione della stessa società al 15 dicembre 1995);

b) si obbligavano a non vendere, cedere, impegnare a disporre delle azioni ordinarie oggetto dell'opzione fino alla scadenza della stessa;

c) rilasciavano alla stessa società la delega irrevocabile di voto per le azioni oggetto dell'opzione. ... Omissis ...

Con l'aggravante di aver abusato delle relazioni di prestazione d'opera per Romagnoni, Rossin, Falcinelli, Santuccio e Andreotti. In Bologna e zone limitrofe tra il dicembre 1994 ed il gennaio 1995.

Fatti commessi da Canavesio con la recidiva di cui all'art. 99, 3° comma in riferimento ai nn. 1 e 2 del 2° comma, c.p.; da Branzini con la recidiva di cui all'art. 99, 2° comma n. 2, c.p.

Identificate le persone offese in:

1) dott. Piero Aicardi, curatore del fallimento Ersim, via Guinizzelli n. 10, Bologna;

2) dott.ssa Bruna Casadio, curatore del fallimento Coresta, via Cavour n. 60, Imola;

3) Arnold Schwartz, quale legale rappresentante della EuroAmerican 2I Inc., elettivamente domiciliato presso l'avv. Dario Trevisan con studio in Milano, via M. Camperio n. 14;

4) Apollonio Francesco, Apollonio Carla; Rinaldi Ivano; Di Prete Danilo; Martelli Anna; Badalassi Roberto; Maggesi Roberta; Di Prete Laura; Costa Maria; Chiarini Daniele; Di Prete Maria; Antonelli Fabrizio; Amadesi; Rimicci Vincenzo; Argazzi Elda; Rimicci Cristina, tutti domiciliati presso l'avv. Bruno Catalanotti di Bologna;

5) Guemelli Ivano, domiciliato presso l'avv. Federico Della Verità di Bologna;

6) Candini Sergio, domiciliato presso l'avv. Alberto Zoboli di Bologna;

7) Alberti Giannino; Bertoni Anna Maria, domiciliati presso l'avv. Antonio Alberti di Bologna;

8) Fortuzzi Mauro, domiciliato presso l'avv. Emanuela Belforti di Bologna;

9) Manea Sergio; Manea Luca; Manea Massimo, domiciliati presso l'avv. Mario Meneguzzo di Padova;

10) Marocchi Maggiorino; Orfano Maria; Velini Luigi, domiciliati presso l'avv. Gianni Morrone di Padova;

11) Liberatore Nestore, domiciliato presso l'avv. Annibale Mantovani di Padova;

12) Ambrosi Giovanni; Cadem Cristina; Ambrosi Silvio; Ambrosi Rosangela; Beschi Luigi; Sartori Onorina; Beschi Gianfranco; Piras Giuliana; Beschi Roberto; Rossetti Cristina; Bonadimani Lucio; Pavoni Maria Grazia; Donatoni Giorgio; Girardi Erminia; Cristanelli

Claudio; Ambrosi Maria Luisa; Messetti Elena; Pizzini Gianfranco; Pizzini Daniele; Sartori Giuseppe; Zecchini Gabriella; Turazzini Giancarlo; Bonadimani Angiolina; Quaini Rosa, tutti domiciliati presso l'avv. Emma Maria Avanzini di Verona;

13) Pesce Marco; Bellini Errino; Bellini Renzo; Magro Valentino; Zanetti Roberta; Rigoni Ferdinando; Signorini Benita; Roman Bruna; Travaglini Maurizio; Boniotto Vittorino; Cappellari Remo; Bernardinello Gabriele; Cappellari Irma; Fanton Franca Rosa; Cavicchioli Emilia; Ferrari Remigio; Biliotti Bruna; Zambotto Sergio; Masin Giuliano; Ghirlanda Maria; Bellini Alberto; Tonel Raffaella; Bellè Diego; Longo Federica; Frigo Maria Luigia; Pasato Aldo; Pasato Maria Erika; Pasato Federica; Fraccarollo Marisa; Fraccarollo Jole; Modenese Alberto; Scardo Sergio; Zanetti Fiorella; Marostica Margherita; Rigo Neko; Busta Annalisa; Chierigato Carletto; Andreella Albertino; Peterle Licio; Sbardellini Andrea; Bellini Giorgio; Sturaro Cirillo; Grigolati Mauro; Pavan Loris; Tirino Pasqualina; Zacci Marisa; Zacci Lauretta; Tosi Benito; Danzico Giuseppe; Bissoli Elena; Bianchini Anna Maria; Spinello Luisa; Degani Franco; Barbierato Ferruccio; Guzzon Marina; Briani Sergio; Briani Fabio; Biasia Marco; Piccinato Dolores; Mirandola Emanuele; Moscardo Mariella; Meneghini Riccardo; Buzzoni Orietta; Simoni Dario; Castagna Luciano; Giordani Giannina; Ceolini Umberto; Beltrami Giuseppina; Vesentini Silvana; Macchiella Palmino; Menon Luciano; Sonato Attilia; Moretto Egidio; Slanzi Giovanni; Rinaldo Gabriele; Maso Luisa; Bellini Renato; Stellin Antonio; Rigoni Maggiorina; Businaro Rito; Ruffin Gianni; Mantovani Dario; Crema Lorenzo; Lunardi Ermenegilda; Bertin Gian Paolo; Romito Mario; Tressino Cristina; Pasquesi Sergio; Bulgaron Giovanni; Bandello Pasquale; Lorenzato Gabriella Paola; Rossin Renzo; Setta Tito; Marchesini Francesco; Andreose Ugo; Businaro Valeria; Tonegato Margherita; Urban Claudia; Trivellato Alessandro; Santinello Orlando; Zanardi Efreim; Gattolin Marisa; Guarnieri Franco; Zanella Giorgio; Martinelli Lorenzo; Masiero Gina; Fontana Giuseppe; Fontana Bruno; Fontana Francesco; Fontana Attilio; Vezzù Ida; Frigo Patrizia; Cesaro Luigi; Bissardella Pietro; Pedrazzoli Giustino; Belluco Antonio; Meneghini Francesco; Borin Carlo; De Tonti Giorgio; Tognon Gabriele; Slanzi Maurizio; Schiavon Raffaele; Lazzarin Antonio; Magon Alberto; Bedana Paola; Munaro Giovanni, tutti domiciliati presso l'avv. Manrico Bonetti di Bologna;

14. Clienti E.R. Sim. e Coresta, indicati nella nota 1717 del 27 settembre 1996 G.d.F. Bologna, i Gruppo di Sezioni (Allegato A alla richiesta del P.M. di Rinvio a giudizio) e di seguito elencati:

Beggio Francesco; Beggio Franca; Caramazza Magd; Casini Vasco; Groppi Mario; Marocchi Maggiorino; Marocchi Federico; Puttin Valerio; Rampazzo Giulia; Sattaino Silvana; De Nicola Claudio; Fanini Pietro; Fasan Francesco; Irceti Elsa; Pagliani Paolo; Pinton Luciano; Redi Roberto; Scantamburlo Ivano; Stocco Gastone; Albertini Angelino; Andreella Albertino; Bellè Diego; Bellini Alberto; Bellini Erminio; Bellini Renzo; Biliotti Bruna; Bombonato M. Teresa; Boniotto Vittorino; Busta Annalisa; Cappellari Irma; Cappellari Remo; Cevolotto Aurelia; Chierigato Carletto; Fanton F. Rosa; Fraccarollo Jole; Fraccarollo Marisa; Furlani Lucio; Furlani Pia Onelia; Ghirlanda Maria; Longo Federica; Lovato Loris; Mantoan Armando; Marostica Margherita; Masin Giuliano; Modenese Alberto; Pasato Aldo; Pasato Federica; Pasato M. Erika; Pesce Marco; Pieterle Faustina; Peterle Licio; Rigo Remo; Rigoni Ferdinando; Roman Bruna; Sbardellini Andrea; Signorini Benita; Soardo Sergio; Sordo Domenico; Tonel Raffaella; Travaglini Maurizio; Zambotto Sergio; Zandonà Pietro; Zanetti Fiorella; Zanetti Mario; Ziviani Luigino; Baruzzi Tullio; Amaltea Rosalba; Adami Fernando; Angelotti Gabriele; Anichini Alda; Antonelli M. Vittoria; Antoni G. Maurizio; Aramu Stefano; Bandettini Renato; Bargagna Sandro; Baroncelli Filippo; Barsotti Gabriello; Benussi T. Maria; Benvenuti Carlo; Bernardi Stefano; Berni Livio; Bertelli Nicoletta; Berutto Renzo; Bianchi Nicola; Bondi Franca; Borghi Vincenzo; Botta Laura; Bozzi M. Neda; Bracaloni Giuseppe; Brilli Rosetta; Balleri Umberto; Calissi Lillana; Carabetta Tosca; Cardelli Cristina; Carmignani Nello; Casini Maria; Catarella Francesco; Catastini Rudy; Chiarini Daniele; Chiocca M. Giuliana; Cinacchi Lorella; Coli Roberia; Coli Rossella; Coluccini Enrica; Conforti Roberto; Coppa Paola; Cosci Fabio; Costa Maria; Del Sarto Ermanno; Della Bartola Adriana; Di Prete Laura; Donati Maria Manola; Fagnano Gianni; Fanti Rivo; Gennai Rita; Gerbi Fioravante; Ghignola Giancarlo; Giacconi Paola; Gurini Maria; Lenzi Vico; Mancuso Gaetano; Manetti A. Maria; Martelli Donatella; Masoni Franco; Matteoli Riccardo; Messina M. Elisabetta; Metta Valter; Micheletti Giovanni; Minervini Giovanni; Nieri Mariella; Nocchi Gislena; Nunziati Francesco; Nunziati Luca; Oliva Teresina; Pasqualetti Sergio;

Pastechi Piero; Pati Nicola; Pinori Emilio; Pinori Rossella; Poli Gianluca; Pollastrini Lido; Pugliatti Giuseppina; Romani Marcella; Rovina Palmiro; Salustri Bruno; Salvadori Riccardo; Salvadori Rito; Sbrana Paolo; Sbrana Marta; Stefani Spartaco; Suraci Davide; Taccola L. Maria; Taccola Laura; Tarabusi Anna; Testa Giovanni; Olivieri Virgilio; Urdicelli Claudio; Vaglini Francesco; Valentini Fulvio; Vanni Dalida; Vannini Rita; Vatteroni Michele; Venanzi Rita; Zaccariello Sergio; Zaccariello Stefano; Bergonzoni Elio; Bonfà Gianfranco; Brini Francesca; Busi Barbara; Capano Vittorio; Capano Giuseppe; Fontana Claudio; Franchi Giorgio; Gagliardi Paolo; Geromella Giuliana; Giuliadori Giselda; Guerrini Marco; Miccini Fausta; Spada Paolo; Tomeazzi Luigi; Zamboni Floriana; Benducci Paolo; Bracaloni Andrew; Collini Mauro; Ferrara Giovanni; Giacomini M. Luisa; Giovanelli Gualtiero; Pini Sebastiano; Turini Antonio; Balotta Francesco; Bassi Daniele; Bastiani Angela; Carnevali Rosanna; Gallarotti Vincenzo; Mariotti D. Luigi; Mino O. Catia; Picchi Giovanni; Pozzer Antonio; Sacchetti Carlo; Baggio Antonio; Benedetti Gandomenco; Cremaschi Armido; Gardoni Luigi; Quaglia Alfredo; Tassarini M. Cecilia; Tessarin Rossella; Amati Daniele; Angelini Pierpaolo; Balacchi Walter; Benedetti Patrizia; Benedetti Gualfardo; Betti Giannino; Bianchini Augusto; Brandi Lidia; Bruschi Roberto; Brusi Elio; Bucci Rossella; Busignani Angelo; Calcinelli Lanafranco; Canini Cesare; Canini Elio; Carciani Sonia; Casadei Mario; Cavalli Biagio; Cecchini Roberto; Cecchini Paolo; Cesari Riccardo; Chiari Ferruccio; Ciarmatori Roberto; Cimaroli Antonio; Crescentini Natalina; De Guglielmo Claudio; Fabbri Roberto; Falcinelli S. Gino; Falcinelli Robertino; Falcinelli Primo; Franceschi Francesco; Fuchi Maria; Gamberini Tiziano; Gaudenzi Giorgio; Lisi Gabriele; Macchini Antonino; Mainardi Serafino; Mancini Gerolamo; Mancini Giuseppe; Mauri Luigi; Menghi Maurizio; Merli Sergio; Montanari Roberto; Mulazzani Giuseppe; Noviello Domenico; Palazzi Giancarlo; Pecci Graziella; Pierini Maurizio; Piraccini Augusto; Reciputi Giovanni; Ronci Faustina; Salsano Giuseppe; Salsano Linda; Soldati Luigi; Soldati Romeo; Suzzi Ivano; Tentoni M. Teresa; Urbinati Varzio; Urbinati Sergio; Urbini Nella; Vannini Elio; Vincenzi Ivan; Zangoli Giuseppe; Buzzacchero Franco; Casali Bruno; Casali Delma; Cagalli Ampelio; Cagalli Daniele; Cassanelli Giuseppe; Cavallaro Gabriele; Creston Carla; Fanton Luciana; Faroni Giovanni; Malviezzi Maria; Margutti Anna; Matrojan Albina; Merlin Elisabetta; Morini Giulietta; Murari Paolo; Maschio Franco; Passarin Giuseppe; Pozzani Guido; Pozzani Paolo; Rizzi Giorgio; Rossato Anna; Rossato Massimo; Sordo Francesca; Toffaletti Daniela; Toffaletti Daniele; Toffaletti Dario; Toffaletti Raffaello; Tognolo Ugo; Vaccari Guglielmo; Zanchetta Fany; Boschetti Stefano; Buffa Stefano; Buffa Vittorio; Cozzolino Paolo; Martorano Ugo; Mazzucchelli F. Clelia; Quaglia Margherita; T.P.E. S.a.s.; Argenti Ettore; Bonin Sonia; Gianeri Bruna; Ladisa Fedele; Mansutti Silvia; Mansutti Cristina; Mansutti Marianna; Testolina Natalina; Calzolari Daniela; Mercati Augusto; Mercati Franco; Patteri M. Luisa; Vincenzi Roberto; Vincenzi Paolo; Di Vincenzo Mauro; Fava Daniela; Fortuzzi Mauro; Lacava Antonio; Michelini Cristina; Miglioli Amelia; Nanetti Albinea; Nitsche Ingrid; Riva Minora Pierluigi; Rocca Lilliana; Zacchiroli Vittorio; Barbierato Ferruccio; Beltrami Giuseppina; Bianchini A. Maria; Biasia Marco; Bissoli Elena; Briani Sergio; Briani Fabio; Buzzoni Orietta; Castagna Luciano; Danzico Giuseppe; Degani Franco; Facci Lauretta; Facci Marisa; Grigolati Mauro; Guzon Marina; Macchiella Palmino; Mattiello Matteo; Meneghini Riccardo; Menon Luciano; Mirandola Emanuele; Moscardo Mariella; Pavan Loris; Piccinato Dolores; Rossi Vittorio; Sonato Attilia; Spinello Luisa; Sturaro Cirillo; Tirino Pasqualina; Tommasoli Silvano; Tosi Benito; Vesentini Silvana; Ambrosi M. Rosa; Ambrosi Giovanna; Arfellini Rosa; Artuso Ida; Anossa Maria; Badio Anna; Ballan G. Giuseppe; Barollo Primo; Becce Seconda; Bedin Dario; Beltrame Paolo; Berlese Angelo; Bolzonella Alberto; Bonello Luigi; Bortolami Armando; Boscolo Gino; Boscolo Michelangelo; Bottaro Giuseppe; Brigato Amalia; Brugnolo Monica; Burgo Giovanni; Burgo Silvio; Cacciavillani Luisa; Calore Loris; Calore Roberto; Capuzzo Antonio; Carlesso Mario; Casellato Bruno; Casetta Margherita; Cavallini Gastone; Cesaro Severino; Chiabrera Bruno; Chiabrera Enrico; Chiodin Luigi; Cordioli Walter; Cosi Piero; Desiderio Guerino; Desiderio Luigi; Diomedio Orlando; Fasolato Attilio; Fasolato Giannina; Fior Gianfranco; Forato Giuseppe; Frandoli Laura; Friso Eugenio; Fusaro Paolo; Gallimberti Emilio; Gallo Francesco; Gambetti Paolo; Giacometti Nereo; Iposi Elena; Liberatore Nestore; Lorenzin Giovanni; Lorigiola Giancarlo; Lorigiola Franco; Lorigiola Vittorino; Manzini Franco; Marcandella Graziella; Marcolongo Ivana; Mardegan Giovanni; Mariotti M. Irma; Martin Dante; Mazzoni Renato; Munari Claudio; Orfano Maria; Orlo Nicla; Paccagnella

Andrea; Pazzaglia Alfio; Peggion Mario; Perazzolo Luciano; Perazzolo Silvano; Perin Antonio; Pertile Claudio; Pezza M. Antonietta; Pizzo Giuliano; Prandini Silvana; Rampazzo Alessandra; Ranzato Giuliano; Renzi A. Teresa; Rizzi Mario; Roccon Chiara; Roveran Federico; Sabbadin Caterina; Salviato Lina; Santon Aldo; Scapin Renato; Schievano Antonio; Seragiotta Vanda; Simeoni Bruno; Stocchero Lorenzo; Svegliato Carla; Toderini Leonio; Tognazza Guglielmo; Torresini Antonio; Valerio Gianni; Velini Luigi; Viel Paolo; Vitalba Lidya; Zaffin Umberto; Zaggia Giorgio; Zagni Antonio; Zampieri Marino; Zanetti Annarosa; Zanetti Mario; Zanettin Veledda; Zangrandi Amalia; Zanola Stefania; Zanola Edoardo; Zecca Giuseppe; Zugno Lidia; Aldrigo Flavio; Andreose Ugo; Bandello Pasquale; Barretta Giuseppe; Bedana Paola; Bellini Renato; Bellini Virgilio; Belluco Antonio; Belluco Sandro; Bertin G. Paolo; Bissardella Pietro; Borin Carlo; Brancati Elisea; Bulgaron Giovanni; Businaro Rito; Businaro Valeria; Capuzzo Novella; Casarotti Bruno; Cesaro Luigi; Cesaro Umberto; Crema Lorenzo; De Putti Luciano; Emendini Angiolino; Farinazzo Elena; Ferro Patrizia; Flamini Elio; Fontana Attilio; Fontana Bruno; Fontana Francesco; Fontana Giuseppe; Erigo Patrizia; Furlan Valter; Galante Armando; Gattolin Marisa; Guamieri Gianfranco; Lazzarin Antonio; Lorenzato G. Paola; Lunardi Ermenegilda; Magon Alberto; Mambrin Paolo; Mantovani Dario; Marchesini Francesco; Marigo Silvano; Martinelli Lorenzo; Masiero Gina; Maso Luisa; Meneghini Francesco; Montorio Renato; Moretto Egidio; Munaro Giovanni; Munaro Renzo; Pasquesi Luigi; Pasquesi Sergio; Pedrazzoli Giustino; Piovan Roberto; Rabacchini Irene; Pigoni Maggiorina; Rinaldo Gabriele; Romito Mario; Ruffin Gianni; Salmistraro Maria; Santinello Orlando; Schiavon Raffaele; Slanzi Giovanni; Slanzi Maurizio; Stellin Antonio; Tognon Gabriele; Tresseno Cristina; Trivellato Alessandro; Vadore Graziano; Vezzù Ida; Zamcaro Ermes; Zanardi Efram; Zanchetta Franco; Zanolla Giorgio; Danza Sproviero Gerardo; Del Ninno Loredana; Di Napoli Giacinto; Lopez Emilia; Luprano Fabiana; Luzzi Velia; Rotundo Marcello; Alessi Giancarlo; Angelini Antonio; Apolloni Mirco; Barcarolo Luca; Barcarolo Michela; Basso Eraclio; Berengan Rosario; Berlato Elena; Bordin Bruna; Borghesan Mario; Bregalda Paola; Calandra Giovanni; Cappellaro Roberto; Caruso Felice; Casagrande Luigi; Cattaneo Angelina; Cavaggon Gilberto; Cavallaro Giancarlo; Coriele Monica; Coriele Severino; Coriele Stefania; Dal Bosco Maria; Dal Pezzo Massimo; Dal Pezzo Michele; Dal Pezzo Lorenzo; Dal Pezzo Claudio; Dal Ponte Daniele; Dall'Igna Anna; Dalla Costa Giovanni; Dalla Pria Antonia; Dalla Riva Giuseppe; Daniele Benedetto; De Rossi Maurizio; De Rossi Lorenzo; De Toni Manrico; Fabris Maddalena; Faccin Corrado; Fantin Ivano; Fayle Laurent; Frigo Mirco; Frigo Giorgio; Gasparini Giovanna; Gasparini Marco; Gasparini Sabrina; Guarrasi Verona; Guerra Maurizio; Guiotto Daniele; Lombarda Domenico; Manea Sergio; Masiero Mario; Massignan Giuseppe; Morbelli Roberto; Muraro Luca; Nardotto Giuliano; Padoan Silvano; Panozzo M. Andrea; Perretta Michele; Pizzato Barbara; Pizzato Pierantonio; Pozza Rino; Pozza Luca; Rampon Angelina; Ruffin Giancarlo; Santuccio Girolamo; Savegnago Roberto; Scalabrin A. Maria; Scomazzon Flora; Scuccato Graziano; Secondin Silvano; Selmo Massimo; Soso Rita; Sprengiaro Sebastiano; Tapparello Patrizia; Trentin Pietro; Ventura Simonetta; Verza M. Emilia; Vinci Pierluigi; Zanetti Bruna; Zordan Angelina; Zordan Marsilio; Cattaneo Anacleto; Costantini Bruna; Giacheri M. Giuseppina; De Checchi Antonio Sergio; Fiorese Gabriella; Alberti Giancarlo; Bertocelli Stefano; Biagini Lucia; Billi Francesco; Billi Giovanna; Bollini Maria; Bortolotti Paola; Canelli Vodil; Comellini Maria; Dall'Aglio Romano; Fava Lino; Fiorini Frantz; Franceschi Renata; Galassi Raffaele; Guernelli Ivano; Lenzari Sonia; Lenzarini Augusto; Maccaferri Mario; Marchesi Guido; Marchetti Roberto; Martignani Adelmo; Marzari Carlo; Marzocchi Ida; Masi Giuliana; Moletterni Luisa; Molinari Giampaolo; Moretti Giuliana; Pasquali Franco; Passerini Gianni; Pedini Giuseppe; Piana Giovanni; Rambaldi Igea; Regazzi Carla; Riccio Giovanni; Santulli Alfredo; Stagni Alessio; Strazzari Paolo; Tabellini G. Luigi; Tamburini Norina; Toschi Tosca; Trombetti Romeo; Tubertini Alessandro; Venturoli Viviana; Zani Athos; Zenoni Giuseppina; Zini Loris; Abate Pierpaolo; Arioli Erminia; Bandiera Giovanni; Degli Esposti Maria; Fattorini Mario; Mantovani Arrigo; Mattioli Moreno; Montanari Maurizio; Montanari Sergio; Morisi Luciano; Nicita M. Assunta; Poppi Benito; Ruggiero M. Gloria; Valentini Boni Maria; Ventre M. Antonietta; Gualandi Lanfranco; Gualandi Laura; Baccilieri Cesare; Baldi Alessandro; Ballo Fulvio; Bertolazzi Claudio; Bini Angela; Bortolotti Stella; Brini Antonio; Buldrini Luigi; Cabianca Rossella; Comellini Chiara; Fiorini Myriam; Manzoni Don Ivo; Marini Oberdan; Muzzarelli Alessandro; Nigro Cosimo; Orsi Maurizio; Parenti

Daniele; Passanese Chiara; Pellegrini Fabrizio; Rambaldi Renato; Salvi Mirella; Tamari Romano; Terzi Gabriella; Tomasini Ugo; Tomasini Paolo; Tommasi Emi; Ambrosi Giovanni; Ambrosi Silvio; Bassi Franco; Bertucco Renato; Beschi Luigi; Beschi Gianeranco; Beschi Roberto; Bitturini Franco; Bonadimani Lucio; Castello Alberto; Cristanelli Claudio; Disarò Renzo; Donatoni Giorgio; Genesini Arturo; Grigoli Ermenegildo; Leoni Aldo; Lorenzini Alberto; Lugoboni Graziella; Mazzi Giancarlo; Merzi Liliana; Messetti Elena; Montresor Giovanni; Pasetto Gerardo; Pizzini Gianfranco; Pizzini Angelo; Radici Antonella; Rigatelli Ernesto; Sartori Giuseppe; Segna Pietro; Testi Angelo; Tomezzoli Bruno; Turazzini Giancarlo; Verardo Giovanni Giuseppe; Cistellini Giovanni; Gabbianelli Sandro Maria; Guidicini Galli Gianni; Malpezzi M. Antonietta; Meliconi Riccardo; Mirri Silvano;

Visto l'art.418 C.P.P.:

FISSA

l'udienza preliminare in Camera di Consiglio per il giorno 12 ottobre 1998 ad ore 10 in Bologna, palazzo del Tribunale, presso l'Aula d'Udienza delle Sezioni Civili, via Garibaldi n. 6, primo piano, mandando alla Cancelleria per le notificazioni e gli avvisi previsti dagli artt. 419 e 161 II comma C.P.P.

RILEVATO

che la notificazione nelle forme ordinarie alle persone offese risulta difficile in ragione dell'elevato numero delle stesse e che quindi deve darsi corso alla notifica per pubblici proclami;

che tuttavia può procedersi alla notifica anche nelle forme ordinarie alle persone offese indicate ai punti dal n. 1 al n. 13 trattandosi di Curatori fallimentari (n. 1 e 2) e di pp.oo. domiciliate presso il rispettivo difensore di fiducia (dal n. 3 al n. 13);

Visto l'art. 155 n. 1 e 2 C.P.P.:

DISPONE

che le notifiche alle persone offese siano eseguite mediante pubblicazione per una sola volta, in giorno feriale, sul quotidiano «La Repubblica», con successivo deposito di copia integrale della richiesta del P.M. di rinvio a giudizio e relativi allegati presso la Casa Comunale di Bologna ed inserimento di estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

che le notifiche alle parti offese come indicate ai punti dal n. 1 al n. 13 siano eseguite anche nelle forme ordinarie.

(Omissis).

Avverte le PP.OO. che hanno la facoltà di nominare un difensore e di costituirsi Parte Civile nel procedimento sopra menzionato.

Bologna, 6 luglio 1998

Il Giudice: f.to dott. Leonardo Grassi

Il collaboratore di cancelleria: f.to Gaetano L. Letizia

Depositato in cancelleria oggi 6 luglio 1998

Il collaboratore di cancelleria: f.to Gaetano L. Letizia.

Estratto conforme all'originale per pubblicazione.

Bologna, 16 Luglio 1998

Il collaboratore di cancelleria: Gaetano L. Letizia.

C-22168 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Con decreto dell'11 agosto 1998 il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0302275296 di L. 3.000.000 rilasciato da Gusmeroli Franco sulla Banca Popolare di Novara ag. 13 all'ordine di Liburdi Valter.

Opposizione giorni quindici.

Liburdi Valter.

S-19938 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lecce - sez. dist. Casarano, con decreto del 3 luglio 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 575305982-04 della Deutsche Bank, emesso in data 30 novembre 1997 dalla S.r.l. Action in favore della S.r.l. Confezioni C. Romano e C., autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Matino, 30 luglio 1998

Avv. Giorgio A. Marsano.

C-22179 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Livorno in data 31 luglio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati titoli cambiari:

1) titolo emesso a Livorno il 26 luglio 1994 per L. 988.625 con scadenza 2 mesi data a favore di Fin Immobil S.p.a. debitori Ceccarelli G., Norfin R., Pretolani D. e Petrolani G., f.to Ceccarelli G., Norfin R., Pretolani D. e Petrolani G., retro: Conservatoria R.R.I.I. di Livorno garantita dalla ipoteca iscritta il 28 luglio 1994 al n. 1817, f.to: il Conservatore, e per noi pagate alla I.S.E. S.p.a., Fin Immobil S.p.a., f.to: illeggibile; I.S.E. S.p.a., f.to: illeggibile;

2) *idem*, come sopra, scadenza 42 mesi data.

Livorno, 5 agosto 1998

Avv. Fabrizio Venturi.

C-22177 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lucca presso la Sezione distaccata di Pietrasanta, visti gli artt. 89 e 102 del decreto 14 dicembre 1933, n. 1669, con decreto 2129/98 n. c. cron. 1738/98 del 31 luglio 1998 su ricorso di Pelliccia Solano Corrado quale avente causa dei sigg.ri Lazzotti Solano deceduto il 27 luglio 1991 e Milea Adele deceduta il 16 marzo ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

1) cambiale ipotecaria: cambiale ipotecaria emessa ai sensi della legge 27 luglio 1962, n. 1228. Pietrasanta, li 27 giugno 1969: L. 1.500.000 a sei mesi data pagheremo per questa cambiale alla Cassa Rurale ed Artigiana di Pietrasanta la somma di L. unmilione cinquecentomilalire - Giovanni Solano Lazzotti - Milea Adele e Maria o Marietta pagabile al ns. domicilio, via Vaiana n. 96 (Lucca) - Pietrasanta. Lazzotti Solano - Milea Adele - Milea Maria o Marietta;

2) cambiale ipotecaria: cambiale ipotecaria emessa ai sensi della legge 27 luglio 1962, n. 1228. Pietrasanta, li 27 giugno 1969: L. 1.500.000 a dodici mesi data pagheremo per questa cambiale alla Cassa Rurale ed Artigiana di Pietrasanta la somma di L. unmilione cinquecentomilalire - Giovanni Solano Lazzotti - Milea Adele e Maria o

Marietta pagabile al ns. domicilio, via Vaiana n. 96 (Lucca) - Pietrasanta. Lazzotti Solano - Milea Adele - Milea Maria o Marietta.

Ha ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la norifica al trattario ed ha autorizzato il pagamento, decorsi giorni trenta dalla detta pubblicazione purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Querceta, 4 agosto 1998

Avv. Roberto Orlandi.

C-22176 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Lodi con decreto 11 luglio 1998, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 518860648 emesso il 16 gennaio 1996 dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, filiale di via Fissgara n.3, intestato al sig. Porchera Giuseppe per un importo di L. 70.000.000.

Opposizione entro i termini di legge.

Avv. Ezio G. Scotti.

M-6980 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 29 luglio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Fiorini Leonardo, nato a Roma il 24 febbraio 1998, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Ripert».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Roma, 13 agosto 1998

Fiorini Carlo.

S-19933 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 29 aprile 1998 ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Basso Arsenio, nato a Ponte dell'Olio (PC) il 21 aprile 1983, residente a Venezia-Mestre, via Querini n. 88, si autorizzato ad aggiungere al proprio, il cognome «Piccin».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Mestre, 24 giugno 1998

Stefania Piccin.

C-22182 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto di data 22 luglio 1998 ha autorizzato Nessi Anghelone Martina, nata a Trieste il 3 agosto 1979 ed ivi residente in via Barbariga n. 1 a far eseguire le pubblicazioni del cambiamento del cognome da Nessi Anghelone a quello di «Nessi» in modo da chiamarsi Nessi Martina.

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Nessi Anghelone Martina.

C-22186 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 8 luglio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con al quale si chiede che Ceroni Florin, nato a Ploiesti (Romania) il 13 aprile 1991, atto trascritto al comune di Roma, p. II, serie B4 n. 227/97 e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in «Florin Riccardo».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 13 agosto 1998

Laura Splendori.

S-19920 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 15 luglio 1998 Di Stefano Luigi e Dalla Bona Lucia, residenti a Cordenons (PN) in via M. della Libertà 29, a fare la pubblicazione del cambiamento di nome del minore figlio Di Stefano Sid, nato a Monfalcone (GO) il 30 maggio 1994, in quello di «Simone».

Opposizione ai sensi di legge.

Di Stefano Luigi - Dalla Bona Lucia.

C-22178 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 31 luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Listi Giuseppa, Vincenza, Daniela, nata a Palermo il 17 gennaio 1971 ed ivi residente in via Monti Iblei 43, chiede il cambiamento del proprio nome da Giuseppa, Vincenza, Daniela in «Daniela, Giuseppa, Vincenza».

Opposizione nei termini e nei modi di legge.

Giuseppa Listi.

C-22180 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce - Sezione distaccata di Taranto, con decreto del 24 aprile 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Sisto Angelo Vito, nato a Taranto il 2 luglio 1959 e residente in Talsano (Taranto) al corso Vittorio Emanuele n. 1/3, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare i nomi Angelo - Vito in quello unico di «Angelo Vito».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Taranto, 13 luglio 1998

Angelo Vito Sisto.

C-22185 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 45/98 S.C. del 22 giugno 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che il minore Bertuola Ivan, nato a Volgograd (Russia) il 14 giugno 1995 e residente a Paese (Treviso) in via E. Fermi n. 12, venga autorizzato ad aggiungere con anteposizione al proprio nome quello di «Alberto» in modo da chiamarsi Alberto Ivan.

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Li, 27 luglio 1998

Bertuola Livio.

C-22212 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il procuratore della Repubblica di Cagliari con ricorso diretto al locale Tribunale ha chiesto la dichiarazione di morte presunta di: Deriu Gianfranco nato a Terralba il 2 aprile 1952 e di Sedda Fabrizio nato a Ottana il 19 giugno 1965, i quali non hanno più dato notizie di sé dal 2 marzo 1994.

Si invita chiunque abbia notizie degli scomparsi a farle pervenire alla Cancelleria civile del Tribunale di Cagliari entro sei mesi dalla data della 2ª pubblicazione.

Cagliari, 21 maggio 1998 (C.C. 31.280/127)

Il funzionario di Cancelleria: dott.ssa Fabiola Tuveri.

C-22315 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI BRUGINE
(Provincia di Padova)**

Via Roma, 34 - Tel. 049/5806581 - Fax 5806287

**Estratto avviso d'asta pubblica
per la vendita di terreno di proprietà comunale**

Si rende noto che il giorno giovedì 10 settembre 1998 alle ore 10.30, nella sede Municipale avrà luogo l'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per la vendita del terreno di proprietà comunale sito in via Porto Superiore identificato nel P.R.G. Vigente come «Zona C. 11 - Residenziale di complemento», censito al N.C.T. fg. 21, mappali n. 663 (ex 346/a) di mq. 239 - n. 665 (ex 365/a) di mq. 538, per una superficie complessiva di mq. 777.

Prezzo a base d'asta: L. 132.000.000 (lire centotrentaduemilioni).

La vendita dell'area è soggetta ad I.V.A.

Modalità della gara: art. 73 lett. c) e art. 76 R.D. n. 827/1924.

Deposito cauzione: L. 13.200.000.

Termine di ricezione dell'offerta: ore 12 del 9 settembre 1998.

Il testo integrale dell'avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del comune.

Gli atti sono visibili presso l'Ufficio Tecnico comunale - Servizio LL.PP., nel normale orario d'ufficio.

Il responsabile del servizio: Paschetto geom. Mauro.

C-22324 (A pagamento).

COMUNE DI MISANO ADRIATICO
(Provincia di Rimini)

Avviso di asta pubblica

Il comune di Misano Adriatico intende procedere mediante asta pubblica alla alienazione di:

1) un lotto di terreno edificabile di mq. 2968 circa compreso all'interno del Piano Particolareggiato denominato Raibano destinato all'insediamento di attività artigianali e commerciali all'ingrosso e manifatturiero, con prezzo a base d'asta pari a L. 70.000 il mq.;

2) di un edificio già adibito a scuola materna con relativa area perimetrale di mq. 1311, sito in via Don Minzoni, nel capoluogo, con prezzo a base d'asta, a corpo, pari a L. 950 milioni.

Chiunque interessato può richiedere notizie e informazioni riguardo ai relativi bandi di asta rivolgendosi all'Ufficio Segreteria Generale del comune di Misano Adriatico - Tel. 0541/618415/402 - Fax 0541/613774.

Date esperimento aste:

1) 25 settembre 1998;

2) 29 settembre 1998.

Il segretario generale: dott. Umberto Farneti.

C-22181 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**ENTE RELIGIOSO CHIESA SANTUARIO
DI SANTA RITA**

Roccaporena di Cascia - Cascia (PG)

Tel. 0743/76947 - 0336/742055 - Fax 0743/76947

Codice fiscale n. 84001560543

In ottemperanza al disposto art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto che con atto del 5 agosto 1998 il Consiglio di amministrazione dell'Ente ha definitivamente aggiudicato l'appalto dei lavori relativi alla «Casa del pellegrino in Roccaporena» concernente la esecuzione di opere interne e di completamento per la ricettività e l'accoglienza a basso costo dei pellegrini in occasione del giubileo del 2000 all'impresa Edil 2000 S.r.l. con sede in Orvieto (TR) via Garigliano n. 15 per avere essa presentato la migliore offerta di L. 2.633.902.724 corrispondente al ribasso del 11,66% sul prezzo base d'asta di L. 2.981.551.647.

Alla licitazione privata, tenutasi il 4 agosto 1998 sono state invitate le ditte:

1) De Angelis Ediltcnica S.a.s.; 2) Chitarrini Enzo; 3) Gefim S.r.l.; 4) Tulli Lino e Angelo Costruzioni e Lavori Pubblici S.n.c.; 5) Impresa Betti S.p.a.; 6) Tecnostrade in associazione temporanea d'impresa con SAO S.r.l.; 7) Gaspari Gabriele S.n.c.; 8) Impresa Ediltcnica S.r.l.; 9) Cogeis S.p.a.; 10) Combustoil S.r.l.; 11) Salvati S.r.l.; 12) Re.Ce.Sto. S.r.l., Recupero Centri Storici; 13) Impresa Eliseo Img. Renato Società a responsabilità limitata; 14) Impresa Edile Nanni & Figli S.n.c.; 15) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a.; 16) Costruzioni Valerio Carducci S.p.a.; 17) La Laziale Appalti S.r.l.; 18) Sa.Gar. S.a.s. di Russo Vincenzo & C.; 19) Edil. 2000 S.r.l.; 20) Casasole Sergio; 21) Cricchi Umberto; 22) Impresa Mantelli Estero Costruzioni S.p.a.; 23) Grillo di Gasperi Giovanni & C. S.r.l.; 24) C.E.C.I.M.S. S.r.l. Costruzioni Edilizia Civile Industriali Meccaniche e Stradali; 25) Impresa Pascucci di Pascucci Vincenzo e Claudio S.a.s.; 26) Impresa Viola Costruzioni Di Domenico Viola S.a.s.; 27) Carmen 88 Costruzioni S.r.l.

Hanno partecipato quelle contrassegnate con i numeri 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 19, 20, 21, 24 e 25 dell'elenco soprariportato.

Il legale rappresentante dell'ente:
Mons. Alceo Amori

S-19926 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
Servizio Gare e Servizio P.P.S.

Roma, via IV Novembre n. 119/a

Tel. 6766 2204 - 5880714

Pubblico incanto - Bando di gara (procedura d'urgenza) Istituti scolastici di II grado di Roma e Provincia e Complessi di lavoro. Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti igienici femminili, lampade al neon e residui galvanici, nastri e toner esausti delle apparecchiature in uso.

Responsabile dell'istruttoria: Fiammetta Marcianesi.

Presidente della Commissione di gara: dott. Vittorio Giuliani.

1. Ente appaltante: Provincia di Roma - Servizio Protezione Civile - Prevenzione e Sicurezza - V.le di Villa Pamphili, 100 - 00152 Roma, tel. 67665401.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 24, comma 1, lettera a) del D.Leg.vo 157/95 con il criterio del «prezzo più basso» per ogni annualità, con possibilità di rinnovo del servizio stesso per altro anno.

3.a) Luogo di esecuzione: Roma e Provincia - Istituti Scolastici di II grado e complessi di lavoro;

b) il servizio: le condizioni speciali e generali richieste per l'esecuzione del servizio sono previste nel CSA che può essere ritirato presso il servizio P.P.S. in Roma, v.le di Villa Pamphili, 100 - Tel. 6766 5401, tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 12, escluso il Sabato.

Importo base d'appalto: L. 1.500.000.000 + I.V.A.

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. Durata dell'appalto: un anno.

5. Termine per la ricezione delle offerte: 5 ottobre 1998:

a) dovranno essere inoltrate a: Amministrazione Provinciale di Roma - Servizio Gare - Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma, entro e non oltre le ore 10, del 5 ottobre 1998. Le ditte interessate faranno pervenire un plico sigillato che sul recto deve riportare il nominativo e l'indirizzo del mittente e l'indicazione dell'oggetto della gara, entro i termini sopracitati, pena la non ammissione alla gara. L'inoltro del plico dovrà avvenire per raccomandata (a mezzo del Servizio Postale o di Agenzia di Recapito autorizzata). Detto plico, sigillato con cera lacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere i seguenti documenti;

b) offerta redatta su carta legale, datata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, dovrà indicare l'oggetto della gara cui si riferisce, tutti i dati di identificazione della ditta offerente, il prezzo complessivo + I.V.A.;

Detta offerta dovrà essere contenuta da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

c) la quietanza rilasciata dalla cassa dell'Amministrazione Provinciale di Roma (Banca di Roma - Piazza S.S. Apostoli, 75 - Roma), comprovante l'eseguito versamento del deposito per cauzione provvisoria di L. 75.000.000, o cauzione prestata per pari importo mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. In tal caso, pena l'esclusione dalla gara del concorrente, il documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio deve riportare espressamente l'esclusione del beneficio della preventiva escussione (art. 1944 del Codice civile) e della decadenza (art. 1957 del Codice civile) con l'impegno incondizionato ad effettuare il versamento della somma presso la Cassa Provinciale a semplice richiesta da parte della stessa. Inoltre alla fidejussione o polizza deve risultare allegata la dichiarazione del rappresentante legale che attesti, sotto la propria responsabilità, nome, cognome, qualifica e atto in base al quale lo stesso è legittimato ad impegnare l'assicurazione o l'istituto di credito;

d) certificato della del C.C.I.A. di competenza, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti l'attività svolta dalla ditta, che dovrà essere pertinente all'oggetto del servizio, l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato;

e) certificato del Casellario Giudiziale, in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, riferito:

al titolare della ditta o, in caso di società, riferito al legale rappresentante e, precisamente per tutti i componenti, ove si tratti di società in nome collettivo, per tutti i soci accomandatari ove si tratti di società in accomandita semplice;

per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

6. Dichiarazione, ai sensi della legge 55/90, con la quale il titolare o legale rappresentante attesti, che non sussistono, a carico degli stessi e della ditta rappresentata, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativo alla assunzione di pubblici contratti. L'inosservanza di una qualsiasi delle predette prescrizioni, comporta l'esclusione dalla gara. Il certificato rilasciato all'impresa concorrente, dalla Camera di Commercio di competenza, con dicitura antimafia, è equiparato a tutti gli effetti, alle comunicazioni o segnalazioni della Prefettura.

7. Copia originale e/o autenticata nei modi di legge, delle autorizzazioni dell'espletamento del servizio.

8. Copia in originale e/o autenticata nei modi di legge delle autorizzazioni allo smaltimento finale, rilasciata da almeno due centri di stoccaggio e/o trattamento finale dei rifiuti speciali pericolosi e non.

9. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale esercenti - Servizio di Smaltimento Rifiuti per la categoria oggetto della gara sia per la quantità che per tipologia del rifiuto.

10. Ai sensi dell'art. 13 del D.Leg.vo 157/95 una dichiarazione autenticata attestante:

a) i fatturati globali degli ultimi tre esercizi finanziari;

b) i fatturati relativi a servizi identici a quelli oggetto della gara effettuati negli ultimi tre esercizi: il fatturato, al netto I.V.A., deve risultare non inferiore a L. 3.000.000.000;

c) elenco dei principali servizi identici prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, corredate, nel caso di servizi resi ad Amministrazioni ed Enti Pubblici, da certificati (in originale o copia autenticata) rilasciati o controfirmati dall'autorità competente.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza ed accettazione di tutte le norme che regolano l'appalto ed in particolare del C.S.A. Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Roma - Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma, il giorno 6 ottobre 1998 alle ore 9,30. L'aggiudicazione è senz'altro impegnativa per la ditta aggiudicataria, mentre non è tale per l'Amministrazione fino a quanto non risulteranno perfezionati, ai sensi di legge, tutti i conseguenti atti. Nel caso che tale perfezionamento non avvenisse, la ditta a favore della quale risulterà pronunciata l'aggiudicazione con le esplicite riserve di cui sopra, non avrà nulla a pretendere per la mancata esecuzione dell'appalto, salva la restituzione del deposito per la cauzione provvisoria. Copia del presente bando di gara, viene inviata per la pubblicazione, all'Ufficio Pubblicazioni CEE, all'Albo Pretorio del Comune di Roma ed all'Albo Affissioni della Provincia di Roma, in data 10 agosto 1998.

Il dirigente servizio gare: dott. Gaetano Bucolo.

S-19930 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA Servizio Gare e Servizio P.P.S.

Roma, via IV Novembre n. 119/a
Tel. 6766 2204 - 5880714

Pubblico incanto - Bando di gara (procedura d'urgenza) fornitura, ai complessi di lavoro dell'Amministrazione Provinciale di Roma e agli Istituti Scolastici di competenza Provinciale, dei contenitori necessari per la raccolta di rifiuti speciali, tossici e nocivi, lampade al neon e residui galvanici.

Responsabile dell'istruttoria: Fiammetta Marcianesi.

Presidente della Commissione di gara: dott. Vittorio Giuliani.

1. Ente appaltante: Provincia di Roma - Servizio Protezione Civile, Prevenzione e Sicurezza - Roma, via di Villa Pamphili, 100 - Tel. 67665401.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 358/92 «Offerta prezzo complessivo più basso».

3.a) Luogo di consegna: Roma e Provincia - Istituti Scolastici di II grado e complessi di lavoro;

b) materiale oggetto della fornitura è il seguente:

n. 2500 contenitori in metallo verniciato, o acciaio inossidabile, garantito, per la raccolta di rifiuti igienici femminili dotati di dispositivo automatico per la disinfezione del contenuto, compreso prodotto igienizzante, con qualifica di presidio medico chirurgico, in quantità necessaria per un anno dalla consegna dei contenitori;

n. 110.000 sacchi bianchi per la raccolta di rifiuti igienici femminili;

n. 2500 distributori sacchetti igienici per assorbenti;

n. 550.000 sacchetti igienici polietanati;

n. 500 contenitori per la raccolta di toner, cartucce, nastri esausti;

n. 11.000 sacchi neri per la raccolta;

n. 700 contenitori di cartone per la raccolta lampade al neon, reattori esausti e residui galvanici.

Importo a base d'appalto: L. 1.150.000.000 oltre I.V.A.

Le caratteristiche tecniche richieste sono allegate al CSA che può essere ritirato presso il servizio P.P.S., in Roma - Via di Villa Pamphili, 100, tel. 67665401, tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 12, escluso il sabato;

c) non sono ammesse offerte parziali, pena l'esclusione del concorrente dalla gara.

4. Termine di consegna: entro 20 giorni dalla determinazione dirigenziale di inizio della fornitura.

5. Durata della fornitura in opera del prodotto igienizzante: un anno.

6. Termine per la ricezione delle offerte: dovranno essere inoltrate a: Amministrazione Provinciale di Roma - Servizio Gare - Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma, entro e non oltre le ore 10 del 5 ottobre 1998.

Le ditte interessate faranno pervenire un plico sigillato che sul recto deve riportare il nominativo e l'indirizzo del mittente e l'indicazione dell'oggetto della gara, entro i termini sopra citati pena la non ammissione alla gara. L'inoltro del plico dovrà avvenire per raccomandata (a mezzo del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata). Detto plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere i seguenti documenti:

a) l'offerta redatta su carta legale, datata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, dovrà indicare l'oggetto della gara cui si riferisce, tutti i dati d'identificazione della ditta offerente, il prezzo complessivo + I.V.A. e la specifica dei prezzi unitari relativi ai vari contenitori e prodotti offerti. Detta offerta dovrà essere contenuta da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

b) la quietanza rilasciata dalla Cassa dell'Amministrazione provinciale di Roma (Banca di Roma - Piazza SS. Apostoli, 75 - Roma) comprovante l'eseguito versamento del deposito per cauzione provvisoria di L. 60.000.000, o cauzione prestata per pari importo mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. In tal caso, e pena l'esclusione dalla gara del concorrente, il documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio deve riportare espressamente l'esclusione del beneficio della preventiva escussione (art. 1944 del Codice civile) e della decadenza (art. 1957 del Codice civile) ma l'impegno incondizionato ad effettuare il versamento della somma presso la Cassa provinciale a semplice richiesta da parte della stessa.

Inoltre alla fidejussione o polizza deve risultare allegata la dichiarazione del rappresentante legale che attesti, sono la propria responsabilità nome, cognome, qualifica e atto in base al quale lo stesso è legittimato ad impegnare l'Assicurazione o l'Istituto di Credito;

c) certificato della C.C.I.A.A. di competenza, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti l'attività svolta dalla ditta, che dovrà essere pertinente all'oggetto della fornitura, l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato;

d) certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, riferito:

al titolare della ditta o, in caso di società, riferito al legale rappresentante, e precisamente per tutti i componenti, ove si tratti di società in nome collettivo, per tutti i soci accomandatari ove si tratti di società in accomandita semplice;

per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

e) dichiarazione, ai sensi della legge 55/90, con la quale il titolare o legale rappresentante attesti, che non sussistono, a carico degli stessi e della ditta rappresentata, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti. Il certificato rilasciato all'impresa concorrente dalla Camera di Commercio di competenza, con dicitura antimafia, è equiparato a tutti gli effetti alle comunicazioni o segnalazioni delle Prefetture.

L'inosservanza di una qualsiasi delle predette prescrizioni comporta l'esclusione dalla gara. La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza ed accettazione di tutte le norme che regolano l'appalto ed in particolare del CSA.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella sede dell'Amministrazione provinciale di Roma - Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma, il giorno 6 ottobre 1998, alle ore 9,15.

L'aggiudicazione è senz'altro impegnativa per la ditta aggiudicata, mentre non è tale per l'Amministrazione fino a quando non risulteranno perfezionati, ai sensi di legge, tutti i conseguenti atti. Nel caso che tale perfezionamento non avvenisse, la ditta a favore della quale risulterà pronunciata l'aggiudicazione con le esplicite riserve di cui sopra non avrà nulla a pretendere per la mancata esecuzione dell'appalto, salva la restituzione del deposito per la cauzione provvisoria.

Copia del presente bando di gara viene inviata per la pubblicazione all'Ufficio pubblicazioni CEE, all'Albo pretorio del Comune di Roma e all'Albo Affissioni della Provincia di Roma in data 10 agosto 1998.

Il dirigente servizio gare: dott. G. Bucolo.

S-19931 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO AREA SUD Ufficio Amministrazione Sezioni contratti

*Avviso di gare a licitazione privata
(ai sensi del D.P.R. 573/94)*

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, Comando Logistico Area Sud, via Nuova Marina n. 114 - Napoli, (tel. 081/260657).

2. Procedura di aggiudicazione: varie licitazioni private su prezzi base palesi per i materiali di cui al successivo punto 4.

3. Luogo geografico di esecuzione: Ce.Ri.Co. Napoli.

4. Natura dei prodotti da fornire:

a) attrezzature e materiali vari per cucine e mense;

b) accessori per uniformi (mostreggiature, fregi, stellette e penne per cappello alpino).

I materiali, le quantità, la ripartizione in lotti e le caratteristiche tecniche saranno meglio specificate nelle lettere d'invito visibili presso questo Comando a decorrere dal 24 agosto 1998.

5. Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione 14 settembre 1998.

6. Termine di presentazione delle offerte: sarà precisato nelle lettere d'invito.

7. Altre informazioni: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e corredata della documentazione di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e), ed f) e art. 21 della Direttiva 93/36 C.E.E..

Le imprese iscritte all'Albo Fornitori dell'amministrazione Difesa, relativamente alle suddette voci merceologiche, saranno inviate direttamente a presentare offerta. Per quelle non scritte al predetto albo che faranno domanda di partecipazione l'ammissione alla gara è subordinata, a giudizio dell'A.D., alle ditte cui sarà riconosciuta una adeguata potenzialità tecnico-economica.

L'amministrazione, inoltre, si riserva la facoltà di disporre eventuali visite tecniche, per accertare l'idoneità delle ditte accorrenti, anche successivamente all'aggiudicazione. La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione. I bandi integrali relativi alle gare saranno visibili presso il Comando indicato al punto 1.

Il capo ufficio amministrazione: col. amm. Mario Percivaldi.

S-19932 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sede regionale per l'Emilia-Romagna
Bologna, via Galliera n. 66

Fornitura carta per stampati e modulistica a striscia continua

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, sede regionale per l'Emilia-Romagna, via Galliera 66 - I - 40121 Bologna, tel. 051/256511, fax 051/256401.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: 11 sedi INPS Emilia Romagna.

3.b) Oggetto dell'appalto: 1° lotto: carta bianca cm. 25 x 11"; n. 5.300.000 a una copia, n. 2.000.000 a due copie e n. 3.600.000 a tre copie; II lotto: carta a lettura facilitata cm. 37,8 x 11"; n. 3.050.000 a una copia, n. 1.600.000 a due copie, n. 1.500.000 a tre copie; III lotto: carta chimica cm. 25 x 11" x 3: n. 3.000.000; IV lotto: n. 400.000 modd. 23i/PT in fogli da 6 modelli; n. 1.500.000 etichette autoadesive fogli in continuo da 6 etichette; n. 50.000 modd. IP 54/MS fogli in continuo.

3.c) Divisione in lotti: quattro, è esclusa la possibilità di presentare offerte per lotti incompleti.

4. Termine di consegna: 31 gennaio 1999.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 del D.Lgsv. 24 luglio 1992, n. 358/92.

Non sono ammesse offerte di raggruppamenti di tipo verticale.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 14 settembre 1998 (13).

6.b) Indirizzo: vedi punto 1, «gara carta per stampanti e modulistica a striscia continua» domande di partecipazione in busta chiusa.

6.c) Lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 giorni dal 15 settembre 1998. Le ditte escluse dalla partecipazione alla gara non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio 2% dell'importo presunto per ciascun lotto. Deposito cauzionale definitivo 5% dell'importo aggiudicato.

9. Condizioni minime: i fornitori dovranno dimostrare di essere in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 20, 21, 22 e 23 della direttiva 93/36/CEE allegando alla domanda la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla gara:

a) certificazioni ovvero dichiarazione di responsabilità che attesti che il fornitore non versi in una delle cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c), e) ed f), dell'art. 20;

b) certificazione d'iscrizione in uno dei registri professionali/commerciali (art. 21), per le imprese italiane è richiesto il certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. (validità non anteriore mesi sei);

c) dichiarazione di responsabilità che attesti il fatturato dell'impresa anni 1995/1996/1997 (art. 22);

d) elenco delle principali forniture «analoghe» effettuate nel predetto triennio, specificando importo, data, nominativo del committente pubblico o privato (art. 23).

Le dichiarazioni di responsabilità di cui alle lettere a) e c) devono essere rese, per le imprese straniere con le modalità previste dall'art. 20 della citata direttiva CEE, per le imprese italiane con firma del rappresentante legale autenticata ovvero con le forme di cui alla legge 15/68.

In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà indicare nella domanda i componenti del raggruppamento e l'impresa capogruppo allegando tutta la documentazione richiesta.

Le imprese o i raggruppamenti dovranno avere un fatturato complessivo medio annuo non inferiore a L. 750.000.000 I lotto; L. 600.000.000 II lotto; L. 400.000.000 III lotto; L. 250.000.000 IV lotto.

La mancata, incompleta od inesatta presentazione della documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla partecipazione alla gara.

10. Criteri di aggiudicazione: «al prezzo più basso, per ciascun lotto», (lettera a) dell'art. 26 della direttiva 93/36/CEE).

Per le ditte italiane l'aggiudicazione è subordinata al possesso dei requisiti di regolarità contributiva INPS (matricola da indicare nella domanda) e della certificazione antimafia.

L'amministrazione non procederà all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta più bassa per ciascun lotto risulti superiore all'importo di spesa autorizzato.

11. —.

12. Varianti: non sono consentite varianti della fornitura richiesta.

13. Altre informazioni: validità dell'offerta: 90 giorni dalla lettura pubblica.

All'invito saranno allegate le condizioni speciali di fornitura.

Per ulteriori informazioni: Ufficio appr.ti e patrimonio tel. 051/256326, fax 051/256444.

Responsabile del procedimento: dott. M. Sansoni.

14.a) —.

15. Data di invio del bando: 6 agosto 1998.

16. Data ricevimento del bando: 6 agosto 1998.

Il direttore regionale: dott. G. Pizzi.

B-842 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Sistema Informativo Comunale

Milano, via G. B. Vico n. 18

Bando di gara - Appalto concorso
UE n. 2378.500/98

È indetta gara pubblica, nella forma dell'appalto concorso in ambito UE, secondo quanto disposto dalla Direttiva CEE 93/36 del Consiglio del 14 giugno 1993 ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto per l'acquisizione del nuovo centro stampa del Sistema informativo comunale comprensivo di:

- n. 1 stampante laser;
- n. 4 apparecchiature di finitura delle stampe;
- servizi vari.

La spesa a base d'appalto è prevista in L. 793.333.333 oltre I.V.A. del 20%.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1, punto e) della Direttiva CEE 93/36 del Consiglio del 14 giugno 1993.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. italiane 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita di apposita procura, dovrà pervenire all'Amministrazione del comune di Milano - S.I.COM. presso l'ufficio protocollo, via G. B. Vico n. 18 - 20123 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 30 settembre 1998 in busta chiusa, debitamente affrancata secondo le vigenti tariffe postali, riportante ben visibile la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara n. 2378.500/98 per la fornitura del nuovo centro stampa del Sistema informativo comunale comprensivo di: n. 1 stampante laser; n. 4 apparecchiature di finitura delle stampe; servizi vari», e la denominazione dell'Impresa.

Non sarà ritenuta valida alcuna domanda presentata oltre tale termine.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti, debitamente sottoscritti, redatti in lingua italiana o con relativa traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui le Ditte hanno sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE, per le Ditte non residenti in Italia, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, dai quale risulti che la Società concorrente esercita una attività coerente con quanto espresso al successivo paragrafo punto 7), lettera b);

2) dichiarazioni di Istituti bancari operanti negli Stati membri della CEE che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica della Ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

3) potenzialità economica dell'azienda. A tal proposito si precisa che:

A) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1995 - 1996 e 1997 da cui risulti un volume d'affare annuo medio non inferiore all'importo complessivo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi);

B) dichiarazione che il fatturato per il triennio considerato, riferito esclusivamente alle vendite di prodotti hardware e software indicati in premessa (dispositivi di stampa) non sia inferiore ad una media annua di L. 1.000.000.000 (un miliardo).

Per i fornitori che intenderanno costituire raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L.gvo 24 luglio 1992 n. 358, così come integrato dall'art. 18 della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si precisa quanto segue:

società designata Capogruppo: dovrà possedere almeno il 60% della potenzialità economica prevista ai precedenti punti A) e B);

le Imprese mandanti, dovranno invece dimostrare di possedere cumulativamente la restante percentuale e comunque a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% della potenzialità economica indicata nei precedenti punti A) e B).

Non è consentito, a pena d'esclusione dalla gara, che una Ditta partecipi contemporaneamente alla gara stessa come Azienda singola e quale componente di un raggruppamento di fornitori.

4. Elenco delle principali forniture (indicare almeno tre aziende o Enti, che hanno acquistato e installato unità del medesimo tipo oggetto della fornitura. Per ognuna di tali aziende o Enti, limitatamente alla stampante laser, deve essere specificato il numero delle unità fornite e la data di installazione), effettuate durante l'ultimo triennio, con rispettivo importo, data e destinatario, significando che, come previsto dall'art. 23, punto 1, lettera a) della Direttiva CEE 93/36, per le forniture effettuate, ad Autorità pubbliche le stesse devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dall'Autorità competente.

5. Numero dei tecnici addetti al servizio di manutenzione onsite, riferiti in particolare all'oggetto di gara, disponibili presso la sede che dovrà provvedere per il servizio stesso nei riguardi della Civica amministrazione ed una descrizione dell'impostazione delle strutture preposte a tale compito.

6. Dichiarazione con la quale la Ditta si impegna, durante il periodo di garanzia dei prodotti, ad effettuare, a titolo gratuito, senza cioè alcun aggravio di costi per l'Amministrazione comunale, gli interventi tecnici entro le 2 ore lavorative dalla chiamata, per i casi di massima urgenza, e, per norma, entro le 8 ore lavorative dalla chiamata stessa.

7. Una dichiarazione con la quale il legale rappresentante della Ditta attesti, sotto la propria responsabilità che la Ditta stessa:

a) non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 20, lettere a), b), c), e) ed f) della Direttiva CEE 93/36 sopra richiamata;

b) è fabbricante o distributore dei prodotti oggetto di gara;

c) offre prodotti conformi alle indicazioni del Decreto Leg.vo del 19 settembre 1994 n. 626 e successive modificazioni e integrazioni, dove viene recepita fra l'altro, la Direttiva CEE 90/270 in materia di prescrizioni minime per la tutela e la sicurezza dei lavoratori.

Tutta la documentazione presentata dovrà essere regolarmente sottoscritta.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati nei punti dal numero 1) al numero 7), costituirà motivo di esclusione dalla gara, salvo quanto espressamente previsto dall'art. 13, comma 3, del Dec. Leg.vo 358/92.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla gara e/o la successiva offerta la Società accetta implicitamente tutte le clausole ed i vincoli espressi nel bando di gara stesso e nel relativo Capitolato speciale d'appalto.

Le Ditte che verranno invitate dovranno presentare una sola offerta valida con esclusione, pena la non ammissibilità, di offerte alternative. L'offerta stessa deve avere validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la relativa presentazione.

Per i raggruppamenti di imprese sia le Società capogruppo che le mandanti dovranno presentare tutta la documentazione prevista dal punto 1) al punto 7).

La capogruppo e le mandanti dovranno sottoscrivere congiuntamente sia la domanda di partecipazione alla gara che la successiva offerta specificando, in quest'ultima, la parte della fornitura che verrà eseguita da ciascuna azienda.

Anche in questo caso la mancata presentazione dei documenti richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara.

La formalizzazione notarile del raggruppamento medesimo dovrà comunque avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione della fornitura.

All'aggiudicazione si procederà sulla base del criterio dell'offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 26 comma 1, lettera b) della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, tenendo conto dei seguenti punteggi:

A) 50 punti per prezzo della fornitura;

la formula che esprime il punteggio assegnato è la seguente:

$$X = 50 * (P_{min}/P_x)$$

dove: X è il punteggio totalizzato dall'offerta X

P_x è il prezzo dell'offerta generico

P_{min} è il prezzo minimo delle offerte pervenute;

B) 50 punti per specifiche tecniche/assistenza tecnica, di cui:

B1) 30 punti per qualità tecnica;

B2) 12 punti per servizi di assistenza tecnica;

B3) 8 punti per termine di consegna e messa a regime effettiva, servizio post vendita.

I criteri di valutazione saranno definiti dalla Commissione di gara che appositamente verrà costituita.

La commissione giudicatrice verrà nominata ai sensi dell'art. 17 del regolamento per la disciplina dei contratti adottato dal comune di Milano.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a rispettare le prescrizioni previste dall'art. 44 legge 23 dicembre 1994 n. 724 come meglio specificate nel Capitolato speciale d'appalto.

Per quanto riguarda le prescrizioni in materia di sicurezza sul posto di lavoro, che devono essere osservate sia dal fornitore di servizi che dalla stazione appaltante così come previsto dal Dec. Leg.vo 626/94 e successive modifiche e integrazioni, si richiama quanto esplicitato all'art. 21 «Sicurezza» del Capitolato speciale d'appalto.

Le spese di pubblicità della gara previste in circa 22 milioni, salvo conguaglio, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Per quanto riguarda il deposito cauzionale, le modalità di aggiudicazione della fornitura con le relative formule si rimanda a quanto esplicitato nel Capitolato speciale d'appalto e nella lettera d'invito.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta delle Comunità Europee.

Vista la specificità degli oggetti da fornire non è consentito subappaltare a terzi parte della fornitura.

Prima della stipulazione del relativo contratto con la Ditta aggiudicataria si provvederà ad acquisire la prevista certificazione in materia di antimafia.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, le Ditte interessate potranno rivolgersi al S.I.Com. - Sez. Amm.va - Ufficio contabilità - Delibere e contratti in via G. B. Vico n. 18 - 20123 Milano - Tel. 02/43004390.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Salvatore Cusmai.

Il testo integrale del bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 5 agosto 1998.

Il bando di gara è stato ricevuto all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 5 agosto 1998.

L'assistente di settore: dott. Pasquale De Palo

M-6968 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Sistema Informativo Comunale

Milano, via G. B. Vico n. 18

Bando di gara - Appalto concorso
UE n. 2377.500/98

È indetta gara pubblica, nella forma dell'appalto concorso in ambito UE, secondo quanto disposto dal Decr. Leg.vo 17 marzo 1995 n. 157 ed in conformità all'apposito Capitolato speciale d'appalto, in 4 lotti, riguardanti la realizzazione di procedure informatiche per l'adeguamento del software anno 2000, Euro e conversioni da Unisys a IBM.

L'importo a base d'asta per singolo lotto è così distinto:

lotto 1 - L. 2.416.666.666 oltre l'I.V.A. del 20%;

lotto 2 - L. 541.666.666 oltre l'I.V.A. del 20%;

lotto 3 - L. 791.666.666 oltre l'I.V.A. del 20%;

lotto 4 - L. 416.666.666 oltre l'I.V.A. del 20%.

La gara sarà svolta con il metodo della procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso ai sensi del Decr. Leg.vo 17 marzo 1995 n. 157.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana su carta da bollo di L. italiane 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita di apposita procura dovrà pervenire all'Amministrazione del Comune di Milano - S.I.Com. presso l'ufficio protocollo, via Gian Battista Vico n. 18, 20123 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 25 settembre 1998, in busta chiusa, debitamente affrancata secondo le vigenti tariffe postali, riportante, ben visibile la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 2377.500/98» riguardante la realizzazione di procedure informatiche per l'adeguamento del software anno 2000, Euro e conversioni da Unisys a IBM, la denominazione dell'impresa e il numero del lotto a cui la Ditta intende partecipare.

Non sarà ritenuta valida alcuna offerta presentata oltre tale termine.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti, debitamente sottoscritti, redatti in lingua italiana o con relativa traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Provincia in cui le Ditte hanno sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE, per le Ditte non residenti in Italia, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la Società concorrente esercita una attività coerente con quanto espresso al successivo paragrafo punto 7), lettera c);

2) dichiarazioni di almeno due Istituti bancari che attestino l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi ad adempiere alle prestazioni di cui alla gara. Tale dichiarazione dovrà fare chiaro ed espresso riferimento all'oggetto ed all'importo dell'appalto ed ai lotti interessati. In caso di raggruppamento d'impresе tale attestazione bancaria dovrà essere presentata per la quota di rispettiva partecipazione da ciascuno dei soggetti temporaneamente associati;

3) potenzialità economica dell'azienda:

a) al proposito si precisa che:

A) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1995 - 1996 - 1997 da cui risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore all'importo complessivo di L. 30.000.000.000 (trentamiliardi) per il lotto 1, di L. 6.000.000.000 (seimiliardi) per il lotto 2, L. 9.000.000.000 (novemiliardi) per il lotto 3 e L. 4.500.000.000 (quattromiliardocinquecentomilioni) per il lotto 4;

B) dichiarazione che il fatturato per il triennio considerato, riferito esclusivamente alle vendite servizi di conversione di Software, possibilmente riguardante Euro e anno 2000, non sia inferiore ad una media annua di L. 3.000.000.000 (tre miliardi) per il lotto 1, di L. 700.000.000 (settecentomilioni) per il lotto 2, L. 1.000.000.000 (unmiliardo) per il lotto 3 e L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) per il lotto 4.

Per i fornitori che intenderanno costituire raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 17 marzo 1995, n. 157, così come integrato dall'art. 10 del Decreto Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358, in relazione alla potenzialità economica prevista ai precedenti punti A) e B), che comunque dovrà essere posseduta interamente dal raggruppamento stesso, si precisa:

la Società designata capogruppo dovrà possedere almeno il 60% dei valori sopraindicati; ciascuna delle imprese mandanti dovrà possedere almeno il 10% del valore stesso.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una Ditta partecipi contemporaneamente alla gara stessa come Azienda singola e quale componente di un raggruppamento di imprese;

4) elenco delle principali forniture (riferite all'oggetto di gara) dell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatari sia pubblici o privati, significando che, come previsto dall'art. 14, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, per le forniture effettuate ad Autorità pubbliche, le stesse devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente;

5) numero dei dipendenti esperti in problematiche di conversione di Software, disponibili presso la sede che dovrà provvedere al servizio stesso per conto dell'Amministrazione comunale, ed una descrizione dell'impostazione delle strutture tecnico/organizzative preposte a tale compito;

6) dichiarazione che la Ditta si impegna, durante il periodo di garanzia dei servizi, ad effettuare, a titolo gratuito senza cioè alcun aggravio di costi per l'Amministrazione comunale, gli interventi tecnici entro 3 (tre) ore lavorative dalla chiamata, per i casi di urgenza, e, per norma, entro le 8 (otto) ore lavorative dalla chiamata stessa;

7) una dichiarazione con la quale il legale rappresentante della Ditta attesti, sotto la propria responsabilità che la Ditta stessa:

a) non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 12 del Decreto Leg.vo 17 marzo 1995 n. 157 che richiama quanto previsto dall'art. 11 lettera a), b), d), e) ed f) del Decreto Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358;

b) dispone di una propria struttura di conversione e supporto Software;

c) di essere fabbricante degli strumenti automatici per la conversione del Software oggetto della gara, oppure distributore di prodotti di terzi;

d) di essere in possesso di certificazione ISO 9002, ovvero di avere in corso la procedura per il rilascio della suddetta certificazione, purché in possesso di verbale di effettuazione della prima visita da parte dell'organismo di certificazione.

Tutta la documentazione presentata dovrà essere regolarmente sottoscritta.

La documentazione sopra richiesta dovrà essere presentata per i singoli lotti.

Il concorrente che partecipa a più lotti, dovrà allegare in uno dei lotti la documentazione originale e negli altri (o nell'altro) trasmettere la fotocopia della documentazione stessa.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati da numero 1) al numero 7), costituirà motivo di esclusione dalla gara, salvo quanto espressamente previsto dall'art. 13, comma 3, del Dec. Leg.vo 358/92 come richiamato dall'art. 13 del Dec. Leg.vo 157/95.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla gara e/o la successiva offerta la Società accetta implicitamente tutte le clausole ed i vincoli espressi nel Capitolato speciale d'appalto e nel relativo Capitolato tecnico.

Per i raggruppamenti di imprese, sia la società capogruppo che le mandanti dovranno presentare tutta la documentazione richiesta e le domande di partecipazione alla gara così come le successive offerte devono essere sottoscritte congiuntamente da tutte le Aziende facenti parte del raggruppamento.

Anche in questo caso la mancata presentazione dei documenti richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara.

All'aggiudicazione si procederà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera b) del Decreto Leg.vo 17 marzo 1995, n. 157, tenendo conto dei seguenti punteggi:

35 punti prezzo più basso.

La formula che esprime il punteggio assegnato è la seguente:

$$X = 35 * (P_{min}/P_x)$$

dove: X è il punteggio totalizzato dall'offerta X

P_x è il prezzo dell'offerta generico

P_{min} è il prezzo minimo delle offerte pervenute;

5 punti completezza dell'offerta;

20 metodologia di adeguamento Software adottata;

15 punti tipi di strumenti automatici utilizzati;

10 punti pianificazione delle attività e composizione del gruppo di lavoro;

10 punti tempi di realizzazione;

5 punti elementi migliorativi.

La commissione giudicatrice verrà nominata ai sensi dell'art. 17 del regolamento per la disciplina dei contratti adottato dal comune di Milano.

All'aggiudicazione si procederà in presenza anche di una sola offerta valida; l'offerta stessa rimarrà valida fino ad un massimo di 180 giorni dalla data di presentazione.

Le Ditte aggiudicatrici saranno tenute a rispettare le prescrizioni previste dall'art. 44 legge 23 dicembre 1994 n. 724 come meglio specificate nel Capitolato speciale d'appalto.

Per quanto riguarda le prescrizioni in materia di sicurezza sul posto di lavoro, che devono essere osservate sia dal fornitore di servizi che dalla stazione appaltante così come previsto dal Dec. Leg.vo 626/94 e successive modifiche e integrazioni, si rimanda a quanto previsto nel Capitolato speciale d'appalto.

Per quanto riguarda il deposito cauzionale si rimanda a quanto esplicitato nella lettera di invito.

Le spese di pubblicità della gara previste in circa 22 milioni, salvo conguaglio, saranno a carico delle Ditte aggiudicatrici.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta delle Comunità Europee.

Prima della stipulazione del relativo contratto con la società aggiudicataria si provvederà ad acquisire la prevista certificazione in materia di antimafia.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, le Ditte interessate potranno rivolgersi al S.I.Com. - Sez. Amm.va - Ufficio contabilità - Delibere e contratti in via G. B. Vico n. 18 - 20123 Milano - Tel. 02/43004390.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Salvatore Cusmai.

Il testo integrale del bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 5 agosto 1998.

Il bando di gara è stato ricevuto all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 5 agosto 1998.

L'assistente di settore: dott. Pasquale De Palo.

M-6969 (A pagamento).

MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA «LEONARDO DA VINCI»

Prot. 4683 C

Ente appaltante: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica «Leonardo da Vinci», via San Vittore N. 21 - 20123 Milano, tel. 02/48555.1, fax 02/48010016.

Modalità: licitazione privata art. 56 del D.P.R. n. 696/1979;

Aggiudicazione: art. 58, lettera b) del D.P.R. n. 696/1979.

Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia.

Durata dell'appalto: dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 1999.

Importo a base d'appalto: L. 200.000.000 I.V.A. esclusa.

Le richieste di partecipazione (non vincolanti per l'ente appaltante), corredate di tutti i documenti previsti nel bando integrale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 25 settembre 1998 presso l'indirizzo di cui al punto 1. Il bando integrale è disponibile presso l'ufficio tecnico dell'ente appaltante ed è pubblicato su Internet al sito: WWW.MUSEOSCIENZA.ORG.

Il presidente: Carlo Camerana.

M-6972 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gara di appalto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1911)

È indetta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 la seguente gara mediante licitazione privata per:

appalto n. 288/98 - costruzione e collegamento di pozzi per la riattivazione della roggia vettabbia alta e del naviglio martesana mediante acqua di falda.

Perforazione e collegamento idraulico di pozzi. Importo a base d'appalto L. 2.586.190.448. Categoria A.N.C. richiesta n. 19f per importo adeguato.

La domanda di partecipazione, in competente carta da bollo, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al settore servizi e lavori pubblici e corredata, del certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C. richiesta, nonché delle dichiarazioni successivamente verificabili richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione sul B.U.R.L. del 19 agosto 1998 dovrà pervenire, pena l'esclusione, al settore servizi lavori pubblici, ufficio protocollo, via Pirelli n. 39, dodicesimo piano, C.A.P. 20124 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno *11 settembre 1998*. Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore S.: dott. V. Assente.

M-6973 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare per pubblico incanto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55/1991 e del decreto legislativo n. 406/91)

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche col criterio del massimo ribasso con giustificazione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 del ministero dei lavori pubblici per:

manutenzione ordinaria del patrimonio pubblico nelle aree a verde cittadino, verde di pertinenza scolastica e parchi est. Lotti n. 9.

Verde di pertinenza scolastica: durata dei lavori: dalla data del verbale di consegna al 30 settembre 2000.

1) appalto n. 268/98 lotto A - zone di decentramento nn. 2/3/6/7/8/9/10/11/12/19/20. Importo a base d'appalto L. 5.100.000.000.

Le opere sono così suddivise:

opere prevalenti: L. 4.246.407.314, categoria A.N.C. n. 11;
opere scorporabili L. 853.592.686, categoria A.N.C. n. 6.

2) appalto n. 269/98 lotto B - zone di decentramento nn. 1/4/5/13/14/15/16/17/18. Importo a base d'appalto L. 5.050.000.000.

Le opere sono così suddivise:

opere prevalenti: L. 4.149.504.338, categoria A.N.C. n. 11;
opere scorporabili L. 900.495.662, categoria A.N.C. n. 6.

M. O. aree a verde cittadino - Durata dei lavori: dalla data del verbale di consegna al 30 settembre 1999.

3) appalto n. 270/98 lotto 1 - zone di decentramento nn. 7/8/9/20 Importo a base d'appalto L. 3.358.023.389.

Le opere sono così suddivise:

opere prevalenti: L. 2.492.614.086, categoria A.N.C. n. 11.

opere scorporabili: L. 324.555.214, categoria A.N.C. n. 6 servizio L. 540.854.089.

4) appalto n. 271/98 lotto 2 - zone di decentramento nn. 16/17/18 Importo a base d'appalto L. 3.143.971.522.

Le opere sono così suddivise:

opere prevalenti: L. 2.279.912.967, categoria A.N.C. n. 11;
opere scorporabili L. 322.986.633, categoria A.N.C. n. 6;
servizio L. 541.071.922.

5) appalto n. 272/98 lotto 3 - zona di decentramento n. 19. Importo a base d'appalto L. 2.898.685.646.

Le opere sono così suddivise:

opere prevalenti: L. 1.995.029.192, categoria A.N.C. n. 11;
opere scorporabili L. 335.946.008, categoria A.N.C. n. 6;
servizio L. 567.710.446.

6) appalto n. 273/98 lotto 4 - zone di decentramento nn. 10/11/12/13. Importo a base d'appalto L. 2.378.734.083.

Le opere sono così suddivise:

opere prevalenti: L. 1.827.355.139, categoria A.N.C. n. 11;
opere scorporabili L. 212.022.861, categoria A.N.C. n. 6;
servizio L. 339.356.083.

7) appalto n. 274/98 lotto 5 - zone di decentramento nn. 4/5/14/15. Importo a base d'appalto L. 2.377.812.165.

Le opere sono così suddivise:

opere prevalenti: L. 1.815.692.684, categoria A.N.C. n. 11;
opere scorporabili L. 215.633.516, categoria A.N.C. n. 6;
servizio L. 346.485.965.

8) appalto n. 275/98 lotto 6 - zone di decentramento nn. 1/2/3/6. Importo a base d'appalto L. 2.153.661.941.

Le opere sono così suddivise:

opere prevalenti: L. 1.800.020.307, categoria A.N.C. n. 11;
opere scorporabili L. 142.433.633, categoria A.N.C. n. 6;
servizio L. 211.208.001.

9) appalto n. 276/98 lotto est - zone di decentramento nn. 4/12/13/14. Importo a base d'appalto L. 1.963.840.620.

Le opere sono così suddivise:

opere prevalenti: L. 1.334.121.906, categoria A.N.C. n. 11;
opere scorporabili L. 268.463.694, categoria A.N.C. n. 6;
servizio L. 361.255.020.

Per partecipare alle gare ciascuna impresa deve essere in possesso delle iscrizioni alle categorie A.N.C. n. 11 e n. 6 richieste per importo adeguato. È consentito il ricorso all'A.T.I. del tipo verticale ai sensi degli articoli 23, terzo comma del decreto legislativo n. 406/91 e 13, ottavo comma della legge n. 109/94. I servizi (pulizia, vialetti e piazzole compreso lo svuotamento dei cestini) indicati nei sopra elencati appalti sono totalmente subappaltabili a imprese che operano su autorizzazione regionale al trasporto di rifiuti di categorie speciali.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano, settore servizi lavori pubblici, ufficio protocollo, dodicesimo piano, via Pirelli n. 39 - 20124, Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno *6 ottobre 1998*.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 12 agosto 1998.

Gli atti di appalto possono essere visionati presso la sezione appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano dodicesimo e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese del richiedente. Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore S.: dott. V. Assente.

M-6974 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gara di appalto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1911)

È indetta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 una gara mediante licitazione privata per:

appalto n. 292/98 - Interventi urgenti negli stabili e nelle centrali a.p. in base alle nuove disposizioni in materia di sicurezza (legge n. 626/94). Importo a base d'appalto L. 3.460.000.000. Categoria A.N.C. richiesta n. 12a per importo adeguato. Finanziamento: cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

La domanda di partecipazione, in competente carta da bollo, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al settore servizi e lavori pubblici e corredata, del certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C. richiesta, nonché delle dichiarazioni successivamente verificabili richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione sul B.U.R.L. del 19 agosto 1998 dovrà pervenire, pena l'esclusione, al settore servizi lavori pubblici, ufficio protocollo, via Pirelli n. 39, dodicesimo piano, c.a.p. 20124 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 11 settembre 1998. Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore S.: dott. V. Assente.

M-6975 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche col criterio del massimo ribasso con giustificazione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 del ministero dei lavori pubblici per:

appalto n. 290/98 - Interventi di manutenzione periodica su barriere elastiche e di calcestruzzo, parapetti stradali e transenne. Importo a base d'appalto L. 4.950.000.000.

Le opere sono così suddivise:

opere prevalenti: opere edili L. 3.109.656.000, categoria A.N.C. n. 2;

opere scorparabili: segnaletica e sicurezza stradale L. 1.840.344.000, categoria A.N.C. 7.

Possono partecipare alla gara le sole imprese iscritte alla categoria A.N.C. richieste per importo adeguato. È consentito il ricorso all'A.T.I. del tipo verticale ai sensi degli articoli 23, terzo comma del decreto legislativo n. 406/91 e 13, ottavo comma della legge n. 109/94.

appalto n. 291/98 - Interventi di manutenzione periodica delle strutture dei manufatti di scavalco e sottopassi. Importo a base d'appalto L. 4.950.000.000. Categoria prevalente A.N.C. richieste n. 4 per importo adeguato.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano settore servizi lavori pubblici, ufficio protocollo, dodicesimo piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 settembre 1998.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 15 del giorno 9 settembre 1998 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10 Milano, dal 12 agosto 1998.

Gli atti di appalto e i bandi integrali di gara possono essere visionati presso la sezione appalti, via Pirelli n. 39, Milano, dodicesimo piano e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese del richiedente dal Lunedì al Venerdì dalle ore 14 alle ore 16,30. Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore S.: dott. V. Assente.

M-6976 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO

Estratto d'avviso d'asta

Il giorno 15 settembre 1998, alle ore 10 presso il Palazzo Municipale, piazza del Popolo n. 22, avrà luogo un'asta pubblica per i lavori di «Riasfaltatura di strade e piazze del capoluogo e frazioni (7° intervento)» da determinarsi «a misura» mediante aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari delle opere «a misura» posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995; non sono ammesse offerte in aumento.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6. L'importo a base d'asta: L. 369.726.305 I.V.A. esclusa da determinarsi «a misura»; finanziato mediante mezzi propri di bilancio.

Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara e nel foglio di norme di gara, devono pervenire, tramite raccomandata di Stato, entro le ore 12 del giorno 14 settembre 1998 al «Comune di Casalpusterlengo, piazza del Popolo n. 22 - 26841 Casalpusterlengo (Lodi)».

Copia del bando integrale di gara, del foglio di norme, avvertenze, prescrizioni e modalità di gara e del capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto all'ufficio tecnico del comune (tel. 0377/911001).

Il responsabile del procedimento:
ing. Annapaola Menotti

M-6977 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1993, n. 14 e con esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici per:

Appalto n. 277/98 - Manutenzione (coperture, facciate) e adeguamento normativo nel complesso residenziale di via De Roberto n. 5.

Importo a base d'appalto: L. 7.354.107.750.

Categoria prevalente A.N.C., richiesta n. 2 per importo adeguato.

Inoltre è richiesto ai concorrenti il possesso dei requisiti minimi di carattere tecnico-economico previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 (art. 5).

Le offerte devono pervenire al comune di Milano, Settore SS.LL.PP., Ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 settembre 1998.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 9 settembre 1998 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 12 agosto 1998.

Gli atti di appalto e i bandi integrali di gara possono essere visionati presso la sezione appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese del richiedente dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 16,30.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore S.: dott. V. Assente.

M-6988 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO*Estratto d'avviso d'asta*

Il giorno 15 settembre 1998 alle ore 12 presso il Palazzo Municipale, piazza del Popolo n. 22, avrà luogo un'asta pubblica per i lavori di «Sistemazione di viale Matteotti e Piazza Marconi» da determinarsi «a corpo» mediante aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso da esprimersi in percentuale unica sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995; non sono ammesse offerte in aumento.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6. L'importo a base d'asta: L. 710.000.000 I.V.A. esclusa da determinarsi «a corpo»; finanziato con mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara e nel foglio di norme di gara, devono pervenire, tramite raccomandata di Stato, entro le ore 12 del giorno 14 settembre 1998 al «Comune di Casalpusterlengo, piazza del Popolo n. 22 - 26841 Casalpusterlengo (Lodi)».

Copia del bando integrale di gara, del foglio di norme, avvertenze, prescrizioni e modalità di gara e del capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto all'ufficio tecnico del comune (tel. 0377/911001).

Il responsabile del procedimento:
ing. Annapaola Menotti

M-6978 (A pagamento).

**CONSORZIO NORD MILANO
PER LO SMALTIMENTO
DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

Desio (Milano), via Gaetana Agnesi n. 272
Tel. 0362/39131 - Fax 0362/39.13.90

Comunicazione esito di appalto- Realizzazione piattaforma ecologica di Meda - Fornitura in opera apparecchiature elettromeccaniche

Si rende noto che la gara in oggetto è stata espletata con procedimento di licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Importo a base d'appalto, a corpo:

lotto n. 1: impianto di pesatura per veicoli stradali L. 65.000.000;
lotto n. 2: impianto di compattazione L. 332.000.000;
lotto n. 3: contenitori raccolta rifiuti-containers scarrabili L. 115.350.000;

lotto n. 4: carrelli, elevatore e stoccatore L. 65.000.000.

Le risultanze dell'appalto sono le seguenti:

lotto n. 1: non aggiudicato per mancanza di offerte;
lotto n. 2: Ziliani Carlo S.r.l., via Emilia Parmense n. 37, Pontenure (Piacenza);
lotto n. 3: Tata S.r.l., via XXV Luglio n. 11, Campogalliano (Modena);
lotto n. 4: Jungheinrich Italiana S.r.l., via Leonardo da Vinci n. 143, Trezzano sul Naviglio (Milano).

Testo integrale dell'avviso inviato a G.U.C.E. il 10 agosto 1998.

Il direttore generale: ing. Giulio Fumagalli.

M-6987 (A pagamento).

**COMUNE DI PERO
(Provincia di Milano)**

*Estratto avviso di asta pubblica
Opere di restauro cimitero*

Il comune di Pero ha indetto per il giorno 22 settembre 1998 asta pubblica per l'appalto in oggetto. Importo a base d'asta L. 935.363.708.

Metodo di gara: massimo ribasso sull'importo a base d'asta e con l'esclusione delle offerte anomale.

Requisiti richiesti: categoria A.N.C. n. 2.

Termine per l'esecuzione dei lavori: duecento giorni.

Finanziamento dell'opera: parte con mutuo Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale, parte con mezzi di bilancio.

Termine presentazione offerte: ore 13 del 21 settembre 1998.

Il responsabile del servizio:
geom. Fabio Radice

M-6985 (A pagamento).

CITTÀ DI ALASSIO

*Bando di gara
Servizio di ristorazione scuola materna e dell'obbligo*

1. Città di Alassio, piazza Libertà n. 3 - 17021 Alassio (Savona), tel. 0182-6021, fax 0182-471838.

2. Categoria servizio e numero di riferimento CPC: categoria n. 17, servizi alberghieri e di ristorazione, numero CPC 64 di cui all'allegato 2 del decreto legislativo n. 157/1995, servizio mense scolastiche.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Alassio, plessi: scuola materna ed elementare via Neghelli; scuola materna, via Mamelì; scuola materna ed elementare, frazione Moglio; scuola materna, frazione Solva; scuola elementare e media via Gastaldi.

4. Disposizioni legislative:

b) gara licitazione privata decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 15;

c) obbligo di indicare nome e qualifica professionale del responsabile tecnico dei servizi.

8. Durata dell'appalto: 5 ottobre 1998 sino al termine dell'anno scolastico 2000/2001.

9. Ammessi raggruppamenti temporanei imprese costituiti ex art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Procedura accelerata:

a) è stato stabilito il ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10, comma ottavo del decreto legislativo n. 157/1995 per consentire il regolare avvio del servizio all'inizio dell'anno scolastico 1998-1999 prevedendo i seguenti termini:

quindici giorni dalla data della pubblicazione del bando per la ricezione delle domande di partecipazione;

dieci giorni dalla data della lettera d'invito per la presentazione delle offerte;

b) termine ultimo per presentazione domanda di partecipazione: ore 12 dell'8 settembre 1998;

c) indirizzo: punto 1. Ufficio protocollo generale;

d) le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana, in bollo se formate in Italia con sottoscrizione autenticata a norma art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 dal legale rappresentante della ditta, essere chiuse in busta sigillata, sulla quale sarà indicato oltre al mittente, anche l'oggetto dell'appalto.

11. Termine per invio inviti a presentare offerta: otto giorni dalla data di cui al punto 10, lettera b).

12. Cauzione: cauzione provvisoria pari a L. 26.400.000 corrispondente al 2% dell'importo presunto dell'appalto da presentarsi a corredo dell'offerta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo annuo contrattuale da vincersi per tutto il periodo dell'appalto a garanzia obbligatoria assunte.

13. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva autenticata, rilasciata dal legale rappresentante della ditta, ai sensi della legge 15 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni di cui alla legge n. 127/1998 nella quale si attestino:

iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato, ovvero ad analoghi registri professionali dello Stato membro CEE di residenza;

iscrizione, in caso di società nell'apposito registro presso il Tribunale ed in caso di cooperativa o consorzio, nell'apposito registro presso la Prefettura.

L'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29, lettera a), b), c), e), f) e g), della direttiva 92/50/CEE così anche come formate dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) elenco dei servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, dei servizi stessi, con importo non inferiore a L. 440.000.000 annui, comprovanti nelle forme previste dall'art. 32, comma secondo, lettera b), della direttiva 92/50/CEE;

c) indicazione del numero medio annuo di dipendenti ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

d) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

e) dichiarazioni bancarie, da parte del direttore dell'Istituto di credito attestanti che la ditta è in possesso della capacità economica e finanziaria ad assumere impegni pari a L. 440.000.000 annui e che ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e funzionalità;

f) dichiarazione del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto realizzati negli ultimi tre esercizi.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, prezzo più basso.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più elevato sul prezzo unitario a base di gara per ogni singolo pasto stabilito in L. 8.000 I.V.A. esclusa. Importo presunto dell'appalto L. 440.000.000 annui I.V.A. esclusa.

15. Altre informazioni:

le imprese riunite dovranno presentare la documentazione di cui sopra riferita a ciascuna impresa;

non potranno essere qualificate le imprese le cui domande e/o dichiarazioni risultino incomplete o non conformi a quanto prescritto nel presente bando.

Si procederà alla verifica di eventuali offerte anormalmente basse con le modalità previste dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione del bando e quelle inoltrate oltre il termine stabilito.

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/1990 è la sig.ra Pelle Nadia, responsabile U.O. Politiche educative e scolastiche.

16. Data di invio: 19 agosto 1998.

17. Data ricevimento del bando: Ufficio pubblicazioni CEE: 19 agosto 1998.

Alassio, 4 agosto 1998

Il responsabile dell'U.O.: Pelle Nadia

Il dirigente II settore: Silvestri dott. Alfredo

C-22166 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17

Avviso di gara pubblico incanto (estratto)

Oggetto: lavori di graduale rifacimento dei manti di copertura ed opere varie di manutenzione straordinaria al Palazzo provinciale di Cremona.

Importo lavori: L. 356.466.206 a base d'asta (somme a disposizione e I.V.A. escluse) di cui L. 9.020.000 per opere a corpo. Opere finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma primo della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo previste.

Requisiti di partecipazione: categoria A.N.C. prevalente 2 (edifici civili, industriali, monumentali completi di impianti e di opere connesse e accessorie, opere murarie relative ai complessi per la produzione e distribuzione di energia) per importo adeguato alla base d'appalto.

Sopralluogo: obbligatorio alternativamente nei giorni 18 o 21 settembre 1998 ore 9,30 presso la sala Pre Consiglio della Provincia di Cremona.

Termine presentazione offerte: 29 settembre 1998, ore 12 esclusivamente mediante piego sigillato e raccomandato a mezzo servizio postale.

Gara: 1° ottobre 1998, ore 9.30.

Bando integrale: Albi pretori comune di Cremona, Crema, Casalmaggiore, Soresina e della provincia di Cremona dal 25 agosto 1998 al 29 settembre 1998.

Foglio Annunzi Legali della provincia di Cremona edizione del 25 agosto 1998.

Sito Internet: <http://www.rccr.cremona.it> dal 25 agosto 1998 al 29 settembre 1998.

Ritiro diretto presso il servizio appalti e contratti della provincia di Cremona in orario d'ufficio. È ammesso l'invio a mezzo telefax previa circostanziata richiesta anche a mezzo fax (0372/406318).

Responsabile del procedimento: dott. Antonello Bonvini (ex lege n. 241/1990, art. 4).

Per ulteriori informazioni rivolgersi anche con richieste via fax (0372/406318) ai seguenti numeri 0372/406267- 406268-406262.

Il dirigente: dott. Antonello Bonvini.

C-22167 (A pagamento).

COMUNE DI AYMAVILLES (Provincia di Aosta)

Pubblicazione esito gara d'appalto

Metodo e procedimento di aggiudicazione: pubblico incanto (R.D. 827/1924).

Oggetto: lavori di ristrutturazione e riordino della rete idrica e di quella fognaria con separazione delle acque bianche da quelle nere.

Importo contrattuale: L. 3.373.311.183.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, determinato sulla base dell'indicazione del ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base d'asta.

Data di aggiudicazione: 7 luglio 1998.

Ditte partecipanti: ATI - Ambiente S.r.l. (capogruppo) di Salerno e D'Amore Costruzioni S.r.l. di Salerno; Angelini Vincenzo di Sarre; Brambati & C. S.r.l. di Novara; COGEIS S.p.a. di Quincinetto (Torino); Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; Consorzio fra Costruttori S.c.r.l. di Reggio Emilia; Consorzio ravennate delle Cooperative produzione e lavoro di Ravenna; De Giuliani S.r.l. di Borgomanero (Novara); ATI - Eiluboz S.r.l. (capogruppo) di Villeneuve e f.lli Ronc S.r.l. di Introd; Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a. di Ceva (Cuneo); f.lli Manghi S.p.a. di Fontanellato (Parma); f.lli Poscio S.p.a. di Villadosola (Verbania); ISAF S.r.l. di Issogne; Italtubi S.p.a. di Gomate Olona

(Varese); ATI - Jatina Costruzioni S.r.l. (capogruppo) di San Giuseppe Jato (Palermo) e La Franca Vincenzo di Palermo; ATI - L.S. Costruzioni S.a.s. (capogruppo) di Scillicenti (Catanzaro) e Proietto Angelo di Acireale (Catanzaro); LIS S.r.l. Aosta; Mattioda Pierino e figli S.p.a. di Cuorné (Torino); ATI - Piemonte Costruzioni S.r.l. (capogruppo) di Issogne e Dufour S.a.s. di Dronero (Cuneo); Pozzi S.a.s. di Genova; Ruscalla geom. Dilio S.p.a. di Asti (Torino); ATI - Saudin & C. S.n.c. (capogruppo) di Aosta e Gerbaz Costruzioni S.r.l. di Pont St. Martin e Bionaz Siro & C. S.n.c. di Bionaz; Zumaglini e Gallina S.p.a. di Torino.

Ditta aggiudicataria: f.lli Poscio S.p.a. di Villadossola (Verbania).

Il segretario: Chabod.

C-22169 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Estratto avviso di asta pubblica - Appalto servizi di pulizia, guardaroba, cassa e assistenza bagnanti presso le piscine comunali coperte - stagione natatoria 1998/1999.

È indetta un'asta pubblica secondo il metodo di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, ovvero mediante offerte segrete al ribasso, senza prefissione di alcun limite di ribasso, per l'affidamento a terzi dei servizi di pulizia, guardaroba, cassa e assistenza bagnanti presso le piscine comunali coperte - stagione natatoria 1998/1999, con possibilità di rinnovo espresso per un ulteriore anno, previo accordo fra le parti.

L'importo complessivo presunto dell'appalto ammonta a lire 445.112.800 (I.V.A. esclusa).

Requisito minimo di partecipazione è aver avuto per ognuno degli ultimi tre esercizi un fatturato annuo non inferiore a L. 500.000.000.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del miglior ribasso unico percentuale sui prezzi orari a base d'asta: L. 24.000 (I.V.A. esclusa) per servizio di guardaroba, pulizia e custodia; L. 25.000 (I.V.A. esclusa) per servizio di cassa; L. 30.246 (I.V.A. esclusa) per servizio di assistenza bagnanti.

Le offerte dovranno pervenire al comune di Parma, Servizio contratti e appalti, entro le ore 12 del giorno 10 settembre 1998.

L'asta si terrà il giorno 11 settembre 1998, alle ore 9 presso la Residenza municipale.

Copia integrale dell'avviso d'asta pubblica e del capitolato d'oneri è pubblicata all'Albo Pretorio del comune di Parma e potrà essere ritirata presso il Servizio contratti e appalti, Strada della Repubblica n. 1, tel. 0521/218279, direttamente o a mezzo corriere.

Parma, 11 agosto 1998

Il capo area amministrativa: dott. Vainer Papotti.

C-22170 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95 (Riferimento gara TK1XA0021)

Società Appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Torino - via Bologna n. 22 - 10152 Torino - tel. 011/778-5516 - fax 011/778-5505.

Luogo di esecuzione: regioni Piemonte e Valle d'Aosta.

Oggetto: appalto di lavori relativo alla pitturazione sostegni linee 220 kV di competenza della DT di Torino ubicate nelle regioni Piemonte e Valle d'Aosta.

(Ricadenti nella categoria 5G dell'A.N.C.).

Importo presunto: 1.000.000.000 (unmiliardo) di lire circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti.

Termine di esecuzione: centoottantatré giorni solari a decorrere dalla consegna aree e capisaldi prevista entro il mese di giugno 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: quaranta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 16. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo entro le ore 16.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta su carta intestata delle imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, deve essere spedita a: ENEL S.p.a. - Divisione trasmissione - Direzione di Torino, via Bologna n. 22 - 10152 Torino. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara TK1XA0021 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla pitturazione sostegni linee 220 kV di competenza della DT di Torino ubicate nelle regioni Piemonte e Valle d'Aosta.

Cauzione richiesta: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione; non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Requisiti di idoneità - Condizioni minime:

1. Il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91, da attestare con la documentazione prevista nel citato articolo o con idonea dichiarazione.

Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di Riunione di impresa, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

2. Il concorrente, inoltre, è tenuto a trasmettere, con la domanda di partecipazione, quanto segue:

a) documentazione dell'iscrizione all'A.N.C. nella cat. 5G per importo non inferiore a lire 1.500 ML da attestare con il relativo certificato di iscrizione in vigenza (corredato dall'indicazione della classificazione ivi risultante) ovvero con idonea dichiarazione;

b) dichiarazione autenticata dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, sia la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di Riunione d'impresa tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda Riunione;

c) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi cinque esercizi annuali (1993, 94, 95, 96 e 97):

d1) dei lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (tinteggiatura e verniciatura) non inferiore comunque ad un importo complessivo di lire 1200 ML;

e) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio (1993-1997) antecedente la data di pubblicazione del bando ha eseguito:

e1) almeno un lavoro della tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (tinteggiatura e verniciatura) di importo maggiore o uguale a lire 500 ML; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a lire 600 ML.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), d) ed e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

relativamente ai lavori di tipologia analoga a quelle delle opere prevalenti (Tinteggiatura e verniciatura) in misura minima del 60% dall'impresa capogruppo ed in misura minima del 20% dalle altre imprese del raggruppamento.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autentica delle firme a meno della dichiarazione di cui al punto 2b). In caso di Riunioni di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede.

In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga di cui ai precedenti punti 2d1 e 2e1, dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile per l'intero importo stimato alla categoria 5G dell'A.N.C.

Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'ENEL entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10, legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'instatore Capo divisione trasmissione che ha designato quale «responsabile» il Direttore della direzione di Torino, con domicilio per la carica in via Bologna n. 22 - Torino.

ENEL
Divisione trasmissione - Direzione di Torino:
ing. Stanzani

C-22171 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
ex D.Lgs. 158/95 (Riferimento gara TK1XA0031)*

Società Appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Torino - via Bologna n. 22 - 10152 Torino - tel. 011/778-5516 - fax 011/778-5505.

Luogo di esecuzione: regioni Piemonte e Liguria.

Oggetto: appalto di lavori relativo alla pitturazione sostegni linee 380 e 220 kV di competenza della DT di Torino ubicate nelle regioni Piemonte e Valle Liguria.

(Ricadenti nella categoria 5G dell'A.N.C.).

Importo presunto: 440.000.000 (quattrocentoquarantamiliardi) di lire circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti.

Termine di esecuzione: settantuno giorni solari a decorrere dalla consegna aree e capisaldi prevista entro il mese di giugno 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: quaranta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 16. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo entro le ore 16.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta su carta intestata delle imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, deve essere spedita a: ENEL S.p.a. - Divisione trasmissione - Direzione di Torino, via Bologna n. 22 - 10152 Torino. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara TK1XA0031 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla pitturazione sostegni linee 380 e 220 kV di competenza della DT di Torino ubicate nelle regioni Piemonte e Liguria.

Cauzione richiesta: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione; non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Requisiti di idoneità - Condizioni minime:

1. Il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91, da attestare con la documentazione prevista nel citato articolo o con idonea dichiarazione.

Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di Riunione di impresa, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

2. Il concorrente, inoltre, è tenuto a trasmettere, con la domanda di partecipazione, quanto segue:

a) documentazione dell'iscrizione all'A.N.C. nella cat. 5G per importo non inferiore a lire 750 ML da attestare con il relativo certificato di iscrizione in vigore (corredato dall'indicazione della classificazione ivi risultante) ovvero con idonea dichiarazione;

b) dichiarazione autenticata dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, sia la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di Riunione d'impresa tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda Riunione;

c) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi cinque esercizi annuali (1993, 94, 95, 96 e 97):

d1) dei lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (tinteggiatura e verniciatura) non inferiore comunque ad un importo complessivo di lire 530 ML;

e) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio (1993-1997) antecedente la data di pubblicazione del bando ha eseguito:

e1) almeno un lavoro della tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (tinteggiatura e verniciatura) di importo maggiore o uguale a lire 220 ML; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a lire 260 ML.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), d) ed e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

relativamente ai lavori di tipologia analoga a quelle delle opere prevalenti (Tinteggiatura e verniciatura) in misura minima del 60% dall'impresa capogruppo ed in misura minima del 20% dalle altre imprese del raggruppamento.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autentica delle firme a meno della dichiarazione di cui al punto 2b). In caso di Riunioni di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede.

In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga di cui ai precedenti punti 2dl e 2el, dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile per l'intero importo stimato alla categoria 5G dell'A.N.C.

Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'ENEL entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10, legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'instutore Capo divisione trasmissione che ha designato quale «responsabile» il Direttore della direzione di Torino, con domicilio per la carica in via Bologna n. 22 - Torino.

ENEL

Divisione trasmissione - Direzione di Torino:
ing. Stanzani

C-22172 (A pagamento)

COMUNE DI SPONGANO (Provincia di Lecce)

Via Pio XII

Tel. 0836/945015-945078 - Fax. 0836/945033

Estratto bando di gara per pubblico incanto

È indetto pubblico incanto per l'appalto delle opere relative alla «Urbanizzazione primaria in zona P.I.P.», con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e artt. 20 e 21 della legge 109/94 (e successive modifiche e integrazioni), con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 271.709.314.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Tempo di esecuzione: 120 (centoventi) giorni.

Finanziamento: Fondi comunali di bilancio.

Requisiti richiesti: iscrizione A.N.C. categoria 16/L - categoria prevalente; categorie 6 e 10/a - opere scorporabili.

Scadenza presentazione offerte: 14 settembre 1998 ore 12.

Data di espletamento della gara: 15 settembre 1998 ore 10.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; copia dello stesso potrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico dell'Ente che è a disposizione per ulteriori informazioni.

Il responsabile del servizio: geom. Alessandro Rizzo.

C-22173 (A pagamento).

COMUNE DI MILITELLO IN VAL CATANIA (Provincia Regionale di Catania)

Bando di pubblico incanto per affidamento di servizi

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Militello in Val di Catania (CT), Piazza Municipio, Cap. 95043, Tel. 095/7941200, Fax 095/656056;

2. Pubblico incanto: da esperirsi secondo le disposizioni del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il metodo di aggiudicazione previsto all'art. 23, comma 1°, lettera a), cioè al prezzo più basso espresso in percentuale sulla base d'asta.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

Saranno verificate, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Il pubblico incanto sarà presieduto dal Segretario Generale del Comune.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo del servizio:

a) Territorio del Comune di Militello in Val di Catania Provincia di Catania;

b) Servizio di raccolta rifiuti solidi urbani e trasporto a discarica autorizzata per un periodo di anni 3 (tre);

c) Importo a base d'asta L. 2.584.288.032 oltre I.V.A. calcolata a 10%.

L'offerta dovrà riguardare l'espletamento del servizio nella sua interezza.

Ai sensi dell'art. 70 della legge regionale n. 10/1993 non è ammessa la revisione dei prezzi.

4. Termine di esecuzione: È stabilito in anni 3 (tre) decorrenti dalla data di affidamento del servizio.

5. Il capitolato d'onere: È visionabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

A richiesta degli interessati, se presentata in tempo utile, ne verrà rilasciata copia entro sei giorni dalla data di ricezione della richiesta, previo versamento di L. 20.000 su C/C postale n. 11712957 intestato a: Comune di Militello in Val di Catania Tesoreria Comunale causale rilascio elaborati bando di gara «Servizio raccolta R.S.U.».

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare al pubblico incanto le imprese dovranno fare pervenire, in plico sigillato, entro e non oltre le ore 9 del giorno fissato per la gara, documenti indicati nel seguente articolo 11).

Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta:

«Offerta per il pubblico incanto del giorno 14, del mese di ottobre dell'anno 1998 alle ore 10 relativo all'appalto del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani e trasporto a discarica autorizzata per un periodo di anni tre».

Sul plico dovrà essere indicata anche la denominazione dell'impresa mittente o mandataria capogruppo.

In caso di imprese riunite sul plico dovrà apparire anche la dizione «Offerta presentata da imprese riunite»;

b) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Militello in Val di Catania, Piazza Municipio, Cap. 95043, Militello in Val di Catania (CT);

c) l'offerta e tutta la relativa documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le Ditte che ne hanno interesse;

b) il pubblico incanto sarà esperito il giorno 14 del mese di ottobre, anno 1998, alle ore 10 e seguenti, presso la Sede Municipale.

8. Finanziamenti e pagamenti: Il servizio è finanziato con fondi comunali e sarà pagato in rate mensili posticipate, secondo l'art. 5 del Capitolato d'Onere.

9. Svincolo dall'offerta: Ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante comunicazione con sottoscrizione autenticata inviata con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1), una volta decorsi i 120 giorni dalla data fissata per la gara.

10. Raggruppamenti di imprese: Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Non saranno ammesse associazioni o raggruppamenti temporanei d'impresе successive all'aggiudicazione dell'appalto.

11. Elenco dei documenti da presentare

A) L'offerta che dovrà contenere l'indicazione del ribasso unico percentuale, espresso sia in cifre che in lettere.

La predetta offerta, redatta in competente bollo e debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; l'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della Società o Ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incumbenti relativi.

Nel caso di raggruppamenti di imprese, ai sensi del comma 2° dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal medesimo articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

B) Una dichiarazione, redatta su carta bollata, con la quale la ditta attesti:

di essersi recata sui luoghi dove dovrà eseguire il servizio, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione del servizio e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

che nel redigere l'offerta ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro;

il nominativo del Direttore Tecnico responsabile.

C) Certificato d'iscrizione al Registro Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. per la specializzazione concernente il servizio, rilasciato in data anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara e da cui risulti che l'impresa non abbia cessato la propria attività ovvero, se trattasi di società o altra organizzazione, che non sia stata posta in liquidazione.

D) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti previsto dal decreto ministeriale 21 giugno 1991, n. 324, relativo ai punti 1) e 2) dell'art. 2, comma 1°, dello stesso decreto, valido per l'anno in corso, ovvero certificazione di data non anteriore ad un mese dalla data di celebrazione della gara, rilasciato dall'Ufficio del predetto albo attestante l'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione allo stesso e che sulla medesima non vi è stata pronuncia, ovvero, originale o copia autenticata dell'autorizzazione regionale rilasciata dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ai sensi dell'art. 6, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982.

E) Certificato generale del Casellario giudiziale, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto:

1) imprese individuali:

per il titolare e tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

2) società commerciale, cooperative e loro consorzi:

per tutti i direttori tecnici delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

I - per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

II - per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

III - per tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza per società di qualunque altro tipo.

F) Per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e i loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, sezione Società commerciali, in originale o copia autentica, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

G) Per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e lo Consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare, in originale o copia autentica, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o dell'impresa individuale stessa non sia in corso alcuna procedura fra quelle indicate nel precedente punto F) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, ne sussiste concordato preventivo.

H) Dichiarazione giurata su carta bollata resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale autorizzati a riceverla che ne attesti l'autenticità ai sensi dei commi 2° e 3° dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ed attestante:

che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con la dichiarazione del Codice fiscale e del domicilio fiscale);

che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali che l'impresa è in condizioni di poter trattare con la Pubblica Amministrazione.

I) Dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autenticata attestante:

che nell'esercizio dell'attività professionale non sia stato commesso errore grave;

che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto.

Si chiarisce che la Dichiarazione in questione è in ogni caso facoltativa e che la mancata presentazione di essa non darà luogo ad esclusione dalla gara; mentre, in ogni caso, la dichiarazione non sostituisce in alcun modo l'attività di apprezzamento dell'Amministrazione appaltante per quanto riguarda i requisiti e le condizioni rilevanti per concorrere all'appalto stesso.

L) Dichiarazione dell'Impresa con firma autenticata concernente la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13, comma 1°, lett. c), del decreto legislativo n. 358/1992, attestante l'importo globale dei servizi espletati dalla Ditta e l'importo relativo a servizi analoghi a quelli oggetto della gara realizzati in ciascuno degli ultimi tre esercizi.

M) Dichiarazione dell'Impresa con firma autenticata concernente la capacità tecnica, ai sensi dell'art. 14, lett. a) ed lett. e), del decreto legislativo n. 157/1995, attestante l'elenco dei principali servizi eseguiti negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, documentati da certificati rilasciati e vistati da Amministrazioni o Enti pubblici o, nel caso di servizi resa a privati, da dichiarazione degli stessi o, in mancanza, della Ditta partecipante.

I certificati di cui alle lettere C), D), E), F), G), devono essere prodotti in originale o in copia autenticata o possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968.

Nel caso di raggruppamento di imprese, fatto salvo quanto già previsto per l'offerta, la documentazione di cui alla lettera B), sarà prodotta dall'impresa mandataria capogruppo, gli altri documenti del presente articolo 11), dovranno essere prodotte da ciascuna impresa.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostantive previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara a pena delle sanzioni previste.

L'Amministrazione si riserva di verificare le circostanze e la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

in stato di cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente;

nei confronti dei quali sia in corso procedura fra quelle indicate nel precedente punto o che abbia presentato domanda di concordato preventivo;

che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale;

che nell'esercizio dell'attività professionale abbiano commesso errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali;

che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti;

che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto.

12. Capacità economica e finanziaria: L'importo globale dei servizi espletati dalla Ditta partecipante alla gara negli ultimi tre anni, ricavabile dalla dichiarazione prevista al punto L) dell'art. 11, dovrà essere pari ad almeno L. 4.000.000.000.

Nel caso di raggruppamento di imprese, il requisito di cui sopra dovrà essere posseduto dall'impresa mandataria capogruppo per un'aliquota di almeno il 40% e per la restante parte, pari comunque ad almeno il 40% del totale richiesto, cumulativamente dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere singolarmente un'aliquota pari ad almeno il 10% del totale.

13. Capacità tecnica: Saranno ammesse alla gara le Ditte che, negli ultimi tre anni, hanno eseguito, per un periodo complessivo di almeno un anno, servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto e comunque comprendenti almeno il servizio di cui all'art. 02 del Capitolato d'onori, in Comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti.

Nel caso di raggruppamenti di imprese il requisito di cui sopra è richiesto all'impresa mandataria capogruppo ed eventualmente all'impresa che si impegna, nella dichiarazione allegata all'offerta, ad effettuare il servizio di cui all'art. 02 del Capitolato d'onori.

Per i raggruppamenti di imprese il requisito di cui sopra sarà riferito cumulativamente alle imprese riunite.

14. Cooperative e loro consorzi: Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti di cui sopra, certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

15. Imprese aventi sede in uno stato della CEE: I concorrenti residenti negli stati stranieri aderenti alla CEE non aventi le iscrizioni di cui ai punti C) e D) del precedente art. 11), devono essere iscritti negli analoghi albi o liste ufficiali dello Stato di residenza; i certificati di iscrizione dovranno riportare le relative referenze.

Ai sensi del 3° comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, i certificati di cui alle lettere E), F), G), del precedente art. 11, se non previsti dalla Legislazione del paese di residenza, possono essere sostituiti da dichiarazione giurata o dichiarazione solenne, come specificato nel medesimo 3° comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Avvertenze:

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara;

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca;

c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale: non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo, non sia controfirmata sui lembi di chiusura come precedentemente descritto.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopra descritte;

d) Trascorso il termine perentorio stabilito dalle ore 9 del giorno fissato per la gara, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta. Non hanno altresì efficacia eventuali dichiarazioni sostitutive o aggiudicative o di ritiro delle offerte già presentate;

e) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) Quando in una offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere o quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;

h) Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

i) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale operazioni di essa;

l) L'impresa aggiudicataria, entro cinque giorni dalla comunicazione deve presentare la documentazione necessaria al fine di effettuare gli accertamenti di cui al decreto legislativo n. 490/1994.

Qualora la Ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione. In pendenza dell'accertamento la Ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Qualora dagli accertamenti di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto;

m) Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si precisa che l'inosservanza in una qualsiasi delle modalità e/o condizioni dei requisiti e/o la mancanza di qualunque dei documenti richiesti dal presente bando darà luogo alla esclusione della gara.

Sono esclusi dalla partecipazione al pubblico incanto i concorrenti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 12 dal decreto legislativo n. 157/1995.

Le prescrizioni contenute nel presente bando, annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel Capitolato d'onori.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 28 luglio 1998, dove è stato ricevuto in data 28 luglio 1998.

Esso sarà, inoltre, pubblicato secondo quanto previsto al comma 6° dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7°, della legge regionale n. 10/1993, nel rispetto dell'individuazione dei responsabili del procedimento, l'Amministrazione indica gli uffici ed i singoli funzionari responsabili delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale come di seguito indicato:

Ufficio Tecnico Comunale, funzionario: arch. Michele Dell'Uomini;
Ufficio Contratti, funzionario: dott. Calogero Giordano.

Militello in Val di Catania, 29 luglio 1998

Il sindaco: Antonio Lo Presti.

C-22174 (A pagamento).

CONGREGAZIONE SUORE DELLA PROVVIDENZA PER L'INFANZIA ABBANDONATA

Piacenza, via Mons. F. Torta n. 63

Avviso di aggiudicazione di gara
(art. 20 della legge 55/1990)

Oggetto: Licitazione privata dei lavori di manutenzione straordinaria di un edificio esistente per la realizzazione di una R.S.A. in Casteggio (PV).

Importo presunto: Lire 2.629.267.000 più I.V.A.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e individuazione del limite di anomalia delle offerte ai sensi del decreto Ministeriale LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Imprese partecipanti n. 42 su n. 121 invitate.

Impresa aggiudicataria: Costruzioni Edili Pagani & C. - S.r.l., via Bidone n. 33 - 27059 Voghera.

Importo di aggiudicazione: L. 2.235.928.657 più I.V.A. (ribasso del 14,96%).

Direttore dei lavori: geom. Elio Ferrari, via Torino n. 39 - Casteggio: geom. Pietro Tosca, via S. Giovanni n. 20, Piacenza.

Il responsabile del procedimento:
geom. Pietro Tosca.

C-22183 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CAGLIARI

Cagliari, C.P. 299
Molo Sanità - Porto di Cagliari
Telefono 070/67953.1 - Fax 67953345

Esito di gara

Ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, si comunica che è stata esperita la gara per l'appalto del servizio di pulizia delle aree demaniali ad uso comune del Porto di Cagliari.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 157/95.

Importo annuo a base d'asta del servizio: lire 288.720.520.

Categoria del servizio: 16 C.P.C. 94/All. 1. decreto legislativo 157/95.

Numero di offerte ricevute: hanno presentato offerta numero sette imprese.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 15 luglio 1998.

Impresa aggiudicataria: Consorzio Servizi Nazionali, via della Cooperazione n. 21 Bologna.

Offerta presentata dall'Impresa aggiudicataria: ribasso del 18,35% sull'importo posto a base d'asta.

Il bando di gara, inviato all'Office des publications Officielles des C.E.E. in data 22 ottobre 1997, è stato pubblicato in data 29 ottobre 1997 sul Supplemento della Gazzetta ufficiale della Comunità Europea n. 254 e in data 30 ottobre 1997 sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presidente: prof. ing. Italo Ferrari.

C-22184 (A pagamento).

**COMUNE DI VOGHERA
(Provincia di Pavia)***Avviso di asta pubblica*

Indirizzo: Piazza Duomo n. 1, 27058 Voghera, (PV), Tel. 0383/336213/4, Fax 0383/62868;

Descrizione: fornitura vestiario estivo ed invernale per personale ausiliario e vestiario invernale per Vigili Urbani anno 1998. L'appalto è diviso in due lotti:

1° Lotto: fornitura del vestiario estivo ed invernale per il personale ausiliario per un importo complessivo presunto di L. 38.353.000, I.V.A. esclusa;

2° Lotto: fornitura del vestiario invernale dei Vigili Urbani per un importo complessivo presunto di L. 55.833.000, I.V.A. esclusa.

Ciascun lotto sarà aggiudicato, ad unico incanto, al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, purché non superiore a quello indicato a base d'asta per ciascun singolo lotto, salvo verifica della congruità economica dell'offerta ai sensi dell'art. 16, comma 3 del decreto legislativo 358/92.

L'aggiudicazione avverrà distintamente per lotti ed è prevista la possibilità di aggiudicazione separata. L'offerta dovrà essere corredata, secondo le modalità scritte nel bando di gara integrale, da campionatura di tutti gli articoli offerti. Luogo di consegna della fornitura: Comune di Voghera. Riferimenti legislativi: artt. 73 lett. c), 76 e seguenti del regio decreto 827/24.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 23 settembre 1998.

L'asta avrà luogo presso i locali dell'ufficio Economato, corso Rosselli n. 20 di Voghera il giorno 24 settembre 1998 alle ore 9.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rimanda al bando integrale d'asta che potrà essere richiesto all'Uff. Contratti. Tel. 0383.336213/4 - fax 62868.

Voghera, 7 agosto 1998

Il dirigente settore affari generali:
dott.ssa S. Bettaglio

C-22188 (A pagamento).

**COMUNE DI BOLOGNA
Settore Lavori Pubblici
U.O. Atti Amministrativi
Ufficio Gare d'Appalto***Bando di licitazione privata (offerte solo in ribasso)*

Il Comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi al restauro e adeguamento tecnologico e recupero funzionale di «palazzo Re Enzo-Podestà». Importo a base di gara L. 3.789.416.050.

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 così come modificata dal decreto ministeriale 15 dicembre 1997.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna, quartiere S. Vitale, centro storico.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni trecentosessantacinque naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Caratteristiche generali dell'opera: restauro e recupero funzionale dei locali di corollario al salone del Podestà, alla sala del '300 e alla sala del '600, salette, segreterie, atri, servizi igienici ed uffici; sostituzione e adeguamento di infissi; messa a norma della impiantistica; installazione di ascensori e scale al fine di rendere agibile la struttura a portatori di handicap, ecc.

Iscrizione albo nazionale costruttori: è richiesta l'iscrizione nella categoria 3a per importi non inferiori a L. 6.000.000.000. L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale, corrispondente al 10% dell'importo del contratto, e della polizza assicurativa di cui al terzo comma dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, con i massimali indicati all'art. D/5 del capitolato speciale d'appalto.

Finanziamento: mediante reimpiego del contributo statale, Ministero per i Beni Culturali, per Bologna 2000, così come indicato nella delibera di approvazione del progetto programma 1223 del 4 agosto 1998, esecutiva ai sensi di legge. I pagamenti, così come indicato nel capitolato speciale d'appalto, consisteranno in acconti su stati d'avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 400.000.000. L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi sei dalla data di aggiudicazione. Per l'appalto di cui trattasi verranno utilizzate le procedure d'urgenza previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 406/91, al fine di garantire l'ultimazione dei lavori nei tempi necessari per l'evento «Bologna 2000». Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

consorzi e imprese ad essi aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi;

imprese controllanti e controllate qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale delle prime sulle controllate: in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Subappalto: ai soli fini del subappalto si elencano le seguenti lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi riconducibili alle seguenti categorie A.N.C.:

1. categoria 3a lavori di restauro L. 3.118.001.050;
2. categoria 5d impianti di sollevamento L. 195.000.000;
3. categoria 5f1 infissi L. 416.415.000;
4. categoria 5g tinteggiatura L. 60.000.000.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale, redatta in lingua italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata, per corriere, o recapito autorizzato, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi al restauro e adeguamento tecnologico e recupero funzionale di palazzo Re Enzo-Podestà dell'importo a base di gara di L. 3.789.416.050», indirizzata a: Comune di Bologna, settore lavori pubblici, U.O. atti amministrativi, reparto gare e contratti d'appalto, protocollo lavori pubblici, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna, tel. 051/203218, fax 051/204551).

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

1) una dichiarazione sostitutiva, autenticata ai sensi della legge n. 15/68 e n. 55 modificazioni e integrazioni, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di opere pubbliche, elencate all'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

b) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi cinque esercizi;

c) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi cinque anni;

Ai sensi della legge n. 191/98 art. 2.11, le autodichiarazioni sostitutive di cui sopra, possono essere non autentiche solo qualora siano rese contestualmente all'istanza di partecipazione alla gara di cui trattasi, istanza alla quale deve essere allegata una copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori: tale certificato è ammesso nelle seguenti forme: in originale; oppure in copia autenticata ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/68; ovvero sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68 così come modificata dall'art. 3.10 della legge n. 127/97.

Le documentazione di cui ai suddetti punti 1a), 1b), 1c), 2), può essere fornita in un unico documento autenticato in calce, ovvero non autenticato solo qualora sia contestuale alla istanza di partecipazione alla gara di cui trattasi, istanza alla quale deve essere allegata una copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 4 settembre 1998 e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; la mancanza dei requisiti minimi prescritti (ai sensi del D.P.C.M. n. 55/91), l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Il direttore dei lavori pubblici: ing. Pier Luigi Bottino.

C-22319 (A pagamento).

COMUNE DI CAPANNORI (Provincia di Lucca)

Capannori (LU), piazza Aldo Moro n. 1
Tel. 0583/428232 - Telefax 0583/936800

Bando di gara per l'affidamento del servizio delle attività relative al progetto infanzia, adolescenti e giovani, riservato a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 ed alla legge regionale 24 novembre 1997 n. 87.

L'amministrazione Comunale indice l'appalto per l'affidamento del servizio delle attività relative al progetto infanzia, adolescenti e giovani, di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (vedi allegato 2, categoria 26, CPC 96, servizi ricreativi, culturali e sportivi), da assegnare mediante licitazione privata, procedura ristretta ed accelerata ai sensi dell'articolo 10, ottavo comma, lettere A) e B) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del medesimo decreto legislativo, del regolamento comunale dei contratti approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 105 del 23 dicembre 1992, esecutiva, e della deliberazione del consiglio comunale n. 101 del 31 luglio 1998, anch'essa esecutiva.

Il servizio è riservato alle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 ed alla legge regionale 24 novembre 1997 n. 87.

L'appalto è finanziato con fondi propri dell'ente, mediante imputazione di spesa su vari capitoli dei bilanci 1998, 1999, 2000 e 2001 ed ammontante a complessive L. 520.000.000 (lire cinquecentoventimilioni) presunte annue, I.V.A. compresa, così suddivise:

Spese per il personale impiegato per attività di laboratorio, progetto giovani protagonisti e attività educative per un massimo di L. 300.000.000;

Spese per il personale impiegato per attività estate ragazzi per un massimo di L. 110.000.000;

Spese di gestione per un massimo di L. 90.000.000.

Le competenze verranno liquidate mensilmente su presentazione di fattura relativa al servizio svolto ed alle spese di gestione documentate, previo riscontro di regolarità della stessa da parte dell'ufficio del progetto infanzia, adolescenti e giovani e parere favorevole alla liquidazione espresso dal responsabile del settore pubblica istruzione e educazione. Il pagamento avverrà secondo le disposizioni di legge in merito ai flussi di cassa.

Saranno invitati a presentare l'offerta tutti i candidati qualificati.

L'appalto avrà la durata di anni tre (3) a far data dalla stipula del contratto.

Saranno ammesse a presentare l'offerta anche cooperative temporaneamente riunite ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Si ricorre alla procedura accelerata per garantire la continuità del servizio, in quanto i termini del precedente appalto sono prossimi alla scadenza.

La richiesta di ammissione a partecipare alla gara deve essere inviata esclusivamente a mezzo del servizio postale, raccomandata di Stato, al Comune di Capannori, ufficio contratti, piazza Aldo Moro n. 1 - 55012 Capannori (LU) dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 1° settembre 1998.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

Entro quaranta giorni dalla data di pubblicazione del bando saranno inviati gli inviti a presentare le offerte.

L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo a base di gara.

Le cooperative sociali che desiderano essere invitate alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione in carta legale o su carta intestata resa legale sottoscritta dal legale rappresentante. La richiesta d'invito, dovrà contenere specifici documenti o dichiarazioni rilasciate nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, successivamente da dimostrare, riguardanti i seguenti requisiti:

A) per la cooperativa non devono ricorrere le cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95. A dimostrazione di quanto sopra è sufficiente la produzione di una dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68 che attesti, sotto la responsabilità del legale rappresentante, che la cooperativa non si trova in una delle situazioni sopra richiamate;

B) iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria dei servizi oggetto dell'appalto;

C) iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali, istituito ai sensi della legge n. 381/91;

D) iscrizione nei registri prefettizi;

E) capacità tecnica di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95, particolarmente in ordine a:

1) l'esperienza dei servizi oggetto dell'appalto, maturata negli ultimi tre anni presso enti pubblici ed opportunamente documentata da apposite certificazioni contenenti i principali servizi con i rispettivi importi, date e destinatari, effettuati, nonché la dichiarazione di «buona esecuzione»;

2) la descrizione delle iniziative di formazione ed aggiornamento professionale attivate per gli addetti;

3) la descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità dei servizi;

F) capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95 mediante:

1) dichiarazione del fatturato globale della cooperativa e del fatturato per i servizi cui si riferisce il presente appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari, documentata con la specifica delle singole voci (materiali, attrezzature, spese di gestione ecc.);

2) idonee referenze bancarie;

G) dichiarazione con la quale il legale rappresentante della cooperativa attesti di assolvere ai patti sindacali in vigore in materia di diritto al lavoro, alle assicurazioni sociali, prevenzione infortuni

H) copia autentica dello Statuto sociale.

Tutta la documentazione costituente il curriculum tecnico/economico finanziario prodotta in sede di domanda di partecipazione, sarà utilizzata in sede di gara per la attribuzione dei relativi punteggi di cui all'art. 10 del capitolato.

Potranno partecipare cooperative riunite e consorzi: in tal caso le dichiarazioni di cui ai precedenti punti A), B), C), D), E), F), G), H) dovranno essere presentate oltre che dal consorzio, anche da ognuna delle consorziate, alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione, delle quali dovrà figurare il nominativo nella domanda di partecipazione. La domanda di partecipazione alla gara non sarà vincolante per il Comune.

Sarà motivo di esclusione la presentazione di dichiarazioni generiche e non probanti il possesso dei requisiti idonei e necessari a garantire la professionalità e la regolarità dei servizi in appalto.

L'appalto sarà aggiudicato a favore del concorrente che formulerà l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, valutabile in base al punteggio attribuito dalla commissione giudicatrice sui seguenti elementi, distribuiti in ordine decrescente di importanza:

- a) qualità del progetto di organizzazione dei servizi;
- b) capacità tecnico-organizzativa ed economica-finanziaria;
- c) esperienza qualificata acquisita;
- d) miglior rapporto efficienza/efficacia/economicità delle spese di gestione;
- e) legame con il territorio.

Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il capitolato d'oneri è in visione presso l'ufficio progetto infanzia, adolescenti e giovani del Comune. Ogni eventuale informazione potrà essere richiesta presso il suddetto ufficio progetto infanzia, adolescenti e giovani. Tel. 0583/428413, 0583/428421, 0583/428422.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 13 agosto 1998.

Capannoni, 12 agosto 1998

Il dirigente: dott.ssa Elisabetta Luporini.

C-22320 (A pagamento).

R.A.V.

Raccordo Autostradale Valle d'Aosta - S.p.a.

Gruppo Autostrade

Sede legale in Roma, via Salaria n. 243

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a., via Salaria n. 243, C.A.P. 00199 Roma, tel. 06/844631, fax 06/84463310.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma, della legge 109/94 e s.m. e con le modalità di cui agli artt. 8, lett. a), e 29, 1° comma, lett. a), del decreto legislativo n. 406/91 e con la procedura di cui all'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni.

Appalto a misura mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara. Non saranno ammesse offerte in aumento. Ai sensi del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 18 dicembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998), si procederà (qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque) all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta valida. Nel caso di più offerte, uguali fra loro e risultate migliori offerenti, si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77, 2° comma, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori e importo dei medesimi:

- a) regione Valle d'Aosta;
- b) autostrada A5 Aosta - Traforo del Monte Bianco. Tronco Courmayeur (Entreves) - Morgex.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, prestazioni e forniture che si renderanno necessari per la sistemazione idraulica lungo il tratto del fiume Dora Baltea (lotto n. 1) compreso fra il torrente Dolonne e l'attraversamento della strada comunale per Planey. Le opere e le prestazioni che formano oggetto dell'appalto consistono essenzialmente in interventi di messa in sicurezza con apporto di materiale inerte derivante dallo scavo delle gallerie autostradali e possono riassumersi come appresso:

- 1) costruzione di scogliere e briglie;
- 2) movimenti di materie;
- 3) sottofondi;
- 4) lavori diversi.

La descrizione di cui sopra ha carattere esemplificativo e non esclude altre categorie di opere e di lavori;

c) importo a base d'asta: l'importo dei lavori a corpo è pari a L. 4.052.000.000 (diconsi lire quattromiliardicinquantaduemilioni); l'importo dei lavori a misura è pari a L. 422.116.360 (diconsi lire quattrocentoventiduemilionesedecimila/360).

L'importo totale a base d'asta dell'appalto è pari a L. 4.474.116.360 (diconsi lire quattromiliardi quattrocentosettantaquattromilionesedecimila/360).

Categoria A.N.C. prevalente: 10/b (lavori di difesa e sistemazione idraulica).

Categoria A.N.C. richiesta 10/b (lavori di difesa e sistemazione idraulica) per un importo pari o superiore a L. 6.000.000.000 (diconsi lire seimiliardi).

4. Durata dell'appalto: i lavori dovranno essere ultimati entro il termine di 365 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, al netto delle sospensioni che verranno disposte tra i mesi di giugno e settembre.

5. Cauzioni e garanzie:

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori a base d'asta. In caso di Associazione Temporanea o Consorzio, qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, essa dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese associate o consorziate. Tale cauzione dovrà espressamente prevedere, a pena di esclusione, la rinuncia ad avvalersi dell'art. 1944 del Codice civile. La cauzione sarà svincolata, per quanto riguarda l'aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, per quanto riguarda i non aggiudicatari non appena avvenuta la definitiva aggiudicazione dei lavori.

Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Qualora il ribasso offerto dall'Impresa aggiudicataria sia superiore al 25%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Al fine della migliore rilevazione degli oneri d'appalto si evidenzia che l'impresa aggiudicataria dovrà presentare, prima della consegna dei lavori, apposita polizza assicurativa C.A.R., comprensiva di tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, errore di terzi o cause di forza maggiore.

Trattenute dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate e soggette al contributo dello Stato (art. 5 legge 531/82);

pagamento all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94, fatta eccezione per quelli di cui al primo comma, lettera c).

I consorzi di cui alla lettera b) del citato articolo dovranno indicare all'atto dell'offerta i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

L'Impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa e del raggruppamento/i e/o consorzio/i alla quale la medesima partecipa. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi 90 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche e integrazioni, nonché dell'art. 34 della legge 109/94 e s.m., i concorrenti dovranno indicare dettagliatamente i lavori o le parti di opere che intendano subappaltare o concedere in cottimo, nonché le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera (quali forniture con posa in opera e noli a caldo) che intendano affidare a terzi, qualora tali attività siano singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori, al netto del ribasso offerto. I concorrenti dovranno altresì indicare i nominativi - da uno a sei - delle Ditte candidate ad eseguire i suddetti lavori o parti di opere.

Tali indicazioni dovranno essere contenute in apposita dichiarazione allegata alla documentazione di cui al successivo punto 14.

In mancanza di quanto sopra, tutti i lavori dovranno essere eseguiti in proprio dall'Impresa.

Qualora l'Impresa concorrente abbia indicato il nominativo di un solo soggetto candidato ad eseguire le opere da subappaltare, dovrà allegare altresì la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui all'art. 18, 3° comma, n. 4, della legge 55/90, come modificato dall'art. 34 della legge 109/94.

Le opere ricadenti nella categoria A.N.C. prevalente, indicata al precedente punto 3, lettera c), non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo dei lavori compresi nella categoria stessa, al netto del ribasso offerto.

10. Partecipazione di Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: Potranno presentare offerta Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14, lettere a) e d)

11. Documenti tecnici ed amministrativi: Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi sono disponibili in visione presso la sede legale dell'Ente Appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1 nonché presso la sua sede secondaria in Aosta, via Chambery n. 51, (tel. 0165/27041), tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16.30, e potranno essere acquistati al prezzo di L. 100.000, oltre l'I.V.A. In caso di acquisto, per il quale occorrerà farne richiesta, anche telefonica, con almeno un giorno lavorativo di anticipo, verrà emessa a carico dell'impresa acquirente apposita fattura da saldarsi entro 15 giorni dalla data di emissione.

Per la controfirma della dichiarazione di sopralluogo, di cui al successivo punto 14 lett. e) del bando - occorrerà preventivamente accordarsi con la Direzione Tecnica della R.A.V., sede di Aosta, via Chambery n. 51, tel. 0165/27041.

12. Presentazione delle offerte: L'offerta economica e i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 21 settembre 1998, pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1 con unico plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, sul quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora d'inizio delle operazioni di gara, nonché il nominativo dell'Impresa mittente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di gara, il nominativo dell'Impresa mittente, nonché la dicitura «Offerta economica». Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta economica pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita di potere di rappresentanza, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre ed in lettere; in caso di discordanza sarà valida l'indicazione espressa in lettere. In caso di Associazione Temporanea, l'Impresa Capogruppo dovrà espressamente dichiarare di formulare l'offerta in nome e per conto anche delle mandanti.

In calce all'offerta l'Impresa dovrà, a pena di esclusione, espressamente dichiarare e sottoscrivere che il ribasso offerto tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

13. Aperture dei plichi: L'apertura dei plichi contenenti l'offerta e i documenti richiesti avrà luogo alla presenza degli interessati il giorno 21 settembre 1998, alle ore 14, presso la sede della R.A.V. S.p.a. (via Salaria n. 243, c.a.p. 00199 Roma). La seduta di gara potrà essere sospesa o aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: Per la partecipazione al Pubblico Incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione pena l'esclusione:

a) il certificato (in originale o in copia autenticata, ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità, o all'Albo o Lista Ufficiale del Paese di residenza per le Imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E., da cui dovrà risultare l'iscrizione nella categoria: 10b (lavori di difesa e sistemazione idraulica) per importo non inferiore a L. 6.000.000.000 (diconsi lire seimiliardi). Nel caso di Associazioni Temporanee o consorzi, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori posto a base d'asta e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

b) il certificato del Registro delle Imprese rilasciato presso la Camera di Commercio (ovvero, nel caso di Ditte Individuali, Certificato del Registro delle Ditte rilasciato presso la Camera di Commercio) in corso di validità (in originale o in copia autentica o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'Impresa ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori, e la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto, dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o copia autentica. Il certificato innanzi menzionato dovrà altresì attestare che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo, né di avere in corso alcune di dette procedure. Dal certificato stesso dovrà anche risultare se tali procedure si siano verificate, o meno, nell'ultimo quinquennio;

c) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferita all'Impresa mandataria, in originale o copia autenticata, nel caso di Associazione Temporanea di Imprese. Atto costitutivo vigente e statuto in copia autenticata in caso di Consorzio;

d) dichiarazione, a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto, e successivamente verificabile con le modalità di cui al 6° comma dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, con la quale l'Impresa attesti di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma, della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95;

e) le n. 3 dichiarazioni di cui a pag. 1 delle Norme Generali d'Appalto, di cui quella relativa al sopralluogo controfirmata, a pena di esclusione della gara, da funzionari della Direzione Tecnica della R.A.V., sede di Aosta;

f) la dichiarazione con cui l'Impresa si impegna a mantenere l'offerta ferma e irrevocabile per 90 giorni;

g) la cauzione provvisoria prevista al precedente punto 5);

h) l'eventuale dichiarazione di cui al precedente punto 9);

i) unica dichiarazione sottoscritta a firma semplice dal legale rappresentante attestante quanto segue:

cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore 1,50 volte l'importo a base di appalto derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, 2° comma lettere c) e d), del decreto ministeriale n. 172 del 19 marzo 1979;

costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle altre Imprese associate ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

In caso di Imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere presentata relativamente a ciascuna Impresa partecipante al raggruppamento, fatta eccezione per la documentazione di cui ai punti c), e), f) g) e h) che dovrà essere prodotta dalla sola Capogruppo in nome e per conto anche delle mandanti.

La mancata produzione, anche parziale, ovvero la difformità o incompletezza, della documentazione richiesta nel presente bando potrà costituire per la Società appaltante motivo legittimo di esclusione delle Imprese mittenti. Potranno altresì essere esclusi i Raggruppamenti nei quali anche una sola delle Imprese che li costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996, l'Ente appaltante informa che i dati forniti dai partecipanti verranno trattati nel rispetto della citata normativa e per finalità strettamente connesse ad obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché in adempimento ed esecuzione del contratto d'appalto stipulato con l'aggiudicatario. In relazione alle suddette finalità, il trattamento dei dati sarà effettuato con strumenti manuali ed informatici, tutti comunque idonei a garantire la sicurezza dei dati stessi. L'Ente appaltante, sempre per le finalità sopra menzionate e, quindi, in ipotesi rientranti nella fattispecie disciplinata dall'art. 12 della citata legge, potrà comunicare a terzi i dati dei partecipanti. Gli interessati potranno comunque esercitare i diritti loro riconosciuti dall'art. 13 della citata legge 675/1996, che qui si ha per integralmente riprodotto. Qui si ricorda, in particolare, che gli interessati possono richiedere la cancellazione o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati.

15. Aggiudicazione provvisoria: L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994;

alla produzione della documentazione richiesta dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 187/1991;

alla verifica dei requisiti dichiarati dal concorrente aggiudicatario provvisorio;

alla costituzione delle garanzie di cui al precedente punto 5);

all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Si precisa inoltre che:

tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti (fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui al punto 5 del bando di gara) resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente.

16. Informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

p. Ente appaltante

RAV- Raccordo Autostradale Valle Aosta S.p.a.
L'amministratore delegato: Giovanni Maria Barone

S-19978 (A pagamento).

SOCIETÀ p.a. ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A.

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Società per Azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 SEALIN I.

2. Natura dell'appalto: lavori.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto di Milano Malpensa che resterà aperto al traffico aereo.

4.a) Oggetto dell'appalto: opere strutturali e civili per la realizzazione di n. 2 edifici del complesso denominato «Cargo City», situati in un'area a Sud-Ovest del sedime dell'Aeroporto Intercontinentale di Milano Malpensa;

b) opere suddivise in 2 lotti separati; l'aggiudicazione avverrà per singoli lotti e verranno stipulati due contratti distinti. I concorrenti possono presentare offerta per un singolo lotto o per entrambi.

Lotto 1: edificio composto da 2 moduli (Cargo 1 e 2) che sviluppano complessivamente una volumetria di circa mc 279.000.

I lavori, che saranno appaltati «a corpo», comprendono: movimenti di terra, opere strutturali in c.a. e metalliche, opere civili interne di murature, pavimentazioni e fognature, opere civili esterne di impermeabilizzazione e serramenti esterni di tamponamento.

Importo a base d'asta L. 31.476.000.000, I.V.A. esclusa.

Categoria A.N.C., prevalente n. 2 per importo illimitato. Non sono previste opere scorporabili.

Lotto 2: edificio composto da 2 moduli (Cargo 3 e 4) che sviluppano complessivamente una volumetria di circa mc 279.000.

I lavori, che saranno appaltati «a corpo», comprendono: movimenti di terra, opere strutturali in c.a. e metalliche, opere civili interne di murature, pavimentazioni e fognature, opere civili esterne di impermeabilizzazione e serramenti esterni di tamponamento.

Importo a base d'asta L. 31.476.000.000, I.V.A., esclusa.

Categoria A.N.C., prevalente n. 2 per importo illimitato. Non sono previste opere scorporabili.

5 - ; 6 - ; 7 - ; non applicabili.

8. Termine per l'esecuzione: 330 giorni solari e consecutivi, per ciascun lotto, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori che, per motivi di urgenza, sarà anticipata sotto le riserve di legge.

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara è disponibile in visione presso la S.E.A. S.p.a., Direzione Nuove Costruzioni e Impianti, e potrà essere acquistata con preavviso telefonico (al n. 02/74852594) di almeno cinque giorni, nelle ore 9-12,30 e 14-15,30 di tutti i giorni lavorativi (da lunedì a venerdì);

b) modalità di pagamento dei documenti: L. 2.500.000 I.V.A., compresa, per ciascun lotto, in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagare all'ufficio cassa.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 5 ottobre 1998 entro le ore 15;

b) al seguente indirizzo: Società per Azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A. - Protocollo Generale, 20090 Aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti;

b) data, ora, luogo: il 7 ottobre 1998 alle ore 10, presso la sede della Direzione Generale S.E.A.

12. Garanzie richieste per ciascun lotto:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, della durata di centoventi giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia fideiussoria per la corretta esecuzione del contratto stesso, pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori. Troverà applicazione il meccanismo di adeguamento della garanzia previsto dall'art. 30, comma 2°, legge 109/1994.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori del lotto 1, sono finanziati dalla S.E.A.; i lavori del lotto 2, sono finanziati dallo Stato. L'aggiudicazione dei lavori del lotto 2, potrà avvenire in via provvisoria ove non siano pervenute le necessarie autorizzazioni; pertanto la S.E.A., non è vincolata in alcun modo alla stipula del relativo contratto. Saranno corrisposti pagamenti in acconto in base a stati di avanzamento lavori bimestrali al raggiungimento di un importo minimo di L. 4.000.000.000 per ciascun lotto.

I pagamenti saranno effettuati a quarantacinque giorni dalla data di arrivo dei documenti contabili.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il 1° comma dell'art. 1664 Codice civile.

S.E.A., si riserva la facoltà, con onere a proprio carico, di richiedere acceleramenti tendenti ad abbreviare la durata di esecuzione dei lavori.

L'entità del premio di acceleramento verrà di volta in volta concordata con l'appaltatore.

Globalmente i premi non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 13 della legge 109/1994 e degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 406/1991.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, per ciascun lotto, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente punto 9.a), tra cui:

a) certificato A.N.C., comprovante l'iscrizione alla categoria n. 2 per importo adeguato o documento equivalente per le imprese non aventi sede in Italia;

b) dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alle lett. da a) a g) dell'art. 18, comma 1°, del decreto legislativo 406/1991;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

3) gli istituti di credito che rilasceranno all'impresa le referenze bancarie;

4) negli ultimi tre esercizi (1995/1997), una cifra d'affari globale almeno pari a L. 78.000.000.000 e una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, almeno pari a L. 62.000.000.000;

5) l'importo complessivo dei lavori eseguiti con buon esito nell'ultimo quinquennio nella categoria prevalente per un importo non inferiore a L. 37.000.000.000;

6) l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore rispettivamente a L. 15.000.000.000 o L. 18.000.000.000;

7) l'organico medio annuo dell'impresa con indicazione dei tecnici ed organici tecnici, con riferimento all'ultimo triennio ed attestante un costo per personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4.

Per le associazioni di imprenditori:

il requisito di cui alla lett. a), dovrà essere posseduto secondo quanto indicato dall'art. 23 decreto legislativo 406/1991, che trova integrale applicazione;

i requisiti di cui alla lett. b), nn. 4, 5, 6, 7 dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno l'8% degli importi richiesti ai sopra citati numeri.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla presentazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata, per entrambi i lotti, con il criterio del massimo ribasso determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1°, legge 109/1994, con ribasso sull'importo «a corpo» a base d'asta. Preliminarmente S.E.A., ai fini della determinazione delle offerte anomale, procederà alla valutazione delle offerte che, ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997, presentino un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Non sono ammesse offerte in aumento.

S.E.A., si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida per ciascun lotto.

Per ciascun lotto i concorrenti dovranno compilare la lista delle categorie di lavoro e forniture allegata ai documenti di gara. Detta lista non ha effetto negoziale per i lavori «a corpo», il cui prezzo è da ritenersi fisso ed invariabile. Tuttavia, il concorrente dovrà sottoscrivere una dichiarazione attestante che i prezzi unitari ivi figuranti potranno assumere valenza ai fini della valutazione di eventuali lavori in variante disposti in corso d'opera. La lista delle categorie e forniture ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione e, prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le quantità ivi riportate attraverso l'esame degli elaborati progettuali posti in visione e acquistabili. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto a integrare le quantità e ad inserire le voci che ritiene mancanti, alle quali applicherà i prezzi unitari che ritiene di offrire.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica della correttezza dei conteggi e del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti.

Le voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo a base d'asta, per ciascun lotto, sono le seguenti: strutture in cls per fondazioni, strutture in cls in opera per elevazioni, prefabbricati di fondazione, prefabbricati in elevazione, rampa, opere edili, serramenti esterni, pensilina, impalcato lato aria.

18. Altre informazioni:

a) è obbligatoria l'effettuazione di specifici sopralluoghi. Le relative richieste dovranno pervenire come indicato nelle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara»;

b) il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994, dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, indicando da 1 a 6 subappaltatori o cottimisti candidati ad eseguirli.

S.E.A., non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori

Ai soli fini del subappalto, si indicano le ulteriori categorie A.N.C., con i rispettivi importi:

Cat. 17 - L. 5.300.000.000;

Cat. 5/f - L. 3.600.000.000;

Cat. 5/h - L. 2.500.000.000;

Cat. 1 - L. 700.000.000;

c) i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

d) i concorrenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali.

19. Non applicabile

20. Data di invio del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 11 agosto 1998.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-7018 (A pagamento).

ISTITUTO AGRARIO DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

Sede legale San Michele all'Adige, via Mach n. 1

Partita I.V.A. n. 01336050222

Bando di gara - Istituto Agrario San Michele all'Adige, bando di gara per la fornitura di riviste e materiale bibliografico seriale mediante procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e della Direttiva C.E.E., del 19 giugno 1992.

1. Ente appaltante: Istituto Agrario di San Michele all'Adige, via E. Mach n. 1, 38010 San Michele all'Adige (Trento), tel. 0461/615111, fax 0461/650872.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 27.

Fornitura di riviste e materiale bibliografico seriale, anche su supporto non cartaceo, edito da case editrici italiane e straniere, mediante attivazione e successiva gestione degli abbonamenti.

Prezzo base: L. 235.000.000 annui.

3. Luogo di esecuzione: Istituto Agrario di San Michele all'Adige.

4. Riferimenti legislativi: Direttiva C.E.E., n. 92/1950 e decreto legislativo 157/1995.

5. — ; 6. — ; 7. — .

8. Durata del contratto: un anno, con possibilità di rinnovo tacito annuale per altri tre anni.

9. Forma giuridica: eventuali raggruppamenti in conformità all'art. 26 della Direttiva 92/1950 e art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358/1992.

10.a) — ;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 16 giorno 14 settembre 1998. Se domande presentate mediante telegramma, telexscritto, telefono o telecopia è necessaria conferma con lettera da spedirsi non oltre il termine ultimo da comprovarsi mediante data apposta sulla busta;

c) indirizzo: vedi punto 1);

d) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale si invieranno gli inviti a presentare offerta: ad avvenuta selezione delle imprese concorrenti e comunque entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione: l'aggiudicatario dovrà presentare prima della stipula del contratto una cauzione pari al 10% del valore del prezzo aggiudicazione.

13. Condizioni minime: ai fini della selezione dei candidati le imprese devono allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione del loro legale rappresentante ai sensi art. 4 legge 15/1968, autenticata e successivamente verificabile, attestante i seguenti requisiti minimi di ammissione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., per le ditte non aventi sede in Italia ad analogo registro professionale;

b) assenza cause di impedimento di cui all'art. 29 della Direttiva n. 92/1950 di data 18 giugno 1992 ed art. 11 decreto legislativo 358/1992;

c) elenco dei servizi analoghi a quelli di cui al presente bando effettuati nell'ultimo triennio (1995-1996-1997), con rispettivo importo destinatario. In ogni caso, a pena di esclusione, dovrà essere provato con le modalità stabilite dall'art. 14 comma 1, lettera a) decreto legislativo 157/1995) allegando idonei certificati di aver espletato negli anni 1995, 1996 e 1997, servizi dello stesso tipo per un'importo annuo medio di L. 500.000.000.

14. Criteri di aggiudicazione: con il criterio di cui alla lettera a) art. 36 Direttiva 92/1950 e lettera b) art. 23 decreto legislativo 157/1995, ovvero a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del prezzo e numero dei titoli, servizi offerti all'istituto, struttura organizzativa della ditta. Gli elementi sono indicati in ordine decrescente.

15. Altre informazioni: gli inviti a presentare un'offerta saranno accompagnati dal capitolato speciale d'appalto.

16. Data d'invio bando: 5 agosto 1998.

17. Data di ricevimento del bando: 5 agosto 1998.

Dott. Giovanni Gius.

C-22314 (A pagamento).

PREFETTURA DI FERRARA

Bando di gara

La Prefettura di Ferrara indice una gara d'appalto, da esperire mediante licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e della Direttiva 97/52/C.E., del 13 ottobre 1997, riservata alle imprese degli Stati membri della Unione Europea, per l'affidamento del servizio di pulizia degli Uffici e delle Caserme dell'Arma dei Carabinieri ubicate in Provincia di Ferrara.

L'appalto si riferisce al periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002. L'amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere, per il quadriennio successivo, alla procedura negoziata di cui all'art. 7, comma 2° del decreto legislativo n. 157. L'appalto sarà aggiudicato con i criteri di cui allo art. 23, comma 1°, lett. a) e all'art. 25 del decreto legislativo citato, mediante offerte in ribasso sul prezzo-base quadriennale di L. 2.100.000.000, al netto dell'I.V.A., subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta. Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto. Ai sensi dell'art. 23, comma 3° del decreto legislativo n. 157, nell'offerta dovranno essere precisate modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione, l'efficace e continuativo collegamento con l'amministrazione per tutta la durata della prestazione del servizio. Non è consentita la presentazione di offerte relative ad una parte del servizio in questione ovvero con tenenti proposte di varianti.

Il contratto d'appalto conterrà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno (o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata).

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo e in lingua italiana, inserite in busta sigillata con ceralacca recante la seguente indicazione: «Contiene domanda di partecipazione alla gara d'appalto del servizio di pulizia degli Uffici e delle Caserme dell'Arma dei Carabinieri ubicate in Provincia di Ferrara per il quadriennio 1999 - 2002 - Non aprire», dovranno pervenire a pena di esclusione entro le ore 12 del giorno 14 settembre 1998 alla Prefettura di Ferrara, Castello Estense, 44100 Ferrara. Nelle domande dovrà essere indicata anche la quota dell'appalto che si intende eventualmente subappaltare.

Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con l'annotazione prevista dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, dal quale risulti, tra l'altro: l'espletamento dell'attività di pulizia, con la relativa decorrenza; la ragione o denominazione sociale; la circostanza che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata (per le imprese degli altri Stati membri della U.E.: certificazione prevista dai rispettivi ordinamenti nazionali, con contenuto equivalente, si veda l'art. 15 del decreto legislativo n. 157);

b) dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157.

La mancata presentazione di uno o più dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

La presentazione del certificato di cui alla lettera a) senza l'annotazione prevista dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, comporterà, parimenti, l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Si consentirà, comunque, la partecipazione alle imprese che dimostreranno l'avvenuta presentazione alla Camera di Commercio, in data anteriore al 29 maggio 1998, della relativa istanza di iscrizione.

In applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157, l'amministrazione inviterà, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione (comunque completa) presentata. È riconosciuta alle imprese richiedenti la facoltà di presentare, in luogo del certificato di cui alla lettera a), idonea dichiarazione temporaneamente sostitutiva. Resta inteso, comunque, che l'impresa aggiudicataria sarà tenuta, prima della stipula del relativo contratto d'appalto, alla presentazione di tutta la documentazione originale. La stipula del contratto sarà, inoltre, subordinata all'accertamento della sussistenza dei requisiti previsti dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni. L'amministrazione selezionerà le imprese da invitare alla licitazione privata con l'osservanza dei criteri di cui all'art. 22, comma 1° del decreto legislativo n. 157. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti simultaneamente a tutti i candidati prescelti entro il termine ultimo del 30 settembre 1998. In applicazione dello art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 157, alle lettere d'invito saranno allegati il capitolato d'oneri e i documenti complementari.

I dati personali acquisiti nell'ambito della procedura contrattuale saranno oggetto di trattamento, da parte dell'amministrazione, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675, essendo detto trattamento diretto esclusivamente all'espletamento della procedura medesima e, quindi, all'assolvimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione stessa, come individuati da leggi, regolamenti e normative comunitarie. In particolare, questa Prefettura non comunicherà e non diffonderà dati personali a soggetti privati diversi dall'impresa interessata; la comunicazione e la diffusione di dati personali ad altri soggetti pubblici avverranno esclusivamente nei casi previsti da norme di legge o di regolamento e, previa comunicazione al garante per la protezione dei dati personali, nei casi in cui tali operazioni risultino comunque necessarie per lo svolgimento della procedura.

Per eventuali, ulteriori informazioni, potrà contattarsi l'ufficio contratti della Prefettura (tel. 0532/294311, fax 0532/294666).

Il presente bando, in forma integrale, è stato inviato in data 7 agosto 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, con sede in Lussemburgo, per la relativa pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Ferrara, 7 agosto 1998

p. Il prefetto il vice prefetto: dott. Bruno Sette.

C-22317 (A pagamento).

I.S.R.A.A.

Istituto per Servizi di Ricovero e Assistenza agli Anziani
Treviso, Borgo Mazzini n. 48

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: I.S.R.A.A., Borgo Mazzini n. 48, 31100 Treviso, (Italia), tel. 0422/4146 oppure 414741, fax 0422/543363.

2. Oggetto dell'appalto: servizi ausiliari di cucina (trasporto vitto e pulizia locali e attrezzature) presso le sedi dell'I.S.R.A.A., lotto unico, importo presunto L. 500.000.000 all'anno (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: Comune di Treviso, sedi diverse.

4.a) — ; c) — ;

b) disposizioni normative: Direttiva 92/50/C.E.E./92, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992, regio decreto n. 827/24, regolamento dell'I.S.R.A.A.

5. L'appalto è aggiudicato in unico lotto, pertanto non è consentito presentare offerte per una parte dei servizi.

6. — .

7. Durata del servizio: cinque anni, dalla data di avvio del servizio.

8. Richiesta documentazione:

a) economo ente indirizzo punto 1);

b) termine per richieste di documenti e informazioni: quindici giorni prima della scadenza termini offerta.

9. Apertura plichi:

a) alle sedute pubbliche possono intervenire esclusivamente i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di procura;

b) data ora luogo seduta pubblica, apertura plichi: 22 settembre 1998 ore 10, viale III^a Armata, sala riunioni casa Albergo, Treviso;

10. Cauzione provvisoria: le ditte concorrenti dovranno, a pena di esclusione, prestare una cauzione provvisoria pari a L. 100.000.000 con le modalità precisate nel capitolato speciale.

11. Modalità di finanziamento: fondi propri di bilancio; i pagamenti avverranno con le modalità precisate nel capitolato speciale.

12. Raggruppamento di imprese: il raggruppamento di imprese è regolato dall'art. 10 legge 358/1992, con precisazione del ruolo di ciascuna impresa.

13. Condizioni minime: la partecipazione è riservata alle sole ditte che esercitano da almeno tre anni attività di pulizia degli edifici e trasporto, ed hanno fatturato nel triennio 1995, 1996, 1997 per servizi di pulizia e trasporto un importo non inferiore a L. 1.500.000.000 (I.V.A. esclusa) per ciascuno degli anni indicati.

Le ditte concorrenti per partecipare alla gara dovranno, presentare, a pena di esclusione, domanda in carta legale e la seguente documentazione amministrativa:

A) unica dichiarazione temporaneamente sostitutiva, in carta legale, contenente gli estremi di identificazione della ditta e sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata o per le imprese straniere, secondo legislazione del Paese di appartenenza, che attesti:

a.1) di aver preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni indicate nel bando e capitolato speciale d'appalto e di avere la possibilità, il personale, l'organizzazione ed i macchinari per procedere alla esecuzione del contratto nei modi e nei tempi stabiliti nel capitolato stesso;

a.2) di aver preso visione diretta dei luoghi di effettuazione del servizio e delle condizioni di lavoro (sopralluogo obbligatorio, art. 14 del capitolato speciale);

a.3) di giudicare remunerative le proprie offerte che rimarranno ferme e vincolanti fino alla aggiudicazione definitiva nei termini indicati al punto 14;

a.4) di accettare tutte le condizioni della procedura di gara e di obbligarsi alla osservanza della disciplina prevista dal bando di gara, dal capitolato speciale, dal regolamento dell'ente e dalle altre norme di legge vigenti;

a.5) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 punto 1, lett. a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992;

a.6) che non sussistono le cause ostative previste dall'art. 10 della legge 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

a.7) di aver fatturato nel triennio 1995, 1996, 1997 per servizi di pulizia e trasporto un importo non inferiore a L. 1.500.000.000 (I.V.A. esclusa) per ciascuno degli anni indicati;

B) certificato di iscrizione al registro imprese della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato, completo della dicitura relativa allo stato di fallimento, liquidazione amministrativa, ecc. (codice 09), di data non anteriore a mesi sei dalla data di pubblicazione del bando, od altro analogo registro professionale dello Stato di appartenenza, dal quale risulti che la ditta, alla data di pubblicazione del bando, esercita da almeno tre anni l'attività di pulizia edifici e trasporto.

Il suddetto certificato può essere sostituito da idonea dichiarazione temporaneamente sostitutiva, con firma debitamente autenticata.

C) Dichiarazione di almeno due istituti bancari circa la capacità finanziaria ed economica della ditta.

D) documento attestante la costituzione della cauzione provvisoria come indicata al punto 10.

In caso di raggruppamento di imprese; le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti A), B), C), devono essere prodotte anche dalle imprese mandanti. I requisiti di cui al punto a.7) si intendono cumulabili, ma devono essere posseduti dall'impresa capogruppo almeno nella misura del 60% e dalle imprese mandanti almeno nella misura del 20% ciascuna, comunque in misura tale da coprire il 100%.

L'incompletezza o irregolarità sostanziale delle dichiarazioni e/o della documentazione richieste comporta l'esclusione dalla gara.

14. Periodo durante il quale la ditta è vincolata alla propria offerta: centoventi giorni dal termine per la presentazione delle offerte.

15. Procedura e criteri di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto) con le modalità di cui all'art. 6 lettera a) e con il criterio di cui all'art. 23 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 attuativo della Direttiva C.E.E., 92/50, in conformità ai criteri indicati nel capitolato speciale.

L'amministrazione si riserva di non aggiudicare l'appalto qualora tutte le offerte economiche siano superiori all'importo indicato nella scheda segreta dell'amministrazione.

In caso di: offerte anormalmente basse: sarà applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995; è considerata anomala l'offerta inferiore del 20% della media delle offerte ammesse alla gara, esclusa l'offerta più bassa oppure l'offerta anomala.

Offerte uguali: si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio.

Unica offerta valida ammessa: si procederà ugualmente alla aggiudicazione se, a giudizio insindacabile della amministrazione, sia ritenuta conveniente.

Non è ammesso il subappalto.

16. Altre informazioni: le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tramite il servizio postale con raccomandata A.R. o a mezzo posta celere ed agenzia regolarmente autorizzata, oppure per consegna diretta, entro le ore 12 del giorno 21 settembre 1998, all'ufficio protocollo dell'I.S.R.A.A., Borgo Mazzini n. 48, 31100 Treviso, un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le offerte ed i documenti richiesti. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione entro il termine fissato dal bando. Oltre il termine fissato per la presentazione del plico non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente. Il plico deve indicare la ragione sociale della ditta mittente e la seguente dicitura «Offerta per gara aperta (pubblico incanto) del giorno 22 settembre 1998, Servizi ausiliari di cucina». Deve inoltre contenere tre distinte buste chiuse, sigillate, ciascuna controfirmata sui lembi di chiusura ed contrassegnata dalla ragione sociale della ditta, dalla dicitura sopra indicata e dalla seguenti scritte in relazione al rispettivo contenuto:

Documentazione amministrativa;

Offerta economica;

Offerta tecnica.

Documentazione amministrativa: vedi punto 13.

L'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante della ditta deve essere redatta su carta legale e contenere l'indicazione del prezzo offerto in cifre e lettere. Qualora vi sia discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'I.S.R.A.A.

La presenza di abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo comporta l'esclusione dalla gara.

L'offerta tecnica sottoscritta dal legale rappresentante della ditta deve contenere la documentazione indicata all'art. 15 del capitolato speciale.

Non saranno ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o incompleto.

Le offerte debbono essere redatte in lingua italiana.

In caso di raggruppamento di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

17. Data di invio del bando alla Gazzetta della Comunità Europea: 15 luglio 1998.

18. Data di ricevimento del bando: 15 luglio 1998.

L'amministrazione si riserva la facoltà, per sopravvenute motivate esigenze, di non far luogo alla gara e di prorogarne la data.

Per le modalità di aggiudicazione definitiva, di acquisizione della documentazione e stipula del contratto si fa esplicito riferimento a quanto previsto nel capitolato speciale.

Il direttore: dott.ssa Marina Zanardi.

C-22316 (A pagamento).

I.S.R.A.A.

Istituto per Servizi di Ricovero e Assistenza agli Anziani

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: I.S.R.A.A., Borgo Mazzini n. 48, 31100 Treviso, (Italia), tel. 0422/4146 oppure 414741, fax 0422/543363.

2.a) — ; b) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto) ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 emanato in attuazione delle Direttive 77/62/C.E.E., 80/767/C.E.E. e 88/295/C.E.E.

3.a) Luogo di consegna: Comune di Treviso, sedi diverse;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura triennale di prodotti per l'incontinenza degli anziani presso le sedi dell'I.S.R.A.A. Importo presunto L. 335.000.000 all'anno (I.V.A. esclusa);

c) l'appalto è aggiudicato in unico lotto, pertanto non è consentito presentare offerte per una parte della fornitura.

d) — .

4. — .

5. Richiesta documentazione:

a) economo ente indirizzo punto 1);

b) termine per richieste di documenti e informazioni: quindici giorni prima della scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta;

c) — .

6.a) Termine per la ricezione dell'offerta: entro le ore 12 del giorno 29 settembre 1998;

b) ufficio protocollo, indirizzo punto 1;

c) lingua italiana.

7. Apertura offerte:

a) alle sedute pubbliche possono intervenire esclusivamente i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di procura;

b) data ora luogo seduta pubblica apertura offerte: 30 settembre 1998 ore 10, viale III^a Armata, sala riunioni Casa Albergo, Treviso.

8. Cauzione provvisoria: le ditte concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria pari a L. 50.000.000 con le modalità precisate nel capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento: fondi propri di bilancio; i pagamenti avverranno con le modalità precisate nel capitolato speciale.

10. Raggruppamento di imprese: il raggruppamento di imprese è regolato dall'art. 10 legge 358/1992, con precisazione del ruolo di ciascuna impresa.

11. Condizioni minime: la partecipazione è riservata alle sole ditte che esercitano da almeno tre anni attività di fornitura di prodotti per incontinenza, ed hanno fatturato nel triennio 1995, 1996, 1997 per tale attività un importo non inferiore a L. 4.000.000.000 (I.V.A. esclusa) per ciascuno degli anni indicati.

12. Periodo durante il quale la ditta è vincolata alla propria offerta: centoventi giorni dal termine per la presentazione delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in conformità ai parametri indicati nel capitolato speciale.

L'amministrazione si riserva di non aggiudicare l'appalto qualora tutte le offerte economiche siano superiori all'importo indicato nella scheda segreta dell'amministrazione. In caso di:

offerte anormalmente basse: sarà applicato l'art. 16, comma 30 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

offerte uguali: si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio;

unica offerta valida ammessa: si procederà ugualmente alla aggiudicazione se, a giudizio insindacabile della amministrazione, sia ritenuta conveniente.

14. Altre indicazioni: le ditte concorrenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tramite il servizio postale con raccomandata A.R. o a mezzo posta celere ed agenzia regolarmente autorizzata, oppure per consegna diretta, all'ufficio protocollo dell'I.S.R.A.A., Borgo Mazzini n. 48, 31100 Treviso, un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le offerte ed i documenti richiesti nel capitolato speciale. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione entro il termine fissato dal bando. Oltre il termine fissato per la presentazione del plico non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente. Il plico deve indicare la ragione sociale della ditta mittente e la seguente dicitura «Offerta per gara aperta (pubblico incanto) del giorno 30 settembre 1998 - Appalto prodotti per incontinenza».

Deve inoltre contenere tre distinte buste chiuse, sigillate, ciascuna controfirmata sui lembi di chiusura e contrassegnata dalla ragione sociale della ditta, dalla dicitura sopra indicata e dalle seguenti scritte in relazione al rispettivo contenuto:

Documentazione amministrativa;

Offerta economica;

Offerta tecnica.

Documentazione amministrativa:

A) unica dichiarazione, redatta su carta legale, contenente gli estremi di identificazione dell'impresa concorrente, le generalità complete del firmatario dell'offerta (legale rappresentante dell'impresa), completa di numero di partita I.V.A., e codice fiscale dell'impresa, sottoscritta con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, o per le imprese straniere secondo legislazione del Paese di appartenenza, dal soggetto suddetto, nella quale:

si richiede l'ammissione alla gara;

si attesta:

1) di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna gli adempimenti contrattuali e le condizioni indicate nel bando e capitolato speciale d'appalto e di avere la possibilità, il personale, l'organizzazione ed i mezzi per l'esecuzione del contratto nei modi e nei tempi stabiliti nel capitolato stesso;

2) di aver preso visione diretta dei luoghi di fornitura e dell'organizzazione del servizio dell'I.S.R.A.A., (sopralluogo obbligatorio, art. 13 del capitolato speciale);

3) di giudicare remunerative le proprie offerte che rimarranno ferme e vincolanti per centoventi giorni a decorrere dalla data di scadenza del bando;

4) di accettare tutte le condizioni della procedura di gara e di obbligarsi alla osservanza della disciplina prevista dal bando di gara, dal capitolato speciale, dal regolamento dell'ente e dalle altre norme di legge vigenti;

5) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 punto 1, lett. a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992;

6) che non sussistono le cause ostative previste dall'art. 10 della legge 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni (disposizioni antimafia);

7) di aver fatturato nel triennio 1995, 1996, 1997 per prodotti per incontinenza per un importo non inferiore a L. 4.000.000.000 (I.V.A. esclusa) per ciascuno degli anni indicati;

8) di accettare la consegna dell'appalto nelle more della stipula del contratto;

9) che i prodotti offerti sono conformi alle caratteristiche tecniche minime descritte all'art. 2 capitolato speciale;

B) certificato di iscrizione al registro imprese della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato, completo della dicitura relativa allo stato di fallimento, liquidazione amministrativa, ecc. (codice 09), di data non anteriore a mesi sei dalla data di pubblicazione del bando, od altro analogo registro professionale dello Stato estero di appartenenza, dal quale risulti che la ditta, alla data di pubblicazione del bando, esercita da almeno tre anni l'attività di fornitura di prodotti per incontinenza.

Il suddetto certificato può essere sostituito da idonea dichiarazione temporaneamente sostitutiva, con firma debitamente autenticata.

C) Dichiarazione di almeno due istituti bancari circa la capacità finanziaria ed economica della ditta;

D) documento attestante la costituzione della cauzione provvisoria prestata come previsto dall'art. 8.

In caso di raggruppamento di imprese, le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti A), B), C), devono essere prodotte anche dalle imprese mandanti. I requisiti di cui al punto 7), si intendono cumulabili, ma devono essere posseduti dall'impresa capogruppo almeno nella misura del 60% e dalle imprese mandanti almeno nella misura del 20% ciascuna, comunque in misura tale da coprire il 100%.

L'incompletezza o irregolarità sostanziale delle dichiarazioni e/o della documentazione richieste comporta l'esclusione dalla gara.

L'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante della ditta deve essere redatta su carta legale e contenere l'indicazione del prezzo offerto in cifre e lettere. Qualora vi sia discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'I.S.R.A.A.

La presenza di abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo comporta l'esclusione dalla gara.

L'offerta tecnica sottoscritta dal legale rappresentante della ditta deve contenere la documentazione indicata all'art. 15 del capitolato speciale. In un plico a parte, chiuso e sigillato, dovrà essere contenuta la campionatura di tutti gli articoli offerti.

Non saranno ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o incompleto.

In caso di raggruppamento di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

Non è ammesso il subappalto.

L'amministrazione si riserva la facoltà, per sopravvenute motivate esigenze, di non far luogo alla gara e di prorogarne la data.

Per le modalità di aggiudicazione definitiva, di acquisizione della documentazione e stipula del contratto si fa esplicito riferimento a quanto previsto nel capitolato speciale.

15. Data di invio del bando alla Gazzetta della Comunità Europea: 30 luglio 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 30 luglio 1998.

Il direttore: dott.ssa Marina Zanardi.

C-22318 (A pagamento).

COMUNE DI IOPOLO GIANCAXIO (Provincia di Agrigento)

Avviso di gara esperita
(art. 20 della legge n. 55/1990)

I lavori di rifacimento della rete idrica del centro abitato e delle frazioni, secondo stralcio, esperiti mediante pubblico incanto il 16 giugno 1998 sono stati aggiudicati all'impresa Bruccoleri Luigi di Favara col ribasso del 21,9801% e per un importo netto di L. 2.173.010.136. Hanno partecipato n. 43 imprese, ne sono state ammesse n. 34.

Infantino, sindaco di Ioppolo.

C-22189 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Partita I.V.A. n. 00934061003

Pubblicazione aggiudicazione gara n. DR1XA001 per la costruzione di opere edili per il completamento della C. P. di Scicli nella provincia di Ragusa.

Bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 41 del 19 febbraio 1998, avviso C-3628.

Ditte invitate n. 8: Busà Costruzioni S.r.l., con sede in Messina, C. G. Costruzioni S.r.l., con sede in Chiaramonte Gulfi (Ragusa), Costanzo Gaspare, con sede in Palermo, Iuculano Sebastiano, con sede in Cerda (Palermo), Nicotra Sebastiano, con sede in Catania, S.I.V.A.MAR. S.r.l., con sede in Naso (Messina), Siviglia Cajetta Rosario, con sede in San Giuseppe Jato (Palermo), SO.GE.ME. S.p.a., con sede in Palermo.

Offerte ricevute n. 1. Gara aggiudicata il 21 luglio 1998 con il criterio del prezzo più basso alla ditta Nicotra Sebastiano per un importo di L. 176.295.000 con il ribasso del 1,28%, I.V.A. esclusa.

p. l'Enel S.p.a. - Direzione Distribuzione Sicilia
Acquisti e appalti: ing. G. Gulotta

C-22191 (A pagamento).

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Licitazione privata - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, via Isonzo n. 19/d - 00198 Roma, tel. 06/84771, fax 06/8416703.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata;

b) procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma quarto del decreto legislativo n. 358/1992, a causa dell'urgenza di assicurare il rispetto del piano di transizione all'Euro e di adeguare i sistemi informativi alle procedure conseguenti ai provvedimenti di attuazione del testo unico della finanza.

3.a) Luogo di consegna: Consob - Roma, via Mantova n. 1;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: 10 elaboratori biprocessori (server) di media potenza di tipo sparc, compresa l'installazione e la configurazione. Una coppia di elaboratori dovrà essere configurata in «high availability». Maggiori dettagli sulle caratteristiche tecniche delle apparecchiature saranno indicate in apposito capitolato tecnico allegato alla lettera d'invito. Le apparecchiature dovranno essere garantite almeno per un anno, decorrente dalla data di installazione, nei tempi e con le modalità che saranno indicati nella lettera di invito;

c) è ammessa offerta solo per la totalità dei prodotti indicati al punto 3.b).

4. Termine di consegna: trenta giorni dalla data di comunicazione a mezzo telefax dell'aggiudicazione della fornitura.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese fornitrici: tramite sottoscrizione d'impegno a costituirsi con mandato speciale, è consentita la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate, secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 16,30 del *venticinquesimo giorno* dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (a pena di esclusione dalla gara);

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le domande di partecipazione: Consob - Divisione Affari Generali - Ufficio Amministrativo, via Isonzo n. 19/d - 00198 Roma;

c) le domande redatte in lingua italiana, devono essere contenute in plico sigillato recante la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla gara per l'acquisizione di 10 server».

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il *trentesimo giorno* successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

8. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali sarà richiesta una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale, in una delle forme previste dalla legge n. 348/1982. La validità dell'aggiudicazione si intenderà condizionata al rilascio della suddetta cauzione.

9. Documentazione da produrre in sede di domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara (salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992), devono essere corredate dei seguenti documenti, rilasciati in data non anteriore a tre mesi:

a) certificazione o dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma primo del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificazione o dichiarazione di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12, commi primo e secondo del decreto legislativo n. 358/1992;

c) certificazione o dichiarazione sulla capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13, comma primo, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992;

d) certificazione o dichiarazione sulla capacità tecnica di cui all'art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e documentazione comprovante il rispetto degli standards «ISO 9000» per i settori interessati dalla fornitura di cui alla lettera e) dello stesso art. 14.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968, per le ditte italiane e, per quelle straniere, con l'osservanza delle forme previste nello Stato di appartenenza.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Altre indicazioni: il termine di presentazione delle offerte sarà di dieci giorni dalla data di spedizione della lettera di invito. La fornitura sarà soggetta alle norme di cui al regolamento di amministrazione e contabilità della Consob ed alle altre disposizioni vigenti in materia di forniture pubbliche.

12. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

13. Data di spedizione del bando di gara all'U.P.U.C.E.: 13 agosto 1998.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'U.P.U.C.E.: —.

Roma, 31 luglio 1998

Il direttore generale: ing. Marco Martini.

C-22249 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580
Partita I.V.A. n. 00934061003

Pubblicazione aggiudicazione gara n. DR1XA002 per la realizzazione del deposito di stoccaggio materiali nocivi nell'area dell'ex C.P. Zona industriale nella città di Catania nella provincia di Catania.

Bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 41 del 19 febbraio 1998, avviso C-3627.

Ditte invitate n. 8: Busà Costruzioni S.r.l., con sede in Messina, Costanzo Gaspare, con sede in Palermo, Elettrodel S.r.l., con sede in Siracusa, Ing. F. Giuffrida & F.lli S.n.c., con sede in Catania, Iuculano Sebastiano, con sede in Cerda (Palermo), Nicotra Sebastiano, con sede in Catania, Siviglia Cajetta Rosario, con sede in San Giuseppe Jato (Palermo), SO.GE.ME. S.p.a., con sede in Palermo.

Offerte ricevute n. 4. Gara aggiudicata il 21 luglio 1998 con il criterio del prezzo più basso alla ditta Iuculano Sebastiano per un importo di L. 283.739.000 con il ribasso del 9,75%, I.V.A. esclusa.

p. l'Enel S.p.a. - Direzione Distribuzione Sicilia
Acquisti e appalti: ing. G. Gulotta

C-22192 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580
Partita I.V.A. n. 00934061003

Pubblicazione aggiudicazione gara n. DR1XA026 per l'esecuzione di opere edili per la realizzazione di due nuovi stalli AT 150/20 kV nella C.P. di Catania Nord nella provincia di Catania.

Bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 41 del 19 febbraio 1998, avviso C-3626.

Ditte invitate n. 7: Busà Costruzioni S.r.l., con sede in Messina, Costanzo Gaspare, con sede in Palermo, Ing. F. Giuffrida & F.lli S.n.c., con sede in Catania, Iuculano Sebastiano, con sede in Cerda (Palermo), Nicotra Sebastiano, con sede in Catania, Siviglia Cajetta Rosario, con sede in San Giuseppe Jato (Palermo), SO.GE.ME. S.p.a., con sede in Palermo.

Offerte ricevute n. 4. Gara aggiudicata il 21 luglio 1998 con il criterio del prezzo più basso alla ditta Iuculano Sebastiano per un importo di L. 314.182.500 con il ribasso del 19,5%, I.V.A. esclusa.

p. l'Enel S.p.a. - Direzione Distribuzione Sicilia
Acquisti e appalti: ing. G. Gulotta

C-22193 (A pagamento).

COMUNE DI INCISA SCAPACCINO (Provincia di Asti)

Estratto bando di gara

È indetta n. 1 asta pubblica per il giorno 8 settembre 1998 ore 10 per i seguenti lavori recupero ex cantina sociale da adibire a edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Base d'asta L. 1.647.416.345. Iscrizione A.N.C. categoria 2 per l'importo di L. 1.000.000.000 sono escluse le opere scorporabili. Finanziamento: Contributo Regione Piemonte e mutuo C.R. Asti a: carico ente. Criterio di aggiudicazione massimo ribasso percentuale sulle opere a corpo poste a base d'asta ai sensi della legge n. 216/95. Esclusione automatica offerte anomale ai sensi decreto ministeriale 18 dicembre 1997. Scadenza per la presentazione offerte: ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara a pena di esclusione. Bando integrale all'albo pretorio del Comune. Informazioni ufficio tecnico comunale. Responsabile del procedimento geom. Brondolo Gilio.

Il sindaco: Porto Mario.

C-22321 (A pagamento).

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE REFLUE

Nole

Appalto del servizio di gestione in concessione del depuratore consortile categoria n. 16/N.94/CPC inerente al servizio di depurazione acque di scambio delle fognature comunali tra i Comuni di Mole, Mathi, Balangero, Villanova C.se e Grosso.

Prestazioni da eseguirsi presso l'impianto di depurazione consortile sito in Nole alla strada San Michele. Le prestazioni richieste esigono l'impiego di personale qualificato tra cui un chimico per l'effettuazione delle analisi relative alla qualità delle acque di scarico a valle dell'impianto ai sensi del decreto legislativo n. 22/97. La società concessionaria della gestione dovrà provvedere a notificare all'ente concedente il nome e la qualifica della persona responsabile della conduzione dell'impianto.

Verranno invitati alla gara non meno di cinque ditte e non più di venti ai sensi delle vigenti disposizioni in materia. Il termine del contratto è fissato alla scadenza di un triennio dalla data di inizio del servizio ad eccezione del caso in cui si abbia rescissione anticipata per trasferimento delle competenze al nuovo ente di gestione degli ambiti di cui alla legge n. 36/94 e legge regionale n. 13/97.

Le domande di partecipazione alla gara per licitazione privata, redatte in lingua italiana ed indirizzate al Consorzio Depurazione acque reflue delle fognature comunali, piazza Vittorio Emanuele n. 18 - 10076 Nole, Torino (procedura ristretta), dovranno pervenire al protocollo dell'ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 settembre 1998. Gli inviti a presentare offerte verranno inviati entro e non oltre quindici giorni dal suddetto termine. Per la partecipazione alla gara verrà richiesta cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta e, dunque; ammontante a L. 8.700.000.

Saranno invitate alla gara solo le ditte che avranno dimostrato di essere in possesso di adeguata organizzazione, solidità finanziaria e capacità professionale ai sensi della direttiva CEE n. 92/50, requisiti comprovati con le seguenti modalità:

A) certificazione di assolvimento degli obblighi contributivi per almeno n. 10 dipendenti facenti parte dell'organico, in media, nell'ultimo triennio di attività;

B) idonee dichiarazioni bancarie;

C) certificazioni sullo svolgimento di analoghe prestazioni, riferite a tutto il ciclo dell'acqua (fornitura e smaltimento dei reflui di fognatura) nell'ultimo triennio di attività per un ammontare minimi di L. 500.000.000;

D) certificazione concernente il possesso di idoneo laboratorio d'analisi per il controllo della qualità delle acque dello scarico finale dell'impianto.

Le precise modalità di partecipazione alla gara verranno dettagliatamente indicate nella lettera di invito. Il presente bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione Europea in data 5 agosto 1998. L'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare o revocare, in qualsiasi fase della procedura precedente l'aggiudicazione, il presente bando per motivi di interesse pubblico.

Il presidente: Baima Marisa Mondino.

C-22322 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580
Partita I.V.A. n. 00934061003

Pubblicazione aggiudicazione gara n. DR1XA093 (ex gara n. 77/AWA317) per i montaggi elettromeccanici nelle cabine primarie di Borsellino, Petralia e Monreale nella provincia di Palermo.

Bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 10 del 14 gennaio 1998, avviso C-360.

Ditte invitate n. 16: A.E.E. Apparecchiature Elettriche Elettromeccaniche S.r.l., con sede in Sulbiate Superiore (Milano), Alcatel Italia, S.p.a., con sede in Milano, C.E.I.R. S.c.a.r.l., con sede in Ravenna, Coemi S.p.a., con sede in Priolo Gargallo (Siracusa), Elettrodel S.r.l., con sede in Siracusa, Elettromeccanica Adriatica S.p.a., con sede in Ascoli Piceno, Elettromeccanica Aquilana S.r.l., con sede in L'Aquila, Elmont Impianti S.r.l., con sede in Napoli, Icet S.p.a., con sede in Poggibonsi (Siena), Consorzio Italwork, con sede in Roma, Mariani S.p.a., Officine Elettromeccaniche, con sede in Presezzo (Bergamo), Angelo Marinelli S.r.l., con sede in S. Giorgio a Cremano (Napoli), Sime S.p.a., con sede in Roma, T & T S.p.a., con sede in Torino, Tecnel S.r.l., con sede in Roma, Tozzi Sud S.p.a., con sede in Foggia.

Offerte ricevute n. 9. Gara aggiudicata il 24 luglio 1998 con il criterio del prezzo più basso alla Elettromeccanica Aquilana S.r.l. per un importo di L. 1.151.311.400 con il ribasso del 21%, I.V.A. esclusa.

p. l'Enel S.p.a. - Direzione Distribuzione Sicilia
Acquisti e appalti: ing. G. Gulotta

C-22194 (A pagamento).

PREFETTURA DI PERUGIA

Perugia, piazza Italia n. 11
Tel. 075/56821 - Fax 075/5682666

Bando di gara

1. Bando di gara licitazione privata per affidamento servizio mensa presso la Scuola Allievi Agenti P.S. di Spoleto. Periodo 1° gennaio 1999 -31 dicembre 1999.

A) Prezzo base pasto (pranzo e cena): L. 7.000 I.V.A. esclusa, per un importo presunto globale, riferito all'intero periodo, di L. 1.638.336.000 I.V.A. esclusa, calcolato sul seguente numero presunti pasti (pranzi e cene):

n. 17.400 pasti per 20 giorni al mese (da lunedì al venerdì);

n. 2.000 pasti per 8 giorni al mese (sabato e domenica);

n. 104 pasti per 2 giorni al mese (periodi di chiusura della scuola per vacanze natalizie, pasquali, estive e intervallo fra i corsi) totale n. 19.504 pasti al mese pari a n. 234.048 pasti all'anno.

B) Prezzo base prima colazione: L. 2.600 I.V.A. esclusa per un importo presunto globale, riferito all'intero periodo di L. 274.560.000 I.V.A. esclusa calcolato sul seguente numero presunto di prime colazioni:

n. 8.800 al mese, pari a n. 105.600 all'anno.

2. Categoria di servizio: categoria 17. Approvvigionamento ed acquisto (a carico impresa) derrate alimentari, preparazione, confezionamento e distribuzione pasti, riassetto e pulizia delle stoviglie e dei locali adibiti a mensa. Numero di riferimento CPC: 64.

3. a) Ditte abilitate a partecipare: ditte iscritte in registri professionali o commerciali proprio Paese come esercenti attività identica a quella oggetto della presente gara;

b) norme applicabili: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e disposizioni di legge richiamate.

4. Durata appalto: 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999.

5. a) Termine presentazione domande partecipazione: 8 settembre 1998;

b) indirizzo al quale vanno inviate: vedi intestazione;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

6. a) Termine entro cui saranno inviate le lettere di invito a presentare offerte: 18 settembre 1998. Termine presentazione offerte e data gara: saranno indicate in predette lettere invito;

b) cauzioni o garanzie richieste: verranno indicate nella lettera di invito a presentare offerte;

c) le offerte dovranno essere formulate con riferimento all'importo unitario del pasto e al valore annuale presunto dell'appalto;

d) l'offerta dovrà precisare modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione, l'efficace e continuativo collegamento con l'amministrazione aggiudicatrice per tutta la durata della prestazione del servizio (art. 23, terzo comma del decreto legislativo n. 157/95);

e) varianti: non ammesse.

7. Allegata all'istanza di partecipazione le imprese dovranno presentare, pena esclusione, la seguente documentazione, in originale e due copie, di data non anteriore a sei mesi da data domanda:

a) certificazione Camera di Commercio da cui risulti espletamento attività identica oggetto appalto, denominazione e ragione sociale impresa, generalità titolare o persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, attestazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

b) dichiarazione bancaria comprovante capacità finanziaria;

c) iscrizione I.N.P.S., I.N.A.I.L. di tutti gli addetti, compreso titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno L. 1.000.000.000 (un miliardo);

e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio identico a quello oggetto della gara di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di L. 1.000.000.000 (un miliardo);

f) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamento ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali;

g) documentazione attestante l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

8. La ditta aggiudicatrice dell'appalto dovrà sostituire con la certificazione originale quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, salvo verifica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

10. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 luglio 1998.

11. Data del ricevimento: 30 luglio 1998.

Perugia, 28 luglio 1998

Il prefetto: D'Ascenzo.

C-22323 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA Servizio Tecnico Amministrativo

Estratto bando - Avviso di gara per ristrutturazione urbanistica ed eliminazione delle barriere architettoniche nella piazza del Popolo

1. Ente appaltante: Comune di Ravenna, piazza del Popolo n. 1.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo posti a base di gara ai sensi della legge n. 109/94 coordinata con la legge n. 216/95.

3. Luogo di esecuzione: Ravenna, piazza del Popolo, via Santi Muratori e parte di via XIII giugno.

4. Importo dei lavori a base d'asta: L. 1.626.383.560.

5. Categorie dei lavori: categoria prevalente: A.N.C. 8 (otto) classifica 5 L. 1.415.659.560. Opere scorporabili: impianti esterni di illuminazione categoria 16L L. 210.724.000.

6. Finanziamento: i lavori sono finanziati con emissione di (Boc). Durante l'esecuzione dei lavori saranno fatti pagamenti in acconto, con rate dell'importo di L. 400.000.000.

7. Domanda di partecipazione e documentazione richiesta: le imprese possono chiedere di essere invitate mediante lettera raccomandata redatta su carta legale indirizzata a: Comune di Ravenna, servizio tecnico amministrativo, piazza del Popolo n. 1 - 48100 Ravenna e recante sulla busta l'oggetto dell'appalto. A detta richiesta dovranno allegare, pena il mancato invito, la seguente documentazione: certificato di iscrizione all'A.N.C. (in fotocopia o autocertificazione nelle forme di cui alla legge n. 15/68).

8. Termine di ricezione delle domande: all'indirizzo di cui al punto 7 entro l'11 settembre 1998.

9. Piano di sicurezza: l'onere per la redazione del piano di sicurezza è a cura e spese della impresa aggiudicataria essendo stato affidato l'incarico della progettazione dell'opera prima del 24 marzo 1997 (punto 1, circolare ministeriale dei lavori pubblici n. 41/97 del 18 marzo 1997).

10. Responsabile del procedimento: per le fasi della progettazione e dell'esecuzione è l'arch. Marta Magni. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al geom. Federici Berto (0554/482709). Per informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al dott. Ugo Bandrati (0554/482346). Il bando integrale è sul sito Internet: <http://www.racine.ra.it/ravenna/gare.htm>.

Ravenna, 6 agosto 1998

Il capo servizio: rag. Federico Manzi.

C-22325 (A pagamento).

COMUNE DI FELTRE

Belluno, piazzetta delle Biade n. 1
Tel. 0439/8851 - Fax 0439/885246

Bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto
(Procedura aperta) Gara del giorno 29 settembre 1998 alle ore 10

Prot. n. 13234

Oggetto: appalto per l'esercizio e la manutenzione ordinaria con delega di terzo responsabile degli impianti termici in immobili di proprietà o competenza comunale per le stagioni 1998/1999 1999/2000 2000/2001.

Il dirigente incaricato in esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 130 del 29 luglio 1998, esecutiva rende noto che l'amministrazione comunale intende appaltare il servizio in oggetto mediante pubblico incanto ai sensi art. 6, lett. a) con il criterio di cui al successivo art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Ai fini della Direttiva CEE 92/50 e decreto legislativo n. 157/95, si comunica quanto segue:

Ente aggiudicatario: Comune di Feltre con sede in Feltre, Piazzetta delle Biade n. 1. (codice fiscale n. 00133880252) <http://www.comune.feltre.bl.it>;

Descrizione servizio: l'appalto ha per oggetto l'esercizio, la manutenzione ordinaria e delega di terzo responsabile di cui all'art. 11 D.P.R. n. 412/93, degli impianti di riscaldamento e degli impianti centralizzati di produzione di acqua calda sanitaria in immobili di proprietà o competenza comunale, elencati alla tabella A) del foglio condizioni tecniche;

Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica ai sensi dell'art. 6, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con il criterio di cui all'art. 23, primo comma, lett. a) con aggiudicazione pertanto al prezzo più basso;

Luogo di esecuzione: Feltre.

Durata dell'appalto: anni 3 a partire dalla stagione invernale 1998/1999 con decorrenza dalla data del verbale di consegna degli impianti;

Importo a base d'asta: L. 250.000.000 annui; non è prevista la revisione dell'importo di aggiudicazione ritenendo fisso e invariabile il prezzo annuo, ottenuto dalla sommatoria del prezzo unitario annuo offerto in sede di gara per ogni singolo impianto termico;

Documentazione: tutta la documentazione e i dati tecnici relativi agli impianti oggetto del presente appalto dovranno essere consultati e visionati presso il servizio di manutenzione fabbricati del Comune di Feltre (Feltre, via Follì n. 5, tel. 0439/885238, orario lunedì/venerdì 9-13 sabato 9-12);

Svolgimento gara: la gara si svolgerà in pubblica udienza il giorno 29 settembre 1998 alle ore 10. La gara sarà valida anche se sarà pervenuta una sola offerta.

Garanzie e coperture assicurative: cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo contrattuale, da prestarsi nei modi previsti dalla legislazione vigente;

Polizza assicurativa: la ditta è tenuta a stipulare a sua cura e spese presso una compagnia di primaria importanza, una polizza assicurativa contro i danni che potrebbero derivare al Comune o a terzi dall'esercizio degli impianti, dell'importo minimo di lire dieci miliardi;

Modalità di pagamento: il pagamento del corrispettivo fisso annuale verrà effettuato con n. 4 rate di pari importo. Le rispettive fatture da liquidare devono pervenire al Comune entro il giorno trenta del mese di novembre, febbraio, maggio e agosto di ogni anno;

Modalità di partecipazione: è ammessa la partecipazione di imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95;

Requisito tecnico richiesto: iscrizione all'albo nazionale costruttori categoria 5a1 classe d'importo 4 fino a L. 750.000.000 o documento equivalente rilasciato dallo Stato di appartenenza ai sensi dell'art. 30 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992;

Suddivisione in lotti, subappalto: non è prevista la suddivisione in lotti né quindi la possibilità per il prestatore di aggiudicarsi solo parte degli impianti; nell'offerta la ditta dovrà dichiarare la parte dell'appalto che intende subappaltare a terzi, con l'indicazione delle ditte candidate ad eseguirla (art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94);

Presentazione offerta: l'offerta dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente a quello fissato per la gara e quindi entro le ore dodici del giorno 28 settembre 1998 presso la segreteria generale del Comune di Feltre; sul piego o involucre contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti nelle norme ed avvertenze allegate dovrà apporsi la scritta «Offerta per la gara del giorno 29 settembre 1998 ad ore 10, relativa all'appalto per l'esercizio e la manutenzione ordinaria con delega di terzo responsabile degli impianti termici in immobili di proprietà o di competenza comunale per le stagioni 1998/2001»;

Responsabile del procedimento: ing. Luca Soppelsa, dirigente del terzo settore gestione del territorio; il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e dallo stesso ricevuto in data 5 agosto 1998.

Feltre, 5 agosto 1998

Il dirigente incaricato: dott.ssa Daniela De Carli.

C-22326 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI Assessorato Viabilità e Trasporti - Ufficio Appalti

Appalto lavori

La Provincia di Cagliari, a norma dell'art. 7 della legge n. 14/1973 e successive modifiche ed integrazioni, e visto il D.P.C.M. n. 55/91, rende noto che intende procedere all'appalto dei «Lavori strada sp. bivio ss. 126, S. Antonio di Santadi, secondo tronco da bivio Casa Zeppara a Sivio San Nicolò Arcidano». Importo a base d'asta L. 2.660.000.000.

Finanziati dal Ministero del Tesoro, art. 1, comma 79 della legge 28 dicembre 1995 n. 549 ed art. 4 della legge 8 agosto 1995 n. 341.

L'appalto verrà esperimento col sistema di cui all'art. 1, lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte basse in modo anomalo ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. L'esclusione delle offerte anomale non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento. Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione e ogni altro elemento riguardante l'appalto sono riportati nel bando di gara integrale affisso all'albo pretorio di questa Provincia e all'albo pretorio del Comune di Cagliari. Non saranno prese in considerazione le domande che non fossero conformi alle prescrizioni del bando. Termine di presentazione delle richieste di partecipazione, improrogabilmente entro e non oltre il 4 settembre 1998. Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori di che trattasi potranno essere richieste all'ufficio appalti, assessorato viabilità e trasporti, piazza Galilei n. 36 - 09128 Cagliari, telefono 070/4092051.

Il dirigente di settore: dott. ing. Sandro Cabras

L'assessore: dott. ing. Giacomo Guadagnini

C-22327 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17

Avviso di gara pubblico incanto - (Estratto)

Oggetto: I.P.A.C.L.E. «Ghisleri» di via XI Febbraio, Cremona. Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ed eliminazione delle barriere architettoniche, primo lotto lavori.

Importo lavori: L. 240.500.000 a base d'asta (I.V.A. esclusa) di cui L. 55.000.000 per opere a corpo. L'opera è finanziata dalla cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo previste.

Requisiti di partecipazione: categoria A.N.C. prevalente 2ª (edifici civili, industriali, monumentali completi di impianti e di opere connesse e accessorie) per importo adeguato alla base d'appalto.

Sopralluogo: obbligatorio alternativamente nei giorni 17 o 18 settembre 1998 ore 9,30 presso il cortile dell'I.P.A.C.L.E. «Ghisleri», via XI Febbraio n. 80 Cremona.

Termine presentazione offerte: 28 settembre 1998 ore 12 esclusivamente mediante piego sigillato e raccomandato a mezzo servizio postale.

Gara: 30 settembre 1998 ore 9,30.

Bando integrale: albi pretori Comune di Cremona, Crema, Casalmaggiore, Soresina e della Provincia di Cremona dal 25 agosto 1998 al 28 settembre 1998, foglio annunci legali della provincia di Cremona edizione del 25 agosto 1998, sito Internet: <http://www.rccr.cremona.it> dal 25 agosto 1998 al 28 agosto 1998. Ritiro diretto presso il servizio appalti e contratti della Provincia di Cremona in orario d'ufficio. È ammesso l'invio a mezzo telex previa circostanziata richiesta anche a mezzo fax (0372/406318).

Responsabile del procedimento: dott. Antonello Bonvini (ex legge n. 241/90, art. 4). Per ulteriori informazioni rivolgersi, anche con richieste via fax (0372/406318), ai seguenti numeri 0372/406267, 406268, 406262.

Il dirigente: dott. Antonello Bonvini.

C-22328 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

S.I.F.R.A. - S.p.a.

Società Italiana Farmaceutici Ravizza

Sede legale Isola della Scala (VR), via Camagre n. 41/43

Capitale sociale L. 44.000.000.000

Codice fiscale n. 00227080231

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo
ADRENALINA 1 mg/1 ml	5 fiale 1 ml	031921152/G	A	L. 3.100
ATROPINA SOLFATO 0,5 mg/1 ml	5 fiale 1 ml	031924057/G	A	L. 3.400
SODIO CLORURO 0,9% P/V	flacone 500 ml	030775047/G	A	L. 4.100

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente annuncio.

L'amministratore delegato: Elke Elisabeth Brand.

C-22213 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
AGRICOLA CONIGLI - S.r.l.	12	GE.L.FIN. - S.p.a.	8
ANTOGNOLLA GOLF - S.p.a.	4	GENERALI LEONTINA E ROMOLO PASTORELLI - S.n.c.	9
AREA LEASING AUTO - S.p.a.	2	GENERALI PIO - S.p.a.	9
ARGENTO COSTRUZIONI - S.r.l.	7	GRUPPO CREDIT SERVIZI - S.C. p.a.	2
AVICONT - S.r.l.	12	I.R.P.S. Imm. res.le Pineta Sacchetti - Soc. r.l.	6
BANCA DI ROMA - S.p.a.	5	IMMOBILIARE IL SALICE - S.r.l.	11
BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.	6	INIZIATIVA MECCANICA - S.p.a.	11
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	5	INTERFLEX - S.p.a.	3
CEGELEC ITALIA - S.p.a.	3	INVESTIMENTI HOLDING - S.r.l.	7
CEOM - S.C. p.a.	2	ITALEDIL - S.r.l.	9
CO.AL.GES - S.r.l. Concessionaria Alimenti Gelati Surgelati	7	ITALPET PREFORME - S.p.a.	2
COMPAGNIA SVILUPPI INDUSTRIALI ED IMMOBILIARI - S.p.a.	7	ITALVER - S.r.l.	10
COOPERATIVA CE.RA.P.A. - S.c.r.l.	10	JOHN CRANE ITALIA - S.p.a.	3
COOPERATIVA NUOVA AGRICOLTURA - S.c. a.r.l.	10	JUROP - S.p.a.	8
CROCODILE - S.p.a.	4	LA MARCHESADI ANTONIO ARGENTO & C. - S.n.c.	7
DATA SHOP - S.r.l.	6	M.T.M. Manifattura Tessuti Milano - S.p.a.	2
DATA SHOP PADOVA - S.r.l.	6	NOMURA ITALIA S.I.M. - p.a.	4
DATA SHOP TORINO - S.r.l.	6	ROMAGNA EST BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	6
DIATEX - S.p.a.	4	S.A.F.I.P. - S.r.l. Società Agricola Finanziaria Immobiliare Padana	11
EDILCOSTRUZIONI LAMBERTINI - S.r.l.	10	S.T.P. STAMPAGGIO TECNO POLIMERI - S.p.a.	11
EFIBANCA - S.p.a.	5	SAICO - S.p.a.	12
FIMPI - S.r.l.	12	SAICO HOLDING - S.p.a.	12
FIMPI - S.r.l.	13	SAN BERNARDINO - S.r.l.	11
FIMPI CLIMA - S.r.l.	12	SIMA Consorzio per lo Sviluppo Agricolo - Soc. Coop. a.r.l.	3
FIMPI CLIMA - S.r.l.	13	SOCIETÀ IMMOBILIARE LA TRAPPA - S.p.a.	8
G.E.I.M. Società di Gestione Immobiliare e Mobiliare - S.r.l.	11	TERME DI CASTROCARO - S.p.a.	1
GAL.IM. - S.r.l.	10	VASCHIERI - S.r.l.	9
		VASCHIERIORO - S.r.l.	9
		VIFEMA - S.r.l.	8
		ZETACARTON - S.p.a.	4

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

- LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNA**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

- LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere

LIIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzini, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEVO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 9
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sallia, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerrosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggioro, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 484.000 - semestrale L. 275.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 396.000 - semestrale L. 220.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 110.000 - semestrale L. 66.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 102.500 - semestrale L. 66.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 260.000 - semestrale L. 143.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 101.000 - semestrale L. 65.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 254.000 - semestrale L. 138.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.045.000 - semestrale L. 565.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 935.500 - semestrale L. 495.000
--	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale -Concorsi ed esami-	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 115.000

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 9 3 0 9 8 *

L. 6.200